# L'AVVENIRE D'ITALIA

Mercoledì 27 Marzo 1929 — (Anno VII) QUAE SUNT CAESARIS CAESARI QUAE SUNT DEI DEO (Matt. XXII 21) Anno XXXIV - N. 74 — C. C. Postale

Cent. 25 la copia | Abbonamento: Italia e Colonie: Anno L. 65.— | Sem. L. 33.— | Trim. L. 16.50 || Estero: Anno L. 150 | Sem. L. 75 | Trim. L. 38

Abbonamenti annui cumulativi dell'AVVENIRE D'ITALIA con LA FESTA in Italia L. 155 Estero L. 300 — IL CARROCCIO in Italia L. 77 Estero L. 170 — LA FIORITA in Italia L. 77 Estero L. 170 — L'ALBA in Italia L. 78,50 Estero L. 175 — IL CORRIERINO in Italia L. 78,50 Estero L. 175

Per gli abbonamenti all'estero fatti attraverso gli uffici postali uguale prezzo che per l'interno

Direzione e Amministrazione BOLOGNA - Via Mentana N. 4 - Telefoni: Urbani 16-65. 16-65, Interc. Cabine A e B

Periodici della CASA EDITRICE CARDINAL FERRARI

LA FESTA settim. delle famiglie Anno L. 100 Sem. 50 | IL CARROCCIO quindicin. dei giovani Anno L. 14 Sem. 7,50 | LA FIORITA quind. delle signorine Anno L. 14 Sem. 7,50 | L'ALBA settimanale femminile Anno L. 15 Sem. 8 | IL CORRIERINO sett. dei fanciulli Anno L. 15 Sem. 8 | L'OPERA rassegna sociale mens.

PREZZI DELLE INSERZIONI per mm. d'altezza (larghezza una colonna) in tutte le edizioni: Pubblicità Commerciale L. 2,50 - Cronaca L. 4 - Finanziaria L. 3 - Mortuari L. 2,50.
Per Bologna e Provincia: UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA - Via Indipendenza N. 2.
Per tutte le altre zone: UFFICIO PUBBLICITA' DE "L'AVVENIRE D'ITALIA„ - BOLOGNA, Via Mentana N. 4 - MILANO, Via Mercalli N. 9.
L'Amministrazione dell'Avvenire si riserva il diritto di rifiutare quegli ordini che a suo giudizio insindacabile ritenesse di non poter accettare.

Omaggio Fabretto 18

IL CENTENARIO BENEDETTINO

## QUATTORDICI SECOLI DI GLORIA RIEVOCATI IN UN DISCORSO DEL SANTO PADRE

*La solenne udienza a un'eletta rappresentanza dell'Ordine - L'omaggio della famiglia di S. Benedetto a Pio XI per la fausta ricorrenza giubilare - I nuovi compiti dei cattolici dopo la Conciliazione*

ROMA, 26 sera

(P. O.). Stasera il Santo Padre ha ricevuto in udienza Superiori ed alunni del Collegio Internazionale Benedettino di Sant'Anselmo, presentati dall'Abate Primate De Stotzingen. Erano in tutto centosessanta persone, che il Papa ha passato in rassegna porgendo a ciascuno la mano a baciare e poi ricevendo dal Primate il dono di una artistica pergamena miniata dalle benedettine del Belgio, con medaglioni riproducenti ricordi del giubileo sacerdotale del S. Padre e del giubileo benedettino. Fra l'altro un medaglione ricorda pure la riconciliazione fra lo Stato e la Chiesa in Italia. Il Santo Padre osservò, compiacendosene, l'artistico lavoro.

### L'omaggio dell'Abate Primate

L'Abate Primate lesse pure un indirizzo nel quale dopo aver espresso la consolazione dell'ordine benedettino nel recare omaggi a Sua Santità in una circostanza nella quale tanti argomenti di letizia si riuniscono insieme, continuava dicendo:

«Bene auspicata è dunque quest'ora in cui Vostra Santità si degna raccogliere davanti alla sua augusta persona gli umili e devoti figli del collegio di Sant'Anselmo. E' un piccolo stuolo dell'ordine benedettino, beatissimo Padre, ma dietro ciascuno di essi si scorge una comunità spesso numerosa, che mentre vorrebbe condividere questo insigne favore, muove il labbro devoto alla prosperità di Vostra Santità.

Quasi a nome di tutti veniamo noi più fortunati per testimoniare con tutta l'anima a V. Santità la nostra venerazione, la nostra gratitudine, la nostra obbedienza incondizionata a tutte le direttive, a tutti i desideri che V. Santità si degnerà farci conoscere. Non poteva esserci circostanza più propizia di questo Giubileo Sacerdotale di V. Santità per esprimere il giubilo del nostro animo nel vedere tanti anni fecondi di sacerdozio benedetti veramente da Dio.

«E la nostra gioia prende più vivo motivo dal grande avvenimento che la Divina Provvidenza ha testè suscitato per restituire la piena libertà al Vicario di Cristo e alla S. Chiesa in Italia. L'avvenire prosperoso che già si diffonde per l'a... ci conforta per il Vostro cuore paterno e deve esser foriero di quelle grazie celesti che copiose invochiamo, affinchè si compia quel voto tanto ardente che la Santità Vostra anela di vedere stabilita tutta intiera la società sotto la sovrana regalità di Cristo Re».

Il Primate benedettino terminava supplicando dal S. Padre la Benedizione apostolica.

### Il discorso del Papa

*Il S. Padre rispose con un discorso nel quale si compiacque della bellezza, grandezza e solennità di quella udienza, il valore della quale era stato maggiormente messo in rilievo dall'alta e pia presentazione e interpretazione dei sentimenti di tutti che così bene aveva fatto il reverendissimo Abate Primate e della quale aveva fra le mani un ricordo così eloquente e prezioso come la bellissima pergamena che gli era stata offerta.*

*Nella sua presentazione l'Abate Primate aveva detto che dietro ciascuno dei presenti si doveva vedere ognuna delle loro famiglie religiose, diffuse in tante parti, anche così lontane, del mondo cattolico.*

*Era veramente questa la consolantissima visione che si presentava agli occhi del S. Padre e in essa Sua Santità trovava la più viva compiacenza del suo cuore, anche perchè la sua mente si ravviva al pensiero non solo di quello che è oggi la famiglia benedettina, ma di quello che essa è stata, nel periodo di quattordici secoli che si possono ben ricordare con santa letizia e fierezza, giacchè ben poche sono le istituzioni che così possono ricordare un passato così lungo e glorioso.*

### Una gloriosissima tradizione

*Se si pensa a quello che è oggi, e a tutto il bene che fa nell'età nostra, la grande Famiglia benedettina, se si pensa a quello che è stata e ha fatto durante la sua esistenza lunga ormai di quattordici secoli, c'è veramente da rimaner stupiti davanti a tanta messe di beni preziosi, a tanta luce di verità, a tanti benefici di civiltà cristiana e tanti tesori di santità e di preghiere.*

*Il S. Padre ne godeva dal profondo dell'anima e si rallegrava con tutti i diletti suoi figli. Dividendo la gioia profonda del loro cuore, ricordava che essi hanno ben ragione di ringraziare il Signore che li ha chiamati ad esser partecipi di una così gloriosa eredità e continuatori di un'opera così benefica per la Chiesa e per tutta l'umana società.*

*Anche maggiormente grato era il S. Padre che i religiosi benedettini del monastero di S. Anselmo avessero voluto associare alla memoria gloriosa dei 14 secoli della Famiglia benedettina, quella del mezzo secolo del suo sacerdozio. Può sembrare ben poca cosa quel mezzo secolo al paragone di 14 secoli; ma pure anche quel mezzo secolo di sacerdozio è una cosa grande per l'immenso tesoro di grazie che nel corso di esso ha moltiplicato il Signore, e che rende grandemente pensoso il Santo Padre nella considerazione dei grandi benefici di Dio ai quali va purtroppo associata — così disse il S. Padre — anche quella di tante mancate corrispondenze alla divina Bontà.*

*Ma anche nella gravità di questo pensiero, la filiale partecipazione di tante anime buone, come quelle che in quel momento erano raccolte intorno a lui, è di grande conforto al cuore del S. Padre, perchè il Papa sa bene che tutte quelle anime così filialmente devote pregano con Lui e per Lui ringraziano il Signore dei benefici ricevuti e per Lui implorano grazie sempre maggiori dalla divina Bontà e Misericordia.*

*Con tali sentimenti, perciò, impartiva ben di cuore la sua Benedizione su tutti i presenti, sul loro caro Collegio di S. Anselmo e su tutte le singole famiglie religiose. Alla sua Benedizione una speciale raccomandazione, quella cioè di profittare sempre più generosamente della grazia che il Signore fa loro di trascorrere questi anni di preparazione, d'intelletto e di cuore, di scienza e di virtù nel Collegio di S. Anselmo, a così breve distanza dal sepolcro del Principe degli Apostoli, che essi circondano di tanta devozione e venerazione, quanta ne dimostrano con l'ossequio continuamente manifestato, e in quella sera stessa confermato, verso il successore di Lui.*

### Il tesoro benedettino

*Veramente questi anni trascorsi in quel santo asilo, dove così degnamente si continuano le tradizioni benedettine, sono anni preziosi per il presente e per l'avvenire, perchè è ben chiaro che quanto più grande sarà il tesoro di preparazione che in questo tempo essi avranno saputo raccogliere nella loro mente e nel loro cuore, tanto più sarà abbondante e prezioso quell'altro tesoro di bene che essi saranno un giorno chiamati a diffondere intorno a sè, anche nei più lontani paesi, in tutte quelle anime che a loro accorreranno per esperimentare i benefici della loro guida spirituale.*

*Il S. Padre, interpretando il pensiero degli alunni del Collegio, dava una speciale Benedizione a tutti i loro degnissimi Superiori e maestri, e poi la allargava a tutte le Famiglie benedettine vicine e lontane, delle quali in quella udienza erano davanti a sè riuniti i rappresentanti, col voto e nella lieta certezza che le nobilissime tradizioni benedettine saranno da tutti sempre più degnamente e generosamente interpretate, cosicchè l'eredità gloriosa del loro santo Patriarca, continui a diffondere nel mondo sempre i più inestimabili benefici.*

*Speciale Benedizione dava anche il S. Padre alle stesse famiglie naturali di tutti e ciascuno dei presenti, sia perchè è ben giusto rivolgere il pensiero anche a questi naturali legami di affetti, sia perchè quelle famiglie hanno anche il merito di avere dato i loro figli alla grande famiglia spirituale benedettina.*

Con queste ed altre parole di particolare tenerezza, il S. Padre impartiva la Benedizione apostolica.

### "Si deve pregare,,

*Sceso poi dal trono, il S. Padre si soffermava ancora qualche istante a parlare, dicendo che voleva approfittare di quella occasione, come suole fare di tutte le altre simili, per chiedere ai presenti delle speciali preghiere, secondo la sua intenzione.*

*Fra gli scopi della loro udienza, essi avevano voluto mettere anche quello di rallegrarsi col Padre comune di quei recenti grandi avvenimenti dei quali la Divina Provvidenza gli ha permesso di essere strumento. Appunto per questo è necessario ricordare che si deve pregare, giacchè se è evidente che quello che è già stato fatto è molto, è sempre meno però quello che resta a fare.*

*Le cose più grandi e benefiche, e per ciò stesso anche le più difficili, sono quelle che si devono compiere e che è certo che si compiranno.*

*Ma questa certezza deve essere sopra tutto fondata sulla Grazia del Signore e perciò bisogna chiederla a Dio nella preghiera, giacchè è precisamente la preghiera il mezzo al quale il Signore ha legato la infallibile promessa di tutte le Sue grazie.*

*E' per questo che il S. Padre faceva sulla preghiera di quei suoi diletti il più fermo assegnamento ed era sicuro che essi tutti alla sua richiesta avrebbero risposto con la più viva premura.*

Vivi applausi accolsero queste parole del S. Padre e lo accompagnarono mentre egli lasciava la sala per rientrare nelle sue stanze.

## LA RELAZIONE DEL CAPO DEL GOVERNO ALLA LEGGE PER I MIGLIORAMENTI AGLI STATALI

ROMA, 26 sera

La relazione al disegno di legge presentato dal Capo del Governo, Primo Ministro segretario di Stato on. Mussolini e dal Ministro delle Finanze sen. Mosconi, relativo ai provvedimenti in favore del personale dello Stato, è del seguente tenore:

Onorevoli Camerati! Il presente disegno di legge stabilisce il nuovo trattamento economico dei dipendenti statali, compresi quelli delle aziende a ordinamento autonomo, e precisamente: degli ufficiali di ogni arma e corpo armato (Esercito, Marina, Aeronautica, Milizia volontaria, Carabinieri, Guardie di Finanza, Capitanerie di porto), dei magistrati, degli insegnanti medi e superiori, degli altri personali civili delle categorie direttive (Gruppi A e B), ed esecutive (Gruppo C), dei subalterni, dei sottufficiali e dei militi, degli operai di ruolo.

### Revisione e sistemazione

Il Governo fascista, sino dal 1923, provvide ad eliminare le innumerevoli varietà di trattamento e di norme esistenti per i personali dei diversi servizi e così nocive alla disciplina e al buon andamento dei servizi stessi, per il malcontento inevitabile dei personali in linea di confronto meno equamente considerati. Venne così stabilito l'ordinamento gerarchico delle amministrazioni dello Stato, con una generale classificazione di gradi e di assegni, uniformi e razionalmente coordinati, nella quale fu particolarmente attenuato, per quanto allora possibile, il disagio creato alle categorie superiori da improvvide ed ingiustificate tendenze livellatrici, tenendo più giusto conto delle funzioni e delle responsabilità e conferendo alle carriere uno sviluppo di gradi opportuno per le necessarie selezioni e per l'incoraggiamento, anche morale, ai migliori. Dopo gli aumenti concessi nel marzo 1925 e, successivamente, le riduzioni che l'andamento del mercato, in seguito alla rivalutazione della lira, e le esigenze di bilancio consigliarono nel maggio e nell'ottobre 1927, l'opera di revisione e di sistemazione del trattamento economico dei dipendenti dello Stato viene ora completata con le provvidenze contenute nel presente disegno di legge.

Con tali provvidenze:

A) si concede un miglioramento al personale delle categorie meno elevate, nei limiti consentiti dalle possibilità del bilancio;

B) si tiene conto delle necessità famigliari, istituendo a favore di dette categorie, con estensione per le altre, al solo personale di grado non superiore all'ottavo, un'aggiunta di famiglia che sostituisce le indennità temporanee mensili di caro-viveri, ma che è di esse notevolmente più favorevole;

C) si aumenta il trattamento delle categorie superiori, integrando le provvidenze del 1923 e del 1925, in modo da rendere gli assegni più adeguati alle funzioni; e togliere da una condizione di disparità stridente chi presta, in cariche e gradi di responsabilità, la propria opera allo Stato, in confronto alle remunerazioni correnti per analoghe prestazioni nel camp odell'attività privata

### Gli scopi delle provvidenze

In armonia con questi intendimenti, il disegno di legge determina i nuovi stipendi dei gruppi A e B, ai quali viene assunto personale provvisto di titoli di studio più elevati, in misure adeguate ai compiti che detto personale, nell'ambito amministrativo, in quello tecnico e in quello della difesa è chiamato a disimpegnare nell'interesse della Nazione In pari tempo i nuovi assegni sono tali da fare ritenere che non debba ulteriormente verificarsi il fenomeno preoccupante che allontanava dalle amministrazioni dello Stato elementi capaci, facilmente attratti da maggiori guadagni presso altre aziende, e che rendeva scarsa di numero e deficiente di qualità la partecipazione ai concorsi di ammissione, e non soddisfacenti i risultati di promozioni, con difficoltà sempre più gravi per il funzionamento dei servizi, attualmente e nell'avvenire.

Per citare qualche esempio, basti rilevare che, dai ruoli del gruppo A, dell'Amministrazione finanziaria in cui sono attualmente presenti 4516 impiegati, uscirono nel quadriennio 1925-28, indipendentemente dalle cessazioni di carattere normale, o disposte per iniziativa dell'amministrazione 296 impiegati e dai ruoli del gruppo B), che comprendono oggi 6385 impiegati, risultano cessati dal servizio statale, per assumere altra occupazione 415 impiegati. Dal personale dipendente dal Ministero dell'Interno uscirono 157 impiegati di gruppo A), e 55 di gruppo B), mentre nei concorsi d'amministrazione, non è stato possibile coprire i due terzi dei posti e negli esami di promozione su 244 posti nel gruppo A) ne sono stati assegnati soltanto 92, e su 19 posti del gruppo B), ne è stato attribuito soltanto 1.

Se anche in talune amministrazioni, per circostanze varie, e sopratutto per il divieto di assunzione disposto col decreto 16 agosto 1926, e per la prestabilità graduale riduzione dei dipendenti, non vi è stato luogo ad analoghe constatazioni, la situazione ha nondimeno caratteristiche e cause manifestamente generali, riflettendo una condizione di squilibrio fra il trattamento offerto dallo Stato e quello conseguibile dai più idonei nella attività privata, squilibrio cui le prerogative d'ordine morale, inerenti agli impieghi statali, non evitavano, come si è veduto, le conseguenze.

Sotto questo riguardo, i provvedimenti proposti col presente disegno di legge risolvono un problema che si è andato progressivamente aggravando e che presenta per lo Stato un'importanza fondamentale, riferendosi al funzionamento, nei suoi lati più delicati e complessi, dei pubblici servizi di carattere amministrativo e tecnico e di carattere militare.

Per le altre categorie, il miglioramento si ragguaglia con gli opportuni arrotondamenti al 5 per cento delle attuali corresponsioni, per stipendio e supplemento di servizio attivo o per paghe. La uniforme percentuale del miglioramento medio concede, è superfluo rilevarlo, un vantaggio di differente entità in cifre assolute, a seconda della posizione delle varie categorie nella scala gerarchica; cosicchè, ad esempio, il miglioramento stesso, risulta, come è giusto, più favorevole per il gruppo C), di fronte a quello che viene attribuito al personale subalterno.

### L'aggiunta di famiglia

Giova poi, in ispecial modo, ai personali in parola l'aggiunta di famiglia, che per i gruppi A e B spetta soltanto per i gradi non superiori all'8.o, mentre tutto il personale del gruppo C), e delle rimanenti categorie trae da essa un notevole beneficio complementare. Secondo il carattere della concessione che risponde agli elevati intenti della politica demografica del Governo fascista, il beneficio cresce in relazione al numero della prole, la quale per i figli minorenni, eccedenti i primi tre, dà diritto a quote supplettive raddoppiate. Esso integra la retribuzione delle categorie meno elevate nei casi di più gravosa situazione familiare e reca un aumento, in media, superiore a quello derivante dalla revisione degli stipendi o paghe, di guisa che nel complesso per il personale con famiglia il miglioramento si eleva generalmente oltre il 10 per cento del trattamento attuale. Il beneficio che deriva dall'aggiunta di famiglia, come differenza in più rispetto alle indennità di caroviveri e esteso anche agli ufficiali, sottufficiali e camicie nere della Milizia volontaria, restando in oltre conglobata nell'aggiunta stessa la quota di L. 30 mensili concessa, secondo le norme ora in vigore, agli appartenenti alla Milizia aventi famiglia, ai quali non spettano le indennità di caroviveri predette. Con apposita disposizione è anche provveduto ad assicurare che non si verifichino riduzioni di trattamento rispetto ai gradi superiori per chi abbia conseguito o consegua il grado settimo, col quale il diritto all'aggiunta di famiglia, come già quello alle indennità di caro-viveri, viene a cessare.

A parte quindi quanto è accorso determinare nei riguardi delle categorie direttive, per necessità obiettive dei servizi, anche le concessioni di cui fruiscono i rimanenti personali sono di non scarso rilievo. Non è dubbio che, nel loro insieme, le provvidenze in esame portano il trattamento dei dipendenti dello Stato a misure tali da considerarsi come adeguate alle differenti attribuzioni ed anche, in linea generale, equamente rispondenti ai trattamenti propri delle analoghe prestazioni d'opera nei diversi campi dell'attività privata, sui quali trattamenti è quindi da escludere che le concessioni possano avere la menoma ripercussione.

Per il personale del gruppo C) e da mettere in evidenza che esso rimane sempre considerato, nella tabella degli stipendi, secondo la classificazione dei gradi stabilita dall'ordinamento gerarchico e che le indispensabili differenzazioni rispetto ai gruppi A e B vengono attuate con spostamenti nell'inizio e nel termine, entro la scala degli stipendi assegnati per il medesimo grado, fermo restando, per il personale di qualsiasi gruppo, la uniformità del supplemento del servizio attivo.

Questi concetti, cui il provvedimento è ispirato, chiariscono senza duopo di particolari illustrazioni le singole disposizioni del progetto. Basti aggiungere che, con apposito articolo, viene anche provveduto a migliorare le condizioni dei maestri elementari, applicando, sull'attuale tabella degli stipendi e dei supplementi di servizio attivo, aumenti corrispondenti alla media suindicata del 5 per cento, rimanendo invariate le disposizioni attuali per quanto concerne i benefici a titolo familiare concessi sotto forma di indennità mensili di caro-viveri.

### Raffronti eloquenti

Altra disposizione conferisce le facoltà necessarie affinchè il Governo, con provvedimenti di carattere integrativo ed esecutivo, possa definire e regolare, in rispondenza ai criteri della legge, gestioni e posizioni particolari di applicazione che nella varietà dei personali adibiti ai servizi dello Stato richiedono eventualmente ulteriori apposite norme. Con decreto del ministro delle finanze a norma delle disposizioni dell'ordinamento gerarchico sarà altresì provveduto ad elevare, in relazione al nuovo trattamento stabilito dalla presente legge, gli assegni da corrispondersi al personale di nuova assunzione durante il prescritto periodo di prova.

I miglioramenti medi che derivano dai nuovi stipendi e supplementi di servizio attivi e dalle aggiunte di famiglia sono messi in evidenza con le esemplificazioni riassunte dagli allegati N. 1, N. 2 e N. 3 alla presente relazione. Sono ivi indicate con riferimento ad impiegati od ufficiali con tre figli minorenni, le percentuali di aumento sul trattamento attuale ed i rapporti tra il nuovo trattamento e quello prebellico, risultanti in sintesi come segue: *Personale dei gruppi A e B* (civile e militare): aumento sul trattamento attuale dal 18.83 per cento a 29.72 per cento rapporto col trattamento prebellico da 4.6 a 6.48; *personale del gruppo C.*: aumento sul trattamento attuale da 10.28 per cento a 14.54 per cento: rapporto col trattamento prebellico da 4.43 a 6.18; *personale subalterno*: aumento sul trattamento attuale dall'8.70 per cento 11.36 per cento: rapporto col trattamento prebellico a 5.84 a 6.14.

Onorevoli camerati, Le provvidenze in esame vanno a beneficio di numeroso personale; esse migliorano le condizioni di circa 460.000 dipendenti statali tra magistrati, insegnanti, impiegati civili dei gruppi A e B, ufficiali, impiegati del gruppo C, subalterni, sottufficiali, graduati e militi ferroviari di ruolo, operai di ruolo, oltre a circa 85.000 maestri elementari. Lo Stato assume a carico del proprio bilancio, indipendentemente dal considerevole aggravio che le aziende autonome sosterranno sui bilanci rispettivi un diretto onere netto di 360 milioni. Sforzo massimo compatibile con le condizioni della finanza e che per il primo anno si riduce alla metà. Questo sacrificio finanziario risponde ad una superiore necessità, in quanto vale a risolvere una questione di tale importanza per la pubblica amministrazione. Con esso viene in limiti equi e in armonia con le condizioni economiche generali della Nazione, un premio e un riconoscimento alla fedele ed esemplare operosità e disciplina con cui si vasta schiera di dipendenti serve lo Stato e il Regime. Non mancherà certamente al presente disegno di legge la vostra approvazione.

Alla relazione sono annesse tre tabelle: la prima relativa al confronto fra il trattamento proposto, quello attuale e quello prebellico per i personali dei gruppi A. B. C.; la seconda relativa al confronto fra il trattamento proposto, quello attuale e quello prebellico per il personale subalterno; la terza comprendente una dimostrazione degli aumenti spettanti col trattamento proposto per aggiunta di famiglia.

### Il testo del Decreto

Ripetiamo il testo integrale del disegno di legge per gli aumenti di stipendio agli impiegati dello Stato del quale già furono pubblicate le principali clausole:

Art. 1 — Gli stipendi ed i supplementi di servizio attivo, le paghe e gli assegni analoghi attualmente corrisposti agli ufficiali dell'Esecito, della Marina, dell'Aeronautica, della M. V. per la sicurezza nazionale, dei Carabinieri e degli altri corpi organizzati militarmente al servizio dello Stato, nonchè ai magistrati, agli insegnanti e agli altri personali civili dei gruppi a) b) e c) dell'ordinamento gerarchico dell'amministrazione dello Stato; agli agenti subalterni; agli operai di ruolo; ai sottufficiali dell'Esercito, della Marina, dell'Aeronautica, della Milizia Volontaria per la sicurezza nazionale, dei Carabinieri e degli altri corpi organizzati militarmente; ai graduati e militi della Milizia Volontaria predetta dei Carabinieri ed altri corpi organizzati militarmente; ai personali di ruolo dell'amministrazione delle Ferrovie dello Stato, sono sostituiti da quelli stabiliti rispettivamente con le tabelle di cui agli allegati 1, 2, 3, 4, 5, 6, alla presente legge, viste d'ordine nostro, dai ministri proponenti.

L'AGGIUNTA DI FAMIGLIA

Art. 2 — E' concessa un'«aggiunta di famiglia» ai personali di cui appresso, provvisti, in base alle vigenti disposizioni, di indennità temporanee mensili di caro viveri.

a) personali di grado ottavo o inferiore, dei gruppi a) b) e c) dell'ordinamento gerarchico dello Stato; personale ferroviario equiparato, marescialli e sottufficiali di grado corrispondente:

b) personale subalterno e personale ferroviario equiparato;

c) brigadieri, vice-brigadieri, graduati e militi dei Carabinieri ed equiparati, della Guardia di Finanza ed altri corpi organizzati militarmente;

d) sergente e sergenti maggiori dell'Esercito ed equiparati, della Marina e della Aeronautica.

L'aggiunta di famiglia è assegnata ai coniugati o vedovi con prole minorenne, nelle misure di L. 150, lire 135 lire 130 e lire 50 mensili, rispettivamente, per i personali di cui alle precedenti lettere a), b), c) e d), oltre alle quote complementari di lire 30, lire 25, lire 20 e lire 10 mensili, per ciascun figlio minorenne, fino al massimo di tre. Per ogni figlio minorenne in più di tre la quota complementare è assegnata in misura doppia di quella suindicata. Valgono, in quanto applicabili per l'aggiunta di famiglia le norme stabilite per la indennità temporanea mensile di caro viveri. Le indennità stesse, per i personali considerati nel presente articolo, sono abolite.

Lo stesso miglioramento derivante dalla applicazione del disposto delle lettere a) e b) del presente articolo, spetta, a titolo di aggiunta di famiglia, agli ufficiali, ai capi squadra e alle Camicie Nere della Milizia volontaria per la sicurezza nazionale coniugati oppure vedovi con prole minorenne.

I MAESTRI ELEMENTARI

Art. 3. — Gli stipendi e i supplementi di servizio attivo assegnati ai maestri elementari con decreto 31 dicembre 1923, n. 2296, modificato con decreto 31 marzo 1925, n. 360, di cui all'allegato 7 alla presente legge, visti d'ordine nostro, dai ministri proponenti.

Art. 4. — Gli aumenti derivanti dalla prima applicazione della tabella annessa alla presente legge, non sono computabili, agli effetti del riassorbimento degli assegni personali al 30 giugno 1929. Al personale dei quadri cui non compete aggiunta di famiglia, è attribuito, a titolo di assegno non utile a pensione, la differenza per lo importo complessivo delle competenze di carattere fisso e continuativo, inerenti al proprio grado, e quelli eventualmente maggiori di cui fruirebbe il grado inferiore tenuto conto dell'aggiunta medesima.

Art. 5. — I miglioramenti concessi dalla presente legge avranno effetto in ragione della metà dal 1.o luglio 1929 e per l'altra metà dal 1.o luglio 1930. Per i personali parzialmente o integralmente a carico di bilanci non statali, l'onere relativo grava su gli enti che attualmente sostengono le spese, nelle medesime rispettive proporzioni Per gli insegnanti elementari dipendenti dai Comuni che conservano la amministrazione delle scuole, o dai Corpi morali che mantengono scuole elementari, è applicabile l'art. 3 del decreto 31 marzo 1925, n. 360.

Art. 6. — Con decreti del ministro delle Finanze saranno introdotte in bilancio le variazioni conseguenti alla presente legge. Con reali decreti, su proposta del Capo del Governo, Primo ministro Segretario di Stato e del ministro Segretario di Stato per le Finanze, di concerto, ove del caso coi ministri competenti, sarà provveduto alla emanazione delle ulteriori norme esecutive, interpretative e integrative eventualmente necessarie per l'attuazione della presente legge.

## L'ORDINE DEL GIORNO del prossimo Gran Consiglio

ROMA, 26 sera

L'Ufficio Stampa del Capo del Governo comunica:

Il Gran Consiglio è convocato per il giorno 8 aprile con il seguente ordine del giorno:

1.o Relazione sulle elezioni plebiscitarie (relatore il Duce).

2.o Rapporto sull'Opera Nazionale Balilla e sulle modalità della 3.a leva fascista (relatore Ricci).

3.o Regolamento della Camera (relatore Turati).

4.o Regolamento interno del Gran Consiglio (relatore Turati).

5.o Consiglio Nazionale delle Corporazioni (relatore Bottai).

LE ESTREME ONORANZE DI PARIGI A FOCH

## La salma del Maresciallo trasportata da Notre Dame agl'Invalidi

PARIGI, 26 sera

*Stamane nella chiesa di Notre Dame hanno avuto luogo i funerali del maresciallo Foch. La navata principale ed il coro della Chiesa erano decorati con bandiere; le lampade erano abbrunate; sopra un cuscino erano state collocate le decorazioni, la spada ed il berretto del Maresciallo. Un grande drappo tricolore copriva il catafalco che era circondato da cinque file di altri ceri.*

*La cerimonia ha avuto inizio alle ore 9, subito dopo l'arrivo del presidente della Repubblica. Oltre ai famigliari dell'estinto, erano presenti i rappresentanti personali dei Capi di Stati esteri, i membri del Corpo diplomatico, del Governo e del Parlamento, i rappresentanti dell'Esercito, nonchè le delegazioni dei corpi costituiti, delle associazioni ex combattenti ed i rappresentanti della stampa. E' stata celebrata una Messa letta, durante la quale sono stati eseguiti scelti brani di musica.*

### L'immenso corteo

*Terminata la cerimonia, si è iniziata la formazione del corteo. Esso si è svolto nel seguente ordine: precedono due plotoni della Guardia repubblicana a cavallo, batterie di artiglieria a cavallo, un battaglione di fanteria con musica e bandiere, distaccamenti degli eserciti francese ed alleati, delegati ex combattenti, con le loro bandiere, le bandiere dei reggimenti disciolti, il cavallo e le insegne del maresciallo. Segue la salma del maresciallo Foch, portata su un affusto di cannone tirato da sei cavalli e inquadrato da una parte e dall'altra da una compagnia di fanteria. Vengono poi i famigliari dell'estinto, il Presidente della Repubblica, i rappresentanti dei Capi di Stati esteri.*

*Ecco il Belgio, rappresentato dal Principe Carlo e da uno stuolo di ufficiali in alta tenuta e decorazioni. Ecco gli Stati Uniti, con una rappresentanza capeggiata dal generale Pershing, comandante in capo dell'Esercito americano. Segue la delegazione inglese, capeggiata dal Principe di Galles e composta di cinque feldmarescialli, un maresciallo dell'aria e di cinquanta uomini della Guardia. I feldmarescialli sono Lord Plumer, Sir George Milne, Lord Mathuen, Lord Allenby, Sir Claude Jacob, Insieme con essi è l'ammiraglio Lord Wester Wemyss, il vice ammiraglio Vernon Haggard, il maresciallo dell'aria Sir Hugh Trenchard e, infine, Lord Beatty.*

*E la volta della delegazione italiana, capeggiata dal maresciallo Caviglia. I cento alpini venuti da Torino sfilano in perfetto ordine, ammiratissimi dal popolo che assiste alla sfilata.*

*Ad essi segue la delegazione della Romania, il rappresentante della Jugoslavia, generale Hagic. Ultime sono le delegazioni cecoslovacca, a capo della quale è il Presidente del Consiglio signor Ubrzal, e, in unico gruppo, quelle di numerose altre Nazioni minori, come il Perù, il Cile, la Bolivia. Notata la delegazione giapponese, composta di dieci ufficiali della marina, al comando di un contrammiraglio.*

### La cerimonia agli Invalidi

*Seguono membri del Corpo diplomatico, i presidenti del Senato e della Camera, i membri del Governo e le altre personalità.*

*I cordoni del feretro erano tenuti dagli alti dignitari, secondo le regole del protocollo e precisamente da un rappresentante degli ex combattenti, dal segretario perpetuo dell'Accademia francese, dal segretario perpetuo dell'Accademia delle Scienze, da un ammiraglio, dai marescialli di Francia, dai marescialli e generali degli Eserciti alleati, dal Ministro della Guerra.*

*Il maresciallo Joffre era stato invitato a reggere uno dei cordoni, ma il vincitore della Marna è stato costretto a malincuore a declinare l'alto onore. A spiegazione del suo addolorato rifiuto, egli ha addotto un male al ginocchio che da molto tempo lo affligge, e che gli avrebbe reso oltremodo gravoso lo sforzo del lungo tragitto a piedi. Il maresciallo ha tuttavia partecipato alle cerimonie svoltesi a Notre Dame, ed è stato presente alla solenne cerimonia finale predisposta sulla spianata degli Invalidi*

*Il trasporto si è svolto tra la commozione di una enorme folla che si assiepava dietro i cordoni di truppa che rendevano gli onori. Mentre il corteo funebre sfilava, tuonava il cannone; numerosi aeroplani volteggiavano nel cielo e le campane delle chiese suonavano a morte.*

*Quando il feretro, preceduto dai cardinali Dubois, arcivescovo di Parigi, e Binet che indossavano il mantello color porpora, dagli arcivescovi e dai vescovi e da numerosi prelati giunge dinanzi agli Invalidi, il corteo si arresta. L'affusto di cannone su cui è il feretro viene collocato tra due tribune dove prendono posto le personalità, ufficiali, e in prima fila Doumergue avendo ai lati il Principe di Galles e il Conte delle Fiandre. Le associazioni degli ex Combttenti si assiepano presso le tribune.*

*Fattosi un profondo silenzio Poincarè pronunzia un'orazione funebre in cui fra l'altro dice:*

« Eccoci in presenza della dolorosa realtà. Comprendiamo che la fiamma testè spentasi era una delle più ardenti, delle più vive, delle più pure che mai abbiano illuminato la terra. Foch possedeva tutte le doti e le qualità di valore, di magnanimità, di bontà naturale, di vivacità, di penetrazione, di grandezza, di sublimità, di genio ed il dono inestimabile di una forte pietà. Posto al comando di milioni di soldati alleati, ha guidato la lotta di intieri popoli non per sentimento d'orgoglio ma per obbligo morale, non a scopo di conquista di suolo straniero ma per la liberazione del paese invaso. Egli non ebbe mai altra ambizione che quella di servire, ed altra ricompensa che il sentimento del dovere compiuto. E' per questo che il lutto che colpisce la Francia colpisce al tempo stesso una gran parte del mondo civile. Egli non sparisce però completamente, ma lascia dietro di sè un esempio imperituro ».

*Poincarè ricorda quindi la vita gloriosa ed il meraviglioso esempio di devozione, di intelligente e di modestia del defunto Maresciallo che non è mai stato sfiorato da alcun spirito di imperialismo, di rancore o di odio.*

### La sfilata delle truppe

« A guerra finita — *continua il Presidente del Consiglio* — Foch diventa soldato della pace. La sua bontà naturale, la sua modestia gentile, la sua discrezione commossero tutti coloro che ebbero la fortuna di avvicinarlo. Di spirito vivo, i suoi propositi non mancavano nè di brio nè di fine ironia: per giudicarlo bene però bisognava penetrare profondamente nel suo animo e sapere riconoscere in lui sopratutto l'uomo di cuore e di coscienza. Dobbiamo alla memoria di Foch di non lasciare nell'ombra alcun tratto della sua grande figura. Coloro stessi che non dividevano la sua fede, non hanno potuto fare a meno di ammirare, oltre i meravigliosi talenti militari, la corona delle sue più belle virtù civiche, il tesoro delle più alte qualità morali dell'estinto. Inchiniamoci davanti alle sacre spoglie di colui che, servendo la Francia, ha servito l'umanità, di colui che vivrà di una vita sempre più sublime nello spirito della posterità ».

*Terminato il discorso, sfilano dinanzi al feretro il Governatore militare di Parigi, generale Gourand, le truppe francesi e alleate che hanno partecipato al corteo e infine battaglioni e squadroni di tutte le armi. La cerimonia ufficiale ha così termine.*

*La Salma del Maresciallo sarà trasportata nell'interno degli Invalidi e sarà inumata presso Turenne alla presenza del Presidente della Repubblica, dei membri della famiglia, del Governo e di alte personalità. Tra le truppe che hanno sfilato in corteo la compagnia degli alpini italiani in perfetta tenuta è stata unanimemente elogiata ed ammirata.*

### Una Messa di suffragio a Milano

MILANO, 26 sera

Nella chiesa di S. Fedele, promossa dall'Associazione ex-Combattenti francesi e dalla Colonia francese di Milano, è stata celebrata stamane una Messa solenne in suffragio del Maresciallo Foch. La chiesa, parata a lutto ed adorna di colori italiani e francesi, era affollata delle più alte autorità civili e militari, delle associazioni combattentistiche, della Colonia francese, con a capo il console di Francia a Milano e di numeroso pubblico. Prestavano servizio d'onore i carabinieri in alta uniforme.

## I FEDERALI MESSICANI tengono sempre Mazatlan

MESSICO, 26 matt.

Mazatlan è sempre in mano dei federali. Il generale Carril comandante la piazza, annuncia che i ribelli che assediavano la città sono ora in piena fuga. Il Presidente della Repubblica Portes Gill ha ricevuto notizie precise sull'esito dell'accanito combattimento durato ben cinque ore. I ribelli hanno lasciato sul terreno 27 morti e 20 sono stati catturati dai federali i quali hanno avuto soltanto 6 soldati uccisi e 12 feriti. Le truppe federali hanno dovuto minare numerose case per scovarvi gli avversari che vi si erano asserragliati.

Secondo un comunicato governativo i federali agli ordini del generale Armenta a Matacic si trovano in una situazione precaria, perchè il generale Armenta, ignorando che il generale Carranco era passato negli ultimi tempi ai ribelli, gli ha domandato vestiti e munizioni per le sue truppe. Il generale Caranco, dopo aver telegrafato i suoi complimenti al generale Armenta per il suo lealismo, avanzerebbe ora alla testa delle sue truppe travestite da federali per far prigioniero il generale Armenta con i suoi uomini.

## Carapanos festeggiato a Belgrado

BELGRADO, 26 sera

Alle 18 di ieri il Ministro degli Esteri greco Carapanos ha assistito ad una seduta solenne alla Università, durante la quale il professore Atanassievic ha fatto una conferenza illustrando la Costituzione ellenica. Un programma artistico, col concorso di cori universitari, ha completata la riunione alla quale sono intervenuti il ministro degli Esteri iugoslavo Kumanudi, l'Aiutante di campo del Re, il Patriarca, i membri del Corpo diplomatico e numerose personalità. Ieri sera il Ministro di Grecia a Belgrado Bolychroniades ha offerto in onore di Carapanos un grande banchetto, seguito da un ricevimento. Di comune accordo Kumanudi e Carapanos hanno deciso, a causa del lutto osservato durante i funerali del maresciallo Foch, di rinviare a mercoledì tutti i ricevimenti e le cerimonie che erano state indette per oggi.

NELLA CITTA' DEL VATICANO

# PELLEGRINI DI TUTTO IL MONDO A ROMA PER L'ANNO GIUBILARE DI PIO XI

*L'arrivo del pellegrinaggio giovanile francese - Prussiani, bavaresi, romeni, olandesi - Un pellegrinaggio automobilistico per recare al Papa la vettura di gala dell'"Automobil Club,,*

CITTA' DEL VATICANO, 26 sera

Stamane è giunto il primo scaglione del numeroso pellegrinaggio della Gioventù Cattolica francese. Il secondo gruppo, che sarà composto di circa duemila persone, giungerà il giorno 29 e il terzo gruppo, di circa 800, sarà a Roma il mattino del 2 aprile.

Alla direzione del pellegrinaggio sono monsignor Baudrillard preside dell'Istituto Cattolico di Parigi. Monsignor Ricard vescovo di Nizza, e M. Gay presidente dei Volontari del Papa. Il primo scaglione è giunto quest'oggi nelle prime ore del mattino ed è stato ricevuto alla stazione dal comm. Pericoli vice presidente del Comitato centrale del Giubileo sacerdotale del Santo Padre, dal comm. Parisi presidente del Comitato dei trasporti, dal maggiore Croci presidente del Comitato degli alloggi, dal dottor Francini, segretario del Comitato tecnico, ed altri.

L'abate Cheramy ha condotto i giovani in visita per la città. I giovani che sono stati ovunque accolti cordialmente, la mattina di Giovedì santo si riuniranno alla chiesa di S. Ignazio ove ascolteranno la Messa presso la tomba di S. Luigi Gonzaga. Venerdì Santo si porteranno al Colosseo per la «Via Crucis». Sabato il card. Lepicier offrirà al Laterano un ricevimento in onore del pellegrinaggio della Gioventù Cattolica francese e poi i giovani pellegrini si porteranno al Battistero di Costantino per rinnovare i comizi battesimali. Al mattino di Pasqua una delegazione del pellegrinaggio si recherà a portare una corona sulla tomba del Milite Ignoto. Lunedì dopo Pasqua, al mattino, si porteranno a visitare le catacombe, poi si riuniranno nella Basilica di Santa Maria degli Angeli ove avrà luogo una solenne funzione religiosa alla quale interverranno il cardinale Lepicier, il visconte De Fontenay, ambasciatore di Francia presso la Santa Sede. Visiteranno inoltre i santuari della città e i principali monumenti e musei vaticani.

Il pellegrinaggio della Gioventù Cattolica francese è composto di giovani studenti delle scuole medie ed universitarie che si recano a rendere omaggio al Sommo Pontefice e a lucrare l'indulgenza giubilare animati da spirito di fede e di pietà. Oltre le numerose cerimonie religiose, all'udienza pontificia, l'ambasciatore di Francia presso la S. Sede darà un grande ricevimento. In questa occasione verrà inaugurata la nuova sede dell'ambasciata nel palazzo Taverna.

***

Nel mese di aprile si avranno altri numerosi pellegrinaggi a Roma in occasione del giubileo sacerdotale del Santo Padre. Così avremo nelle prossime settimane i pellegrinaggi di un gruppo di oltre duecento fedeli di Lione, pellegrinaggio organizzato dai Padri della Compagnia di Gesù. In aprile vi saranno pellegrinaggi da Stoccarda, quello di un gruppo di studenti romeni, un pellegrinaggio di bavaresi, un pellegrinaggio di 300 tedeschi, una comitiva di 150 olandesi, il pellegrinaggio nazionale olandese composto di 300 persone, il primo pellegrinaggio di Milano organizzato dalla Giunta Diocesana, e poi pellegrinaggi di Bergamo, Firenze, Asti, Cremona, Pavia ecc.

***

In occasione della Pasqua, sarà organizzato dall'*Automobil Club* di Milano il primo pellegrinaggio automobilistico alla *Città del Vaticano*, per l'offerta e la consegna di una automobile di gala al Pontefice.

Il Papa sulla richiesta della Presidenza dell'Automobil Club, ha acconsentito a che tutti i partecipanti al pellegrinaggio effettuino alla sua presenza, nel giardino del Belvedere nel Vaticano, la sfilata con le loro automobili, dopo la quale Pio XI impartirà la sua apostolica benedizione.

A tutti i concorrenti che avranno partecipato a questa manifestazione sarà consegnato un ricordo in argento e smalto con i colori e gli stemmi della S. Sede per le persone e le vetture nonchè un gagliardetto con i colori nazionali e della Santa Sede.

Le iscrizioni saranno raccolte su pergamena che sarà offerta al Pontefice, quale devoto ricordo di questo primo pellegrinaggio automobilistico alla Città del Vaticano.

### Il Papa amministrerà la Comunione ai membri del Corpo diplomatico

CITTA' DEL VATICANO, 26 sera

Il Papa nel giorno di Pasqua celebrerà la Messa nella Cappella Sistina, per distribuire la Comunione pasquale ai membri del Corpo diplomatico, che desidera riceverla dalle sue mani.

A differenza degli altri anni, quest'anno oltre al Corpo diplomatico non saranno ammesse ad assistere alla Messa altre persone.

### IL PONTEFICE ASSISTE all'ultimo quaresimale

CITTA' DEL VATICANO, 26 sera

Stamane il Santo Padre, i Cardinali, i Patriarchi, Arcivescovi, Vescovi e prelati hanno assistito all'ultima predica quaresimale recitata dal padre Vittorio da Sestri Ponente dei minori cappuccini che secondo la consuetudine ha trattato della Passione di N. S. G. C.

### UDIENZE PONTIFICIE

CITTA' DEL VATICANO, 26 sera

Il Santo Padre ha ricevuto in privata udienza:

mons. Rossi, patriarca di Costantinopoli;

mons. Serafini, segretario della Congregazione del Concilio;

S. A. la Principessa Matilde di Sassonia;

S. A. il Principe Federico Lobkowitz;

mons. Gaetano Malchiodi;

padre Camillo da Torino dei minori cappuccini, rettore del pontificio Collegio etiopico.

## LO SGOMBERO della zona ove passerà la ferrovia pontificia

CITTA' DEL VATICANO, 26 notte

Per effettuare l'allacciamento della nuova linea ferroviaria pontificia con porta Pertusia, si è dovuto fare lo sgombero di un gruppo di vecchie casette sulla via Aurelia e via del Gelsomina che verranno per necessità abbattute. Il provvedimento è stato accolto senza alcun disappunto anzi con simpatia da quegli abitanti a cui sono state assicurate abitazioni più comode e più igieniche.

Stamani alle 8, venti automobili da trasporto hanno effettuato lo sgombero. Erano presenti il fiduciario di Borgo Aurelio con numerosi fascisti, il comm. Pigassi, delegato governatoriale del quartiere, il comm. Rosatti, della Questura di Borgo e vari agenti. Ordinatamente la mobilia di circa 28 famiglie è stata caricata sui furgoni che si sono diretti verso le nuove abitazioni degli sfrattati, poste nella zona portuense, alla Garbatella e a Ponte Lungo.

In breve, quei modesti appartamenti sono rimasti deserti e le chiavi sono state consegnate all'autorità di P. S. Ora il piccone demolitore compirà l'opera sua e tra breve sorgerà sul luogo il grande cavalcavia della ferrovia pontificia.

# Il cardinal Galli è morto

*Sereno compimento di una luminosa esistenza*

ROMA, 26 sera

Stamane è spirato serenamente il Cardinal Aurelio Galli. Il Porporato fino all'ultimo momento ha mantenuto lucidità di mente ed ha avuto espressioni di viva pietà e di completa rassegnazione. Le condizioni dell'ammalato, che sabato erano lievemente migliorate, questa notte alle 23,30 hanno precipitato, ed alla mezzanotte l'infermo è entrato in agonia.

Lo hanno assistito affettuosamente le suore dorotee, suo fratello, sua sorella, il confessore e il parroco di San Pietro in Vaticano. Le cure affettuose prodigategli dalle suore e parenti, dal medico curante dottor Vercelli e da illustri sanitari, non hanno valso a sottrarlo alla morte.

La salma è stata rivestita degli abiti cardinalizi violacei. Il Prefetto delle Cerimonie, Mons. Respighi, e il Maestro delle Cerimonie del defunto Porporato, Mons. Dante, hanno presenziato alla vestizione della salma. Monsignor Prefetto si è poi recato in Vaticano per ricevere dal Santo Padre le disposizioni per i funerali.

Durante la giornata la salma è stata esposta nella cappella delle suore, ove mercoledì mattina il porporato si trovava a confessare le novizie e mentre si accingeva al tribunale di penitenza, veniva improvvisamente colpito dal malore, che stamane lo ha tratto alla tomba. In quella stessa cappellina fu apprestato un letto, ove l'infermo venne adagiato, non permettendo i medici che venisse trasportato altrove.

Nella cappellina ha passato i giorni della breve malattia edificando i presenti colla sua grande pietà e la completa remissione alla volontà di Dio. La notizia della morte è stata comunicata al S. Padre, che ne è rimasto profondamente addolorato.

Domani la salma verrà trasportata nell'abitazione del Cardinale al palazzo del Santo Uffizio, ove verrà esposta e dove si eseguirà il rogito. I funerali avranno luogo mercoledì 3 aprile nella chiesa di San Gaetano dei Fiorentini.

---

*S. E. il Cardinale Aurelio Galli nacque a Frascati il 26 febbraio 1866. Suo padre Giacinto, farmacista di quella città, fu uno dei più fulgidi campioni dell'Azione Cattolica dell'epoca dei più fieri contrasti e quando la pubblica professione di fede e di devozione al Sommo Pontefice poteva costare persecuzioni e amarezze delle quali ai tempi nostri non si può avere che una pallida idea. Ed infatti Giacinto Galli per sua parte ebbe persecuzioni ed insulti e la prigione per tre mesi e mezzo. La famiglia crebbe a questa scuola di puro spirito di religione e di sacrificio, ed il giovane Aurelio passò ben presto nel Seminario tuscolano per i corsi di lettere e di filosofia. Venuto a Roma, alunno dell'Almo Collegio Capranica, compì i suoi studi con somma lode nell'Università Greogriana e nelle scuole del Pontificio Seminario Romano, conseguendo le lauree in filosofia, diritto canonico e civile, e il diploma nel corso superiore di letteratura, istituito da Leone XIII a Sant'Apollinare.*

*Fu in questo istituto che si affermarono la sua intelligenza e il suo gusto nelle classiche lettere. Il Pontefice al quale furono mostrati alcuni saggi di composizione latina del giovane ecclesiastico, capì subito qual valore in lui fosse riposto e non lo perdette più di vista. Don Aurelio Galli frattanto veniva ordinato sacerdote il* 21 *aprile* 1889 *e compiva gli studi, al termine dei quali il Papa lo chiamava nella Segreteria degli Affari Ecclesiastici straordinari.*

*Era in quel tempo segretario delle Lettere latine mons. Tarozzi, veneranda figura di sacerdote piissimo e di latinista illustre, il quale cominciava a soffrire quel progressivo indebolimento nella salute che a poco a poco doveva costringerlo a lasciare l'alto ufficio.*

*Allo scopo di porgergli un valido collaboratore, Leone XIII nel* 1893 *gli destinava come aiutante di studio il giovane sacerdote Aurelio Galli. Da quel momento questi entrava per la sua via che ha seguito fino ad oggi, rendendo nel corso di essa un alto servizio alla Santa Sede con l'ornare gli atti pontifici di quella degna ed elegante veste latina che corrispondesse alle gloriose tradizioni del passato.*

*Il primo lavoro nel quale mons. Galli cimentò le sue forze fu il primo abbozzo della famosa Enciclica* Provvidentissimus Deus *per la restaurazione della filosofia di San Tommaso. La sua valentia era sempre apprezzata e nel* 1897 *la sua collaborazione oltre che con mons. Tarozzi si esercitava con mons. Volpini, segretario dei* Brevi ad Principes. *Nel* 1899 *Leone XIII lo nominava suo Cappellano Segreto, ma nel conferirgli tale incarico gli diceva: «Non vi abbiamo nominato soltanto perchè ci diciate la Messa, ma perchè seguitiate a lavorare con noi nelle lettere latine».*

*Tra i più importanti atti in quello scorcio di Pontificato, preparati da mons. Galli, è l'Enciclica del* 1902 *commemorativa del venticinquesimo del Papato dal venerando Pontefice. L'anno seguente mons. Galli, dopo il definitivo ritiro di mons. Tarozzi, stava per essere nominato segretario delle lettere latine ma la morte di Leone XIII lasciò sospesa la sua promozione. Durante la sede vacante egli però ne tenne egualmente l'ufficio, pronunciando all'ultimo dei Novendiali l'orazione funebre* pro Defuncto Pontifice, *che deve esser della precisamente da chi di quell'ufficio stesso è investito. Pio X, all'indomani della sua elezione, glie lo conferiva formalmente e nel* 1911 *lo promoveva segretario dei* Brevi ad Principes. *In tale qualità mons. Galli pronunciava nel* 1913 *nella Cappella Sistina l'elogio funebre del Principe Luitpoldo di Baviera, e poi quello pro eligendo Pontefice, tanto per l'apertura del Conclave di Benedetto XV, quanto per quello di Pio XI. Tra gli atti più solenni rivestiti dall'aureo latino di lui ricorderemo l'Enciclica di Benedetto XV per il centenario di Dante Alighieri, e quella di Pio XI pel centenario di S. Tommaso d'Aquino.*

*Fu curata da lui, graziosa coincidenza, anche l'Allocuzione Concistoriale del 22 dicembre 1923, nella quale era contenuto anche l'annunzio della sua elevazione alla Porpora, come Cardinale Diacono col titolo di S. Angelo in Pescheria.*

*Nei cinque anni e poco più di cardinalato, l'E.mo Galli non ha mai lasciato di coltivare il suo prediletto latino classico, e valentissimo anche nell'epigrafia latina, numerosossime sono le pubblicazioni epigrafiche e dedicatorie di lui.*

*Ora scompare un delle più eblie figure dei Cardinali di Curia. L'E.mo Galli menò una vita luminosa ed operosa, nella quale agli alti uffici affidatigli coordinò l'esercizio del ministero ecclesiastico tra il popolo e nelle comunità religiose e l'esempio continuo delle più belle virtù.*

### LE GRAVI CONDIZIONI del Card. Lucidi

ROMA, 26 sera

Al Card. Evaristo Lucidi da alcuni giorni infermo di influenza ora è sopravvenuta una broncopolmonite. Lo stato del porporato desta viva apprensione.

### IL PROGRAMMA delle giornate liturgiche di Torino

TORINO, 26 matt.

Le solenni Giornate Liturgiche che avran luogo presso i Salesiani in Torino, i giorni 9, 10 e 11 pr. aprile, sono promosse e si tengono in omaggio alla recente Costituzione Apostolica «*Divini Cultus Sanctitatem*» del S. Padre Pio XI per promuovere ogni di più la liturgia, il canto gregoriano e la musica sacra.

Eccone il programma.

Ogni giorno il mattino si terranno adunanze riservate al clero: nel pomeriggio si terrà l'adunanza generale, e a tarda sera l'adunanza per la gioventù.

*Martedì - mattino* - Parleranno S. E. l'Abate Schuster di Roma sul tema: «Quadro esteriore della Messa»: Monsignor Giuseppe Manzini di Verona su «La Messa dei catecumeni — particolarmente Epistola e Vangelo».

Nel *pomeriggio* il Salesiano prof. Don Vismara sul tema «La S. Liturgia»: l'Abate Caronti di Parma «La Liturgia esercizio del Sacerdozio di Cristo».

A tarda sera all'adunanza dei giovani Mons. Manzini di Verona terrà conferenza sul «Sacramento del Battesimo in relazione alla vita interiore del cristiano».

*Mercoledì - mattino* - l'Abate Schuster terrà lezione sul tema «Offertorio e Comunione»: l'Abate Caronti «La S. Messa nell'anno liturgico».

Nel *pomeriggio* D. Vismara «La Liturgia preghiera collettiva del popolo: Abate Caronti «La Liturgia norma e sistema di santificazione». A tarda sera ai giovani Mons. Manzini «Il Sacrificio Eucaristico e la mortificazione cristiana».

*Giovedì - mattino* - l'Abate Schuster terrà lezione sul tema «La Comunione».

Nel *pomeriggio* D. Vismara «Parte dei fedeli nella Liturgia»: Mons. Manzini «L'anno Liturgico». A tarda sera ai giovani l'Ab. Schuster «L'anima adoratrice e la preghiera liturgica».

Nell'aula delle adunanze, prima e dopo le singole lezioni si eseguiranno scelti Canti Liturgici, sotto la direzione del prof. Don Giovanni Grosso dei Salesiani e del prof. Don Giacomo Turco del Seminario Metropolitano di Torino. Scelte esecuzioni di canto gregoriano e di musica sacra si effettueranno nella Basilica di Maria Ausiliatrice alle svariate sacre funzioni liturgiche che vi saranno celebrate, alcune delle quali saranno molto solenni.

### La chiusura delle Missioni dei Paolini a Recanati

RECANATI, 26 sera

Le Missioni predicate dai Paolini sono proseguite e si sono chiuse con un crescendo di favore.

Mercoledì dalle sig.ne professoresse Zuretti e Bosoni è stata tenuta una adunanza delle socie del fascio femminile per spiegare l'attività dell'Opera Card. Ferrari, nel rione di Montemorello si è svolta la solenne commoventissima pratica della «Via Crucis, colla partecipazione di molto popolo. Nell'atrio del Palazzo Comunale, la conferenza serale è stata tenuta dall'ing. Massetti. Giovedì ebbe luogo l'adunanza di tutte le signore e signorine della città nella Sala Vittoria, la conferenza serale e l'inizio degli Esercizi ai giovani che hanno corrisposto mirabilmente intervenendo numerosissimi tutte e tre le sere e hanno ascoltato, con il massimo interesse, le meditazioni e le istruzioni.

Venerdì è giunto anche il dottor Franco Parvis che ha avvinto con la sua parola facile ed affascinante.

Nella Sala Vittoria, letteralmente gremita, la professoressa Zuretti, quantunque avesse avuto una preparazione limitata a causa del tempo, ha tenuto una applauditissima conferenza, commentando il discorso di G. Leopardi nostro concittadino su «Il trionfo della Croce».

La Via Crucis, per le vie della città dal Duomo a S. Agostino ha avuto un felicissimo successo per la moltitudine di gente che seguiva la Croce.

Anche sabato il lavoro non è stato meno intenso: al mattino, i Paolini hanno parlato al Clero convenuto in Seminario per il corso morale, alla sera in San Francesco.

Domenica causa le elezioni plebiscitari i Paolini che non poterono parlare in pubblico, continuarono la loro sacra predicazione nelle chiese, durante le S. Messe, commentando la sacra liturgia con riferimenti alla Passione di Nostro Signore. Il dott. Parvis ha parlato nella chiesa di S. Filippo e di S. Vito, il sig. Babina in S. Michele, S Domenico e in Cattedrale, Il prof. Zuretti invece ha parlato su importanti argomenti alle educande di Suore di S. Stefano, alle Orfanelle e Figlie della Divina Provvidenza, ed alla sera unitamente alla sig.na Bosoni alle signorine nella sala Vittoria.

Il sig. Babina ha inoltre tenuto un appropriato discorso pieno di fervore ai premilitari e avanguardisti nella Palestra delle Scuole.

Alla sera poi ebbe luogo in Cattedrale la solenne Veglia eucaristica con un larghissimo intervento di popolo devoto, seguito dalla S. Messa celebrata da mons. Ortolani, vicario generale, durante la quale moltissimi specialmente uomini e giovani si sono accostati alla SS. Comunione.

Al termine di essa il celebrante rivolse belle parole di ringraziamento ai giovani Paolini a nome proprio e di quanti hanno avuto modo di ascoltare dalle loro labbra la parola di Dio, annunziata con tanto fervore ed assicurandoli dell'imperituro ricordo.

### LE SOLENNI FUNZIONI della Settimana Santa a Roma

ROMA, 26 notte

Si iniziano domani, mercoledì, le grandi funzioni della Settimana Santa. Molta la folla di forestieri accorsi a Roma per assistere alle cerimonie di questi giorni.

Domani la stazione quaresimale è a S. Maria Maggiore, ove si teneva una volta il sesto scrutinio per l'ammissione dei catecumeni al battesimo. Nella Basilica di S. Maria Maggiore al Mattutino delle Tenebre, la Cappella Liberiana, sotto la direzione del Maestro Refice accompagnerà con canti liturgici la cerimonia.

Alla funzione delle Tenebre a S. Pietro in Vaticano assisterà il Card. Arciprete Merry Del Val. La Cappella Giulia accompagnerà il mattutino e le laudi con musica di illustri autori. A S. Giovanni in Laterano assisterà alla cerimonia di Card .Pompilj, che è arciprete della Basilica. La musica della Cappella Lateranense sarà diretta da Mons. Casimiri. Distinti cantori eseguiranno brani di Ingegneri, Di Adamo e, per le laudi, brani del Palestrina e dello stesso Casimiri; anche nelle altre Basiliche avrà luogo nel pomeriggio la funzione del mattutino con accompagnamento di musica liturgica.

Si stanno frattanto preparando per il Venerdì Santo i Sepolcri, nei quali, come è noto, viene esposta l'Ostia Santa dopo la processione del mattino del giovedì.

### IL VESCOVO DI TRENTO ai Giovani cattolici

TRENTO, 26 sera

I Circoli giovanili cattolici, nella ricorrenza del Giubileo Episcopale di mons. Celestino Endrici, sono andati a gara nell'esprimere all'amato Presule i loro voti, le loro preghiere.

S. E. ha voluto rispondere con questa bellissima lettera, inviata a don Giulio Delugan, Assistente Ecclesiastico della Federazione Giovanile Cattolica - Trento:

«All'inizio delle Feste giubilari del mio Episcopato i bravi e baldi giovani, ascritti ai circoli cattolici, vollero esprimere il loro filiale entusiasmo e dare il contributo delle loro preziose preghiere.

I nobili ideali di purezza a cui si inspira questa cara gioventù, sono una nota specifica e distintiva delle nostre organizzazioni giovanili cattoliche, che preparano coscienze integre, illuminate ed orientate verso la religione e la morale cristiana, che alimenta e tiene viva la fiamma d'amore sincero e disinteressato anche verso la Patria.

Il Signore evidentemente benedice e feconda con la sua grazia le fatiche prodigate all'incremento interno ed esterno delle organizzazioni cattoliche giovanili: esse sono un lievito prezioso per il risanamento sociale ed un prezioso contributo di civile collaborazione.

Voglia esprimere ai singoli Circoli il mio più sentito ringraziamento, dire loro la mia soddisfazione ed assicurarli che prego per loro e che la Chiesa guarda a loro con liete speranze.

Di cuore li benedico e questa particolare benedizione serva di eccitamento a lavorare con anima di apostoli ed a collaborare con la gerarchia per la diffusione ed attuazione del Regno di Cristo in mezzo alla Società.

Accolga i sensi della mia riconoscenza e mi riaffermo nel Signore

✠ *Celestino*, Vescovo».

QUADRI DI PASSIONE

## DOVE SORGEVA IL PRETORIO DI PILATO?

(Nostra corrispondenza particolare)

GERUSALEMME, marzo

(A.d.M.) *In che luogo fu pronunciata la condanna a morte di Nostro Signore? Due sentenze si trovano, a questo riguardo, in aperta opposizione fra di loro. Ora la pietà dei fedeli vorrebbe istintivamente mettersi in grado di identificare colla massima precisione possibile l'ubicazione del tribunale di Pilato, dipendendo da essa il punto di partenza della Via Dolorosa del Divino Maestro. Il problema, però, presenta tali difficoltà per una soluzione che possa sostenersi in sede scientifica con tutte le debite pezze giustificative, che forse non troverà mai una via d'uscita d'indiscutibile valore positivo. Ad ogni modo può giovare uno studio di confronto fra i gradi di probabilità delle due teorie in antitesi.*

*In origine il pretorio significava la tenda del generale in capo che comandava un campo mobile. Il medesimo termine fu poi applicato alla residenza dell'Imperatore, in Roma, data la sua qualità permanente di generalissimo di tutti gli eserciti dello stato. E' verso la fine della repubblica esso venne esteso a significare anche l'abitazione di un semplice governatore di provincia. A Gerusalemme si dava, quindi, ai tempi di Nostro Signore, il nome di pretorio al palazzo in cui prendeva alloggio il governatore quando, dalla sua residenza stabile di Cesarea, si recava per alcuni giorni nella Città Santa. Simili soggiorni del capo della provincia fra le mura di Gerusalemme erano imposti qualche volta da avvenimenti politici o civili di una certa importanza, oppure erano determinati dal fatto delle grandi feste ebraiche sopratutto in occasione della Pasqua.*

### L'Antonia o il palazzo di Erode?

*Il testo sacro è muto a riguardo dell'area occupata dal pretorio di Pilato a Gerusalemme. E la tradizione cristiana è tanto incerta e contraddittoria a questo riguardo che non consente una risposta sicura. Tenendo conto di certe frasi indirette e di certe considerazioni di ordine vario una corrente di palestinologi si è creduta autorizzata a localizzare il palazzo del governatore nella reggia che Erode il Grande si era costrutta nelle vicinanze della fortezza attuale, sopra la collina occidentale della città.*

*Niente vieta, infatti, di supporre, che, seguendo abitudini messe in pratica altrove, i romani installassero anche a Gerusalemme i loro rappresentanti nelle case già appartenute ai precedenti dominatori del paese. Del resto consta anche per esempio, che Erode Antipa, tetrarca della Galilea, abitava nel palazzo degli Asmonei, nel centro della città. La vecchia reggia reale, allora abbandonata, doveva, quindi, quasi inevitabilmente indurre i nuovi padroni a stanziarvi un accantonamento militare. Tanto più che da essa si poteva dominare tutta la città e guadagnarne senza fatica ogni quartiere in caso di sommossa.*

*Ma un'altra serie non meno ricca di passi e di argomentazioni si schierano invece in favore dell'Antonia, fortezza costruita da Erode all'angolo nord-est della spianata del tempio sopra un rialzo di roccia artificialmente isolato dalla base del Bezetha, e resa veramente imprendibile. Nel suo interno, essa era regalmente adattata a palazzo. Congiunta con due scale all'atrio esterno del tempio, aveva il vantaggio di poter in un istante rovesciare sul Moriah i soldati romani per soffocarvi al suo nascere ogni movimento di sedizione religiosa o nazionale da parte degli ebrei.*

*Per poter sciogliere la controversia bisognerebbe disporre di qualche indizio positivo della tradizione primitiva dei cristiani di Gerusalemme. Sventuratamente fino al secolo decimoterzo si brancica entro un labirinto inestricabile di contraddizioni che nemmeno gli sforzi più eroici hinc inde dei due gruppi di oppositori riescono a mettere sufficientemente d'accordo. In seguito si stabilisce un consenso abbastanza universale in favore dell'Antonia. Ed esso perdura ancora, benchè da un po' di tempo si cerchi da varie parti di scalzarne le fondamenta a vantaggio della tesi contraria.*

### Il percorso della Via Crucis

*Il corollario più immediato che segue dalla diversa ubicazione del pretorio di Pilato a Gerusalemme riguarda il punto di partenza del tragitto seguito da Nostro Signore dopo la sua condanna a morte fino alla sua crocifissione sul Golgota, e, per conseguenza, si ricollega anche colla prima stazione della Via Crucis che si suole fare pubblicamente ogni venerdì lungo le vie della Città Santa. Perchè l'Antonia e il palazzo di Erode erano situati dai lati opposti del Calvario. Questo si trova, infatti, alla distanza di 260 metri dalla reggia e a 350 dalla fortezza. E cambiando il punto di partenza del percorso della Via Crucis ne seguono anche altre variazioni intorno ai particolari del viaggio stesso di Nostro Signore. Se il Divino Maestro è partito, colla sua Croce, dal palazzo di Erode, non solo il percorso da esso seguito è meno lungo di un centinaio di metri di quello che prenda le mosse dall'Antonia, ma anche i dislivelli della strada sarebbero ridotti a ben poca cosa. Se, invece, è salito al Calvario partendo dalla fortezza dell'Antonia, allora il tracciato dal cammino doveva riuscire molto più faticoso, abbassandosi esso in principio per poi risalire abbastanza rapidamente verso la cima del Golgota.*

*Comunque sia, pur restando, teoricamente, ancora sub judice la controversia circa la vera area su cui sorgeva il pretorio di Pilato, in pratica la pietà dei fedeli astrae da queste dispute per assaporare i sentimenti più teneri della fede nella meditazione dei dolori di Gesù seguendo la Via Crucis tradizionale che si inizia nel cortile dell'Antonia, passa davanti all'arco dell'Ecce Homo ed alla basilica annessa, attraversa la strada che scende dalla porta di Damasco, e sale a zig-zag lungo un viottolo angusto fiancheggiando successivamente la chiesa di Nostra Signora dello Spasimo, la cappella di Simon Cireneo, la chiesa di Santa Veronica, la cappella della colonna della Sentenza, il luogo dove Gesù parlò alle figlie di Gerusalemme, e il fusto di colonna incastrato in un pilastro a indicare la nona stazione. Poi entra nell'interno della Basilica del Santo Sepolcro, dove, dopo aver richiamato sul Calvario Gesù spogliato delle sue vesti, la sua crocifissione, lo Stabat Mater e la sua morte, si chiude davanti alla Tomba del Divino Maestro sotto la cupola del grande tempio crociato.*

## Opinioni e fatti

### Una medicina amara e una lezione ben data

*Fu rilevata anche in queste colonne la precisa «messa a punto» data nei giorni scorsi dall'«Osservatore Romano» a un giornale della Capitale, assai autorevole, che pare abbia atteso la Conciliazione fra la Chiesa e lo Stato e la nuova atmosfera di cordiale intesa e collaborazione fra i due Poteri, per abbandonarsi a certi larvati — ma non troppo — sfoghi anticlericali.*

*Siccome quel giornale — «Il Giornale d'Italia» per essere precisi — a proposito di una recente polemica sull'educazione sportiva dei giovani aveva ricordato che «anche l'anno scorso vi fu chi trovò a ridire sul concorso ginnastico femminile svoltosi animatissimo allo stadio romano: ma le critiche caddero nel vuoto, perchè esagerate e infondate», l'«Osservatore» come si ricorderà, aveva opportunamente così ribattuto:*

«Siamo in grado di identificare quel qualsiasi anonimo autore di critiche esagerate, infondate, inutili: trattasi del Sommo Pontefice Pio XI che non solo trovò «a ridire sul congresso ginnastico femminile», ma protestò e lo condannò, non solo in nome della sua suprema ed inappellabile autorità in fatto di morale cattolica, ma altresì in nome della tradizione e del costume della patria civiltà. Ed il popolo cattolico italiano ha accolto con spontanea quanto doverosa riverenza le sue parole. Tanto è vero che, alla voce di un nuovo concorso femminile, alle conseguenti proteste, seguì la più precisa smentita».

*Ma ecco che al giornale ex-liberale, ma — evidentemente — non ancora ex-anticlericale, giunge una bella lezioncina anche da dove, forse, meno se la sarebbe aspettata in questa materia: da «Regime Fascista».*

*Scrive il giornale dell'on. Farinacci:*

«Non polemizzo nè con l'uno, nè con l'altro dei giornali romani: nè entro in merito alla questione: *res judicata*.

Constato semplicemente questo: la logica è dalla parte dell'*Osservatore Romano*, il quale ha perfettamente ragione. O si è o non si è: o si accetta un fatto e se ne traggano le logiche deduzioni o non lo si accetta: o si è coerenti o non lo si è.

E la coerenza — che è la logica in azione — è tutta dell'*Osservatore*.

E' necessario ripetere agli smemorati che il Pontefice non solo è Maestro in fatto di dottrina, ma anche in fatto di morale, e che i Vescovi non sono che il tramite per cui la parola del Pontefice arriva alle moltitudini: Non sono essi forse — come l'etimologia del vocabolo insegna — i «sorveglianti» che devono sorvegliare affinchè le decisioni, gli insegnamenti, la parola del Sommo Gerarca siano ovunque e da tutti rispettati?

Non si può — se non inciampando in una stridente cotraddizione — accettare di una dottrina una parte, quella che più piace o non urta le proprie abitudini o meno interessa, e rigettare praticamente la parte che non va a fagiolo o contrasta con determinati modi di pensare o di agire.

No: o tutto o niente; o le premesse e le conseguenze, oppure niente premesse e niente conseguenze».

*«Regime Fascista» ha scritto benissimo, e non soltanto per il giornale di Piazza Sciarra... Questa logica che esso invoca manca ancora a parecchi. A parecchi che l'ossequio alla Chiesa, alla sua morale, ai suoi insegnamenti, lo stanno inghiottendo come un'amarissima medicina: a sorsatine, cioè, e ogni tanto ne risputano un po'.*

*Ed ora, per esser logico esso medesimo, stia attento «Regime Fascista» di non farci alla prima occasione il Padre Zappata....*

**(effe)**

### LA MORTE A MALTA del Vicario Generale

MALTA, 26 sera

E' morto, colto da improvviso malore, immediatamente dopo l'incontro con un membro del Governo, il Vicario generale della Diocesi, monsignor Camilleri. L'illustre Vicario era da qualche tempo il bersaglio di tutte le malignità stricklandiane. La stampa governativa gli scagliava addosso quotidianamente quanto di malvagio una congrega di abbietti possa immaginare. Il Capo del Governo Lord Strickland si permetteva dinanzi al Parlamento di chiamarlo con un nomignolo infamante. Con mons. Camilleri il Governo elimina, alla vigilia dell'arrivo del delegato apostolico, un modesto testimone delle angherie e dei soprusi stricklandiani.

L'isola ha tributato solennissime esequie al suo compianto Vicario Generale. Tutti i negozi avevano le saracinesche abbassate e dappertutto sventolavano bandiere abbrunate. Dietro la bara poi veniva una immensa folla. Questo funerale l'ultimo tributo di affetto all'illustre estinto, è stato anche una solenne dimostrazione di protesta contro la violenza e la criminosa politica anti-nazionale ed anti-religiosa del Governo, così efficacemente sostenuta dalle autorità imperiali.

### LE RIVISTE

La «RIVISTA DEL CLERO ITALIANO» nel suo numero di aprile contiene:

La Questione Romana e la sua soluzione. (Mons. Francesco Olgiati, professore nella Università Cattolica del S. Cuore). — Te Deum laudamus. — I cattolici italiani e il Risorgimento nazionale. — La vera natura della Questione Romana. — La soluzione della Questione Romana. — Pensieri sui Vangeli di aprile. (Sac. dott. Giovanni Colombo).


**Da oggi**

**al 31 Dicembre 1929 abbonamento all'"Avvenire d'Italia,, a sole L. 48.**

**Ai nuovi abbonati che invieranno prima del 27 del corrente mese l'importo invieremo loro in omaggio il bellissimo numero speciale di "LA FESTA,, edito per la Pasqua 1928.**

**Abbonamento a "L'Avvenire d'Italia,, e "La Festa,, da oggi al 31 dicembre 1929 L. 107.**

UN GIUDIZIO della SCIENZA SULLA MAGNESIA "VIOLA,, AL LATTE

Dott. UMBERTO CHIAVENTONE
MEDICO-CHIRURGO OSTETRICO
Specialista del R. Istituto di Studi Superiori - Già Primario Int. Ospedale Civile. Perito del R. Tribunale Corrispondente Scientifico Radiumologia in Parigi
Milano, Viale Vitt. Veneto 2

*E' finalmente risolto il difficile problema clinico di UN PURGANTE SEMPLICE ED EFFICACE per le gestanti, sempre afflitte da tante difficoltà gastriche. Esso è la* MAGNESIA "VIOLA,, *al latte,* L'UNICO DEI PURGANTI *bene tollerato dagli stomaci deboli e delicati.*

Dott. CHIAVENTONE

La Magnesia «VIOLA» al latte trovasi in tutte le Farmacie:
Busta 0,60 Flacone 4-40

Officina FARMACOTERAPICA AMBROSIANA
MILANO - Via Guastalla 3

LA MACCHINA DA SCRIVERE AMERICANA DEMOUNTABLE HA CON UN BALZO DISTANZIATA LA CONCORRENZA DI 10 ANNI

Intercambiabilità istantanea di tutte le sezioni. Possibilità di adoperare carrelli di varie dimensioni e differenti tipi di caratteri con la stessa macchina - La più silenziosa - La sola munita di tasto frenato che riduce la depressione dei tasti, aumenta la velocità del dattilografo, mantiene per lunghi anni un allineamento perfetto della scrittura e permette di ottenere un maggior numero di copie multiple ed una perforazione perfetta dei clichès - Bellezza di scrittura incomparabile - Tastiera di una leggerezza sorprendente - Venduta a sole netto L. 2.500

I NUOVI MODELLI DI DUPLICATORI EDISON-DICK

sono muniti d'inchiostratore automatico che elimina l'uso di tubi d'inchiostro e spazzole, pennelli, quindi in modo assoluto di insudiciarsi. La prima copia ottenuta è ottima e viene quindi eliminato ogni spreco di tempo e di carta. La presa perfetta della carta rende possibile di stampare 50 righe obbligate. L'inchiostro liquido permette riproduzioni indistinguibili da lettere scritte direttamente alla macchina per scrivere.
Modelli a mano ed elettrici con e senza presa automatica della carta, con e senza interfogliatrice delle copie. Prezzi da L. 1975 a L. 12.000.
Chiedere cataloghi, referenze e dimostrazioni gratuite all'Agente Generale per l'Italia
P. CASTELLI DELLA VINCA
VIA CAVALLOTTI, 2 - MILANO

Dott. C. TORRE, Marsala 4, tel. 25-75
Malattie Apparato Digerente
già GABINETTO CLINICO CAVAZZA
RICERCHE CLINICHE . RAGGI X
Ore 10-16 tranne giovedì e domenica

Dott. ORESTE BONAZZI
Primario Ospedale Provinciale, Bologna
Consulente Casa Cura Villa Verde
MALATTIE MENTALI e NERVOSE
Via Barberia 30, Bologna, Telef. 30-14
Consultazioni dalle ore 13 alle 15

PUBBLICITA' ECONOMICA

*Questi avvisi si ricevono presso gli uffici della UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, via Indipendenza 2 primo piano, tutti i giorni non festivi dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18.*
*Chi non intende dare il proprio indirizzo nell'avviso può servirsi delle cassette di recapito della Unione Pubblicità, diritto fisso L. 3, valevole per 10 giorni.*
*Possono essere inviati per posta accompagnati dall'importo corrispondente. Aggiungere al costo dell'inserzione la tassa governativa dell'1.50 per cento dell'ammontare dell'avviso col minimo di cent. 20 per pubblicazione e cent. 20 per ogni gruppo di 10 inserzioni per tassa in favore della Cassa di Previdenza dei Giornalisti.*
**Le offerte indirizzate alle cassette non possono venire recapitate a mano ma debbono a norma di legge, essere affrancate e spedite per posta.**
**Le offerte recapitate a mano non avranno corso.**

1 Annunzi di indole commerciale
Cent. 60 per parola — Minima L. 6

ASSORTIMENTO Busti cinture, speciali su misura, Rondine - Montegrappa, 18. (3559)

CAMICERIA uomo tessuti prezzi fabbrica confezione superiore. Rondine Montegrappa 18. (3560)

4 Capitale, Acquisti Cessione d'aziende

OFFICINA meccanica Ditta Leopoldo Biondi - Piazza S. Martino, vasti locali macchinario completo, affezionata clientela affittasi prossimo maggio, ottime condizioni. Scrivere Adele Bignoli - Carlo Pepoli, 84. (3602)

Agenti, Piazzisti, Viaggiatori

IMPORTANTE Oleificio cerca attivi rappresentanti vendita diretta consumatore, ottime condizioni - Olearia, Pontedassio (Imperia). (3757)

IL VANGELO Lire 2

# Testimonianze cattoliche

« Testimonianze cattoliche » ha intitolato Cesare Angelini un suo nitido volumetto di studi letterari; e io interpreto: testimonianza di un cattolico su alcuni aspetti ed espressioni della nostra letteratura.

Della quale letteratura molto si ragiona, da tutti, e non sempre con giustezza di principii o con la dovuta sensibilità estetica. Tra i due estremi, di un estetismo che si rifiuta di accettare per l'arte qualunque limite morale, e di un moralismo che si sforza di trovar bello ogni scritto di buone intenzioni, c'è una via di mezzo? Indubbiamente ci deve essere: e l'Angelini vuole seguire appunto quella. Le due doti necessarie alla determinazione d'un sano equilibrio critico non gli mancano: nè la fede nè lo intendimento della bellezza.

L'Angelini non è uno di quei critici i quali sembrano convinti della necessità di scriver male per dire cose profonde, o di offendere praticamente l'estetica per mostrare d'intenderla teoricamente. Chè anzi la sua prosa, a giudizio di molti, è una delle più belle che si leggano oggi in Italia; perfin troppo bella, mi vien fatto di pensare qualche rara volta. Certo egli ha spesso pagine che sono una delizia a leggerle, adagio, come una musica: e che le cose buone siano dette bene è un gran bel fatto, non solo per contrappeso a tante cose cattive che si presentano in veste seduttrice, ma anche per l'onore che il bene si merita, e che non sempre gli viene tributato.

Di qui la piacevolezza grata di questo volumetto di «Testimonianze», che dopo aver discusso la posizione spirituale di alcuni poeti ormai classici, quali il Tommaseo, il Carducci, il D'Annunzio (vivo ancora, ma nella parabola discendente, e ormai chiuso nella sua fisonomia definitiva), esamina l'opera di alquanti autori più propriamente contemporanei, o, come l'Angelini si compiace di chiamarli, novecentisti: Papini, D'Amico, Gallarati-Scotti, Ada Negri, Novaro, Anile, Balsamo-Crivelli, Peppina Dore, Paolieri, Salvadori. Non tutti cattolici: e l'Angelini lo avverte — ma cattolici i più, — e gli altri pervasi da un'ansia spirituale che egli spera feconda.

Questo premesso, mi sia lecito, con tutto il rispetto che l'Angelini si merita, e con la debita lode ai suoi generosi tentativi d'immettere nell'arte il soffio cristiano, esprimere alcune osservazioni su certi punti e atteggiamenti del libro.

Interessanti e fini i saggi sugli uomini del passato. Ottima la rievocazione del Tommaseo, nel suo complesso: sebbene non mi sembri esatta in tutti i particolari. Per esempio, l' asprezza polemica del Dalmata verso uomini come il Leopardi, derivò veramente dall'avere egli una fede così pacifica che non gli fosse possibile comprendere chi non l'aveva o chi l'aveva perduta? Ne dubito. La sua anima tempestosa ebbe molte vicende — e anche l'Angelini ce ne avverte — e i momenti della vera pace, della vera sicurezza furono per lui i momenti di pianto e di perdono. In quel temperamento così focosamente personale, così lirico, le intemperanze verso altrui sono scoppi d'una rabbiosa lotta interiore: quando il Tommaseo più è in lite cogli altri, meno è in pace con sè stesso.

Chiaro e giusto il giudizio sul Carducci: vi è magistralmente analizzata l'intima debolezza che, per cagione del preconcetto classicista e pagano, aduggia — eccettuate poche volte in cui l'ispirazione si imponeva alle stesse convinzioni dell'uomo e prorompeva in limpido canto — tutta l'opera di questo poeta di razza.

Un particolare rilievo merita il saggio sul D'Annunzio; forse il più importante del libro. Anche perchè qui si pone il problema fondamentale che mi ha tormentato durante la lettura. Sulla condanna dell'arte dannunziana siamo d'accordo: ma ho l'impressione che i motivi d'essa condanna appaiano, qui, un po' superficiali. L'Angelini sembra concludere che sotto gli splendori dannunziani non c'è un'anima, c'è il vuoto. Io affermerei invece che qualche cosa c'è, purtroppo, una inversione di spirito assai più preoccupante, da cui si genera quel freddo e lussurioso scintillamento: non è nullità, è empietà. Ne sia un esempio la parodia delle tre parabole evangeliche, di cui l'Angelini fa cenno: e il terribile è proprio questo, che non si tratti di una di quelle esasperazioni stamburanti del tipo di Papini futurista, ma della normale espressione di un uomo che ha l' *incapacità organica* di sentire il dolore. L'Angelini ha colto questo straziante motivo dell'arte dannunziana, ma non l'ha approfondito abbastanza. Se l'avesse approfondito, non avrebbe forse espresso più innanzi, a proposito d'un poeta moderno, la strana opinione che «l'arte è tal cosa che risolve da sè e agevolmente situazioni che i criteri morali non sempre riescono ».

A proposito dei contemporanei, mi spiace d'essere più severo di lui. Egli crede in un efficace prossimo rinnovamento dell'arte in direzione cristiana. Che il rinnovamento sia necessario, se l'arte moderna vuole uscire dalla morta gora in cui sta impigliata e quasi sommersa, è cosa certa: che gli artisti d'oggi lo vogliano, o, per le vie attualmente battute, lo possano, mi sembra cosa assai dubbia.

E la ragione è che l'arte d'oggi, con le sue grandi pretese di aderenza alla vita, ne è più separata che mai, e scompartita tutta in varie accademie: la dannunziana, la futurista, la neoclassica, l'arcaizzante, la mondana, la giornalistica, e quella della lirica pura. Segno deleterio: si fanno molte discussioni sull'arte, che non concludono nulla. Noi leggiamo: ma quando viviamo, dove è più quel che abbiamo letto? Che aiuto ne abbiamo ricevuto? Che conforto? Che luce? Quante volte, invece, abbiamo incontrato per le nostre strade Agnese e Perpetua, Renzo e Lucia, Don Abbondio e Padre Cristoforo, Azzeccagarbugli e Don Rodrigo! Quante volte, a illuminare certe condizioni dell'anima nostra, certi versi di Dante vengono su improvvisamente, e ci si piantano in testa, e paiono fatti apposta per noi! E scendendo giù dai capilavori, quanti vecchi libri onesti e spesso anche lieti ci hanno rellegrati, interessati, confortati, ci hanno detto una parola buona, senza pretese ma con molta efficacia! La letteratura d'oggi non è più capace nemmeno di divertire: che è il meno che si possa chiedere a una letteratura. Le idee più assurde o più banali sembrano scelte apposta per farne il nocciolo di romanzi e drammi di grandi pretese: e ne escono personaggi che non hanno diritto alla cittadinanza di nessun paese della terra. Quanto alla poesia, che è ormai, se non l'esibizione stucchevole dei più minuti stati d'animo, un denudamento volontario che nessuno desidera e a cui nessuno bada, perchè tutti in fondo sono convinti che è un giuoco?

Sono forse esagerato? Non mi sembra. E nemmeno sono pessimista: in un rinnovamento artistico, e nelle durevoli possibilità di un'alta e sincera poesia, io credo. Ma credo che ci si arriverà quando gli uomini smetteranno di voler fare dell'arte su ricette estetiche, e parleranno e scriveranno soltanto quando abbiano qualche cosa di serio, di buono, di vivo da dire: e lo diranno così semplicemente come sentono, come vedono, come vivono. Allora l'arte verrà fuori senza che nessuna estetica la tenga a battesimo: le estetiche, si sa, verranno dopo. Per mio conto, dirò una eresia letteraria: certo la grandezza poetica della Divina Commedia non risiede nei concepimenti scientifici e filosofici di Dante: ma questi furono una premessa necessaria a quella. Furono essi a tirare la poesia in alto: e la poesia, che aveva le ali buone, volò; e divenne un fatto spirituale, e cosa sacra. Ma il poeta, lì sopra, ci si fece *macro*, ci si mortificò, ci buttò dentro dei pezzi di vita tutt'altro che letteraria e tutto sè stesso purificò in quel gran fuoco sino a morirne. Ecco dunque: quando si scrive, mettere nelle proprie parole tutto il proprio cuore, ma il cuore che palpita e che soffre, non il freddo suo simbolo, sforzarsi di farsi santi quando si scrive di santità, abbandonarsi a Dio quando si scrive di Dio, è una cosa molto difficile: è però l'unico modo sicuro di non sbagliarsi a fare della poesia.

Che questa tendenza si accentui nella letteratura contemporanea, che gli stessi scrittori cattolici — salvo luminose eccezioni — ci vivano dentro, ad essere franco, ancora non mi pare. Cesare Angelini è più indulgente e ottimista di me. Vorrei poter sperare che egli avesse ragione oggi: spero d'essere d'accordo con lui domani.

**AUGUSTO BARONI**

CESARE ANGELINI: *Testimonianze cattoliche.* Pavia, Artigianelli. L. 5.

## Percorre 2635 chilometri in sci e diminuisce due centimetri e mezzo d'altezza

(Nostro servizio particolare)

MOSCA, marzo

Un nuovo record russo di resistenza nella corsa con gli sci è stato stabilito da Gregorio Koropotkin, giovane ufficiale ventinovenne dell'Esercito rosso, il quale ha coperto la distanza di 2635 chilometri che separa la città di Omsk, nella Siberia ,da Mosca, sempre sugli sci, in sessantaquattro giorni.

Per due volte il giovane Koropotkin corse pericolo di morte durante la lunga traversata; una volta in seguito a un attacco da parte di un branco di lupi famelici in una foresta della Siberia durante la notte, e la seconda volta corse rischio di annegare durante la traversata di una palude gelata in una valle delle montagne degli Urali.

Egli riuscì a mettere in fuga i lupi a colpi di rivoltella, uccidendone alcuni; e con uno sforzo sovrumano riuscì a trarsi in salvo dalle insidie della palude, ove minacciava di affogare dato che il ghiaccio aveva ceduto sotto il suo peso, afferrandosi disperatamente ai giunchi sulla sponda. Durante la traversata la temperatura dell'atmosfera lungo il tragitto variò dai dieci ai cinquanta gradi centigradi sotto zero.

Giunto a Mosca, Koropotkin fu accolto con manifestazioni di giubilo dai colleghi dell'Esercito Rosso. Egli dichiarò ai giornalisti recatisi ad intervistarlo che egli non aveva avuto alcuna idea di stabilire nuovi record, ma aveva compiuto il viaggio poco comune soltanto per fare una passeggiata di salute. Egli ha dichiarato inoltre di sentirsi in ottime condizioni fisiche; dopo l'arrivo a Mosca egli ha constatato di essere diminuito di circa un chilo in peso ,ed insiste nell'affermare che anche la sua statura è diminuita di circa due centimetri e mezzo. (*International News Service*).

## IL "RECORD,, DEL MIGLIO battuto da un motoscafo

MIAMI (Florida), 26 sera

Il motoscafo « Miss America 7 » pilotato da Wood ha stabilito un nuovo record mondiale percorrendo sei volte un miglio alla velocità media di 94 miglia e 12 centesimi all'ora. (*Radio Stef.*)

# PROPORZIONI

*Nel principato di Monaco, grave trambusto. Ci si è accorti in pochi, di questo caso, dato che il mondo è grande e il principato ci sta dentro come una goccia in mare. Dato che siamo tanti gli uomini e nel nostro universale numero i pochi di Monaco ballano come quattro noci in un sacco.*

*Ad ogni modo, se ci accostate l'occhio, quella goccia di acqua è ben torbida: se ci accostate l'orecchio, le quattro noci si agitano. Se volete fare la diagnosi del male che ha preso quell'unghia o meno di terra, dovete usare la grande parola clinica che si tira fuori quando quel che la vita del mondo covava esplode.*

*Rivoluzione: con tutti i bacilli specifici e le manifestazioni che non lasciano adito a equivoci.*

*Il popolo si è adunato: ha detto.*

*Nel casino di Montecarlo, e non c'è affatto da stupirsi. Ogni rivoluzione ebbe la cornice più intonata di gente del popolo. Là una bastia, qui un casino. I Vespri scoccarono da una piazza di chiesa, come campane che suonavano a libertà: le ire dei monegaschi contro il Principe — a saper bene di che cosa è reo, pagherei! — tesero l'arco da una casa di giuoco.*

*Dovremo giudicare della loro bontà dalla località? Ce ne laveremo le mani.*

*Un corteo si snodò non so per quanto. Ma il nastro della popolazione, o corto o lungo, era tutto là. Cinque agenti col direttore erano la corrispettiva forza del principato. Nè si potrà dire che sia debole la reazione quando è in proporzione alla tempesta. L'uno contro l'uno vale il cento contro cento.*

*La rivoluzione ha durato mezz'ora.*

*Direste poco, se pensate a una mezz'ora di tempo vero e inquieto sospesa sullo spazio della terra.*

*La durata della tempesta non sarebbe proporzionata alla estensione del luogo che la subisce. Avreste ragione di dirla breve.*

*Ma mezz'ora vera sopra uno spicchio di principato, lo schiaccia; se passa sopra un campicello che si misura con una mano lo devasta.*

*E' lunga, ve l'assicuro, mezz'ora di guerra quando la pace ha così brevi confini...*

*Ma noi, abituati a pensare in grande certi spettacoli, non sappiamo capire che, in miniatura, una rivoluzione non cessa di essere — in ogni particolare, sia pure assottigliato, impiccolito sino quasi all'inverosimile — tale.*

*Nana, ridotta alle proporzioni di un gran di pepe, è ciò che è gigante.*

**Dorino**

LETTERE VENEZIANE

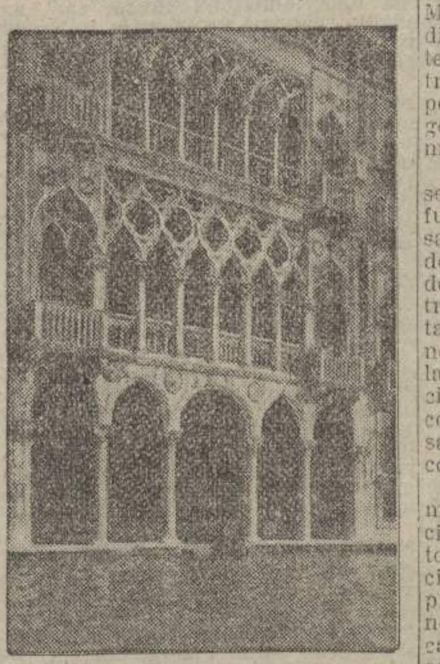
# TAPPE SUL CANAL GRANDE

*La "Cà d'oro,, - Fascino di marmi e d'architetture - Due nomi - La più veneziana casa di Venezia - I tesori d'arte raccolti nello storico palazzo*

VENEZIA, marzo

Ora che la primavera incipiente ha disfatto gli ultimi rigori invernali facendoci dimenticare la neve e le nebbie di poche settimane addietro, è pur piacevole e bello risalire, seduti in una di queste comode gondole, il Canal Grande.

Nella chiarità luminosa, sembra



*La Cà d'oro*
*Particolari della facciata*

proprio che questa striscia d'acqua e i palazzi che la fiancheggiano, vadano riassumendo quelle tinte e quei riflessi che legano quasi alla leggenda il nome di Venezia.

L'arte e la ricchezza veneziane hanno qui la loro mostra più appariscente. Tutto il fasto e la storia della Serenissima si può dire che continuino a vivere sul Canal Grande.

Ma anche a chi ha percorso più di una volta quest'arteria adusandosi a distinguere ogni casa, ogni punto e ogni loggia, non cessa di destare il più vivace fascino, come delle cose viste per la prima volta.

Di tutti gli edifici che si specchiano da secoli nel Canal Grande, uno ve n'è che ha meritato di essere chiamato « la più veneziana casa di Venezia »; e questo è la « Cà d'oro ».

Una tale qualifica, che giustifica un primato, è quanto mai vera, infatti niente di più ricco, di più armonico e di più completo di questo palagio che la nobile famiglia Contarini volle fosse eretto per servire a propria dimora.

L'ambizione dei ricchi mercanti veneziani, di profondere gran parte del loro patrimonio per avere una casa bella e superba che rivaleggiasse con tutte le altre, ha fatto sì che la città della Laguna acquistasse quella dovizia d'arte e di monumenti che ancora oggi le rimane e ne costituisce un indiscutibile vanto.

La « Cà d'oro » fu edificata fra il 1420 e il 1440, precisamente nel periodo in cui Venezia, la città ricca e trionfante per i commerci e per le guerre di oriente, s'apprestava con tanta baldanza alla conquista d'Italia e costituisce uno squisito e prezioso capolavoro di quello stile gotico che qui divenne venezianissimo per l'apporto di elementi decorativi orientali.

Sulla storia dell'edificazione di questa casa si conserva nell'*Archivio di Stato* una documentazione minuziosissima, dove sono registrate spese, persone impiegate, materiale usato, retribuzioni, insomma un preciso rendiconto dei lavori compilato dal patrizio Marino Contarini che ne fu l'ideatore e il primo proprietario.

Da questi documenti risulta che Marco di Amadio fu il maestro e il direttore dei lavori, il milanese Matteo Raverti, rinomato lapicida e altri maestri dei migliori di quel tempo, i collaboratori assidui e intelligenti alla fabbricazione ed ornamentazione di sì pregevole opera.

Il nome di « Cà d'oro », che in seguito gli dettero come sopranome, fu originato dal fatto che allora s'usavano molto, nei motivi decorativi delle Case, le dorature, e il palazzo del Contarini eccelleva sopra gli altri per tanta profusione. La facciata marmorea oltrechè per le sue linee, era caratteristica per la sfavillante policromia d'azzurro, giallo, cinabro e bruno, la quale, ben accordata con note dorate, faceva risaltare certe parti salienti della compagine marmorea.

La facciata è certamente la parte migliore e più pregevole dell'edificio. Essa è composta di un porticato, a livello dell'acqua, sorretto da cinque arcate, al disopra, tanto al primo che al secondo piano, si aprono due belle e grandi loggie affiancate da due balconi per parte. Il cortile interno è uno dei più belli: anche questo del tipo prettamente ed esclusivamente veneziano; in mezzo vi è una vera da pozzo del '500, opera del celebre lapicida veneziano Bartolomeo Bon.

La casa è stata in gran parte restaurata. Dopo esser passata per mano di più proprietari trovò nel Barone Giorgio Franchetti un amatore e un entusiasta che vi dedicò ogni fatica e ogni sacrificio per ritornarla all'antico splendore. Si vuole che con le sue stesse mani attendesse a comporre il pavimento

*La loggia del primo piano*

disponendovi le preziose mattonelle.

Quando fu restaurata in modo degno e non sconveniente all'antica origine, vi raccolse una bella collezione di lavori artistici di grande valore. Alla morte del vecchio barone avvenuta tragicamente il 19 maggio 1906, la « Cà d'oro » passò allo Stato per volontà testamentaria del suo munifico donatore, che dopo avervi speso tanta passione d'artista e intelligenza, volle che un'opera così importante fosse aperta al pubblico sotto la custodia sicura della Patria.

In essa sono raccolti lavori di pittura, arazzi, statue, incisioni, mobili antichi, secondo quel gusto ve-

*Il cortile*

neziano che prescindendo da qualsiasi divisione e aggruppamento, gli piace raccogliere dipinti d'ogni tempo e d'ogni scuola; e accanto al busto antico o al frammento greco, porre la statua e la pittura nuova.

Fra le opere di grande pregio artistico che sono patrimonio della «Cà d'oro », vanno ricordate: il *S. Sebastiano* del Mantegna, il *Congedo di Gesù* di Filippino Lippi, la *Lotta dei Giganti*, bronzo di Vittorio Camelio, la *Venere* del Tiziano, il *Ritratto di donna* di Bernardino Licinio; di trittici e polittici con gli episodi della *Via Crucis* e di quadri con la *Madonna* e il *Bambino Gesù*, ve ne sono delle sale intere.

Le sale sono ammirevoli per i soffitti a cassettoni che costituiscono dei lavori pregevoli, alcuni dei quali sono considerati i migliori del rinascimento veneziano.

La « Cà d'oro » è, fra i cento e più palazzi che gettano le fondamenta sulle palafitte dove un giorno si ripararono pochi pescatori fuggenti all'orde barbariche, l'esemplare più cospicuo e di conseguenza più ammirato, di uno splendore d'arte che ha brillato nei secoli e ancora dura.

Lentamente passando davanti alla magnifica facciata marmorea, insieme di pietra d'Istria e di marmi orientali, mentre il gondoliere si piega sul fianco, affondando il remo per fare girare la gondola, non si può a meno di ammirare tacendo; allora anche un pensiero di ammirazione e di gratitudine va a chi vi seppe spendere tanta genialità d'ideazione e tanta sagacia e abilità di esecuzione.

Per niente a questo palazzo, il tempo, che gli ha tolto la coloritura dell'oro e degli altri vivaci colori, non ha potuto togliere — con i riflessi che ancora conserva di quella policromia — il nome che lo distingue e lo fa primeggiare: la « Cà d'oro ».

**Enrico Giussani**

## MOSCA PARADISO DEGLI INFERMI

MOSCA, marzo

Mosca è divenuta la Mecca di tutti i russi affetti da gravi malattie. Da ogni parte del vasto territorio centinaia di malati cronici si riversano in città sperando di trovare qui un qualunque rimedio miracoloso o per lo meno un sollievo alle loro tribolazioni fisiche. Essi dichiarano di essere allettati a compiere il viaggio ,talvolta piuttosto lungo e scomodo, dalle notizie pubblicate dai giornali circa i meravigliosi progressi compiuti nella scienza medica dagli specialisti sovietici.

E così ,una volta giunti nella capitale, essi affollano le già anguste sale d'aspetto degli ospedali cittadini, e muovono all'assalto quasi degli uffici igienici municipali e governativi, soltanto per sentirsi invariabilmente rispondere che gli ospedali esistenti sono già insufficienti ai bisogni della popolazione della città, e che quindi l'affollarsi di malati provenienti da altre località lontane non fa che peggiorare la situazione. I dottori hanno una quantità di lavoro già eccessiva e non hanno un minuto libero per concedere loro consultazioni private. Il Commissariato per la Salute Pubblica non sa dove alloggiare tutta questa gente, che in molti casi si trova in uno stato di salute inimmaginabile, e non ha neppure fondi sufficienti per rimpatriarla tutta quanta. Il Commissario per la Salute Pubblica ha inviato una circolare ai direttori di tutti i giornali di provincia, invitandoli a pubblicare un avviso contro questo pellegrinaggio di malati alla capitale, tranne che non si tratti di persone che si trovano in speciali condizioni che debbono essere certificate dal sanitario locale. (*Int. News Service*).

## LA VETTA DEL KENIA raggiunta per la seconda volta

MERU (Africa Orientale) 26

La vetta del monte Kenya, alta circa 5.800 metri e coperta da nevi perpetue, nonostante si elevi proprio sotto la linea equatoriale, è stata raggiunta per la seconda volta dal piede umano. Il primo ad affrontare la difficile impresa fu un certo Makinder nel 1899; altri tentarono in seguito, ma inutilmente. Lo scorso mese, tre arditi alpinisti, W. Karris, A. Sommerfelt ed E. Shipton, ritentarono e condussero facilmente a termine l'ascensione, impiegandovi 12 giorni.

Al ritorno i tre ardimentosi, per un guasto all'automobile, furono costretti a fermarsi lungo la strada che da Meru va a Nairobi. Poco dopo passò l'automobile del Prefetto Apostolico del Meru, Mons. G. Balbo, dei Missionari della Consolata, che si recava a Nairobi per ossequiare il Visitatore Apostolico monsignor Hinsley, che stava per partire verso l'Uganda. Mons. Balbo fu felice di prendere sulla sua automobile i tre alpinisti e portarli a Nairobi, dove li attendeva una accoglienza trionfale. (*Agenzia Fides*).

## IL "FILM,, dell'"accordo del Laterano,, proiettato a Rio de Janeiro

RIO DE JANEIRO, 26 sera

Il Nunzio apostolico, e il R. Ambasciatore d'Italia hanno invitato le principali autorità e le associazioni ad assistere alla prima proiezione della cinematografia sulla conciliazione fra il Vaticano e l'Italia, edita dall'istituto nazionale *Luce*. La visione ha avuto luogo contemporaneamente in Petropolis e a Rio de Janeiro. A Petropolis hanno assistito alla proiezione il presidente della repubblica, Washington Luis Pereyra con la Consorte, accompagnati dall'ambasciatore italiano Attolico ,l'Ambasciatore d'Inghilterra e tutte le autorità cittadine.

A Rio de Janeiro la visione ha avuto luogo alla presenza del Nunzio Apostolico, dell'ex presidente della repbblica, Epitacio Pessoa, dei ministri degli Esteri, delle Comunicazioni e della Marina, il prefetto della città, gli ambasciatori degli Stati Uniti, del Portogallo e di Francia, tutto il Corpo diplomatico, il Fascio italiano di Rio, le associazioni cattoliche e italiane e una grandissima folla, fra cui numerosissimi i rappresentanti del clero brasiliano. Entrambi gli spettacoli hanno suscitato grandissimo entusiasmo. Gli spettatori hanno sottolineato con vivissimi applausi la visione della firma degli accordi lateranensi, inneggiando agli stipulatori della storica conciliazione.

NELL'ACCADEMIA D'ITALIA

## S. E. Tittoni presidente e G. Volpe segretario

ROMA, 26 sera

Con R. D. in data 25 corr. su proposta del Capo del Governo e del Ministro della P. I. sono stati nominati presidente della Reale Accademia d'Italia il cav. Tommaso Tittoni e segretario dell'Accademia stesso il prof. Gioacchino Volpe. (*Stefani*).

## Per una civile crociata contro tutte le inutili pazzie automobilistiche

(Nostro servizio particolare)

LONDRA, marzo

*La morte tragica dell'automobilista Lee Bible, avvenuta a Daytona Beach, mentre egli tentava di battere il rècord di velocità di 396 chilometri all'ora, vinto dal Comandante Seagrave, ha destato delle discussioni vivacissime.*

*Infatti di fronte al numero non indifferente di persone rimaste vittime delle corse pazzesche promosse in questi ultimi tempi, da molti si mette in dubbio l'utilità di questi rècord che hanno già costato parecchie vite umane.*

*Occorre notare che durante lo scorso anno cinque corridori, un passeggero e ventiquattro spettatori sono stati uccisi durante delle corse di automobili svoltesi in differenti parti del mondo.*

*Stanley F. Edge, veterano degli automobilisti inglesi, che detiene da più di diciasette anni il rècord delle 24 ore nelle quali egli compì 2529 chilometri ha dichiarato che questi tentativi continui di nuovi rècords di velocità non sono affatto utili allo sviluppo dell'automobilismo moderno.*

*Parecchi altri noti automobilisti inglesi sono dello stesso parere dell'Edge.*

*« Le automobili adoperate per questi rècords sono disegnate e costruite in modo totalmente differente dalle macchine usate comunemente, ha fatto notare l'Edge al rappresentante dell'*International News Service. *Non intendo includere in questa categoria le macchine che non oltrepassano i 160 chilometri all'ora, poichè esse possono insegnare molte cose utili sia per quello che riguarda il disegno che la costruzione ».*

*Kaye Don, un giovane corridore automobilistico, che ha raggiunto la notorietà attraverso la sua audacia, è del parere che tutto dipende dal tipo di macchina che si usa.*

*« La morte di Lee Bible mi ha fatto dubitare della sua capacità, e della qualità della sua macchina, ha dichiarato il Don. In tutti i modi io credo che se si dovranno compiere altri rècords di velocità, essi dovranno essere regolati da una commissione direttiva, la quale dovrà vegliare a che i corridori non arrischino inutilmente la loro vita, usando delle automobili di fantasia ».*

*Sir Herbert Austin, uno dei più antichi costruttori inglesi di automobili è del parere che al grado attuale di sviluppo dell'industria automobilistica, i risultati ottenuti con i rècords, non siano di nessuna utilità.*

*« Io credo che le velocità raggiunte in questi tentativi siano superiori ai nostri mezzi odierni. Essi possono fornirci alcune cognizioni che non sono però applicabili alle macchine in costruzione oggi ».* (Inter. News Serv.)

## Il decano degli idrovolanti da trasporto

(Nostro servizio particolare)

SEATTLE, marzo

Il record mondiale di resistenza per aeroplani in servizio attivo è attribuito ad un idrovolante costruito dalla Boeing Airplane Company di Seattle nel 1919.

Questo idrovolante è stato regolarmente impiegato per parecchi anni nel servizio di trasporto della posta aerea su una delle prime linee aeree postali che siano state inaugurate, tra Seattle e Vancouver, nella Columbia Britannica, ed è ancora in attività di servizio nel Puget Sound.

Durante gli ultimi dieci anni questo idrovolante ha praticamente consumato fino all'inservibilità completa sette motori d'aviazione, ed ha coperto approssimativamente 800.000 chilometri in volo, ossia una distanza equivalente a venti volte il giro del mondo lungo la linea dell'equatore.

Poco tempo dopo che W. E. Boeing, uno dei pionieri dell'aviazione civile ed oggi una delle più eminenti personalità in questo campo, e presidente della società che ha in esercizio il più vasto sistema mondiale di trasporti aerei commerciali, iniziò la costruzione di aeroplani per proprio conto in una prima rudimentale piccola officina nella quale erano impiegati soli trenta operai, venne costruito da queste maestranze l'idrovolante in questione, il quale immediatamente dopo i voli di collaudo venne ceduto all'appaltatore del primo servizio regolare per il trasporto della posta che sia stato inaugurato negli Stati Uniti, sulla linea Seattle-Vancouver. (*Int. News Ser.*)

## LO "ZEPPELIN,, verso la Grecia

BERLINO, 26 sera

Alle ore 0,45 di questa notte il *Conte Zeppelin*, in crociera sul Mediterraneo, trasmetteva il seguente radio-telegramma di Eckener:

« Passando sopra la Calabria, a 1200 metri, abbiamo incontrato forte vento contrario di sud-est, di una velocità di settanta chilometri all'ora. Il dirigibile ha superato a velocità ridotta le montagne calabresi e alle 21,30 ha raggiunto il Mar Jonio. La rotta prevista corre parallela alla costa occidentale della Grecia ».

Successivi telegrammi hanno recato la notizia che il dirigibile si dirigeva su Creta e contava di essere sopra l'isola verso le 10 di stamane. A bordo tutto bene.

# TRADIZIONE E BELLEZZA

Tutti riconoscono che Pietro Mignosi è uomo di fervido ingegno, di bella cultura, di animo ardente per il bene e per la verità. La rivista da lui fondata e diretta, la *Tradizione*, è un'opera di battaglia simpatica, animosa, vibrante di passione. Recentemente la *Civiltà Cattolica*, dopo le critiche che aveva mosso alla rivista l'anno passato, si è espressa verso le ulteriori manifestazioni del periodico, con accenti di simpatia e di fiduciosa attesa.

Su queste colonne, un paio di volte ho creduto di fare delle riserve riguardo a certi principii del pensiero del Mignosi e di altri che gli stanno vicino. Nè ho motivo a ricredermi, per quanto riconosca la bontà degli slanci, delle aspirazioni, della calorosa volontà di battaglia della *Tradizione* (rivista di storia, filosofia, letteratura).

Anche perchè, dal mio punto di vista, vedo assai malvolentieri la stretta e quasi esclusiva parentela che ha in Italia la filosofia alla moda, nel suo andamento con la letteratura e la storia. Il che è proprio anche del Mignosi e collaboratori, come ad essi è proprio il *metodo* di filosofare, dal quale mi sento, per varie ragioni, distante.

*Non est hic locus*, tuttavia, di diffondersi su ciò. Ritengo invece di dare soddisfazione a Pietro Maltese, il quale mi scrive — con ritardo dovuto a ragioni di salute — una lettera (di tono cortese) riguardo a un mio articolo del 18 gennaio u. s., in cui brevemente recensivo il suo volumetto «Alle fonti della bellezza» e riparlavo della *Tradizione*.

Il Maltese (che è un sacerdote, come apprendo dalla lettera) protesta contro la mia affermazione che egli e il Mignosi sostengano alcune « opinioni ormai chiaramente escluse dal pensiero cattolico» e ribadisce le proprie tesi sulla derivazione della bellezza dall'atto creativo di Dio e sulla trasmissione di un barlume di questa bellezza da Adamo a noi dopo la degradazione prodotta dal peccato originale.

Mi spiace di non poter riprodurre la simpatica lettera. Solo, nel mentre rileggendo il suo volume, mi riconfermo nella simpatia per le doti letterarie, per i retti intendimenti e per varie tesi a me accettabili del Maltese, ritengo di ritornare sugli appunti mossigli.

Nella mia breve recensione ho messo in evidenza la tendenza ontologistica di P. Mignosi (che la mente umana cioè colga direttamente la realtà divina), come apparisce anche dalla prefazione al volumetto del Maltese. Affermazione su cui non ho modo di ricredermi, poichè i dati su cui io la fondo mi sembrano chiari. Ora l'ontologismo, a quanto mi consta è chiaramente escluso dalla dottrina cattolica.

Al rev.mo don Maltese osservo prima di tutto due cose. Primo: che una delle affermazioni principali del suo libro è che la trasmissione o tradizione della bellezza, da Adamo a noi, sia «questo nostro organismo che proviene dal primo uomo». Tesi che nel mio sopracitato articolo io ho qualificato di *fisiologismo materialistico*, e non vedo come dovrei altrimenti dire. E lo chiamo « posizione ormai chiaramente esclusa dal pensiero cattolico», perchè è essenzialmente in contrasto con esso pensiero che funzioni di carattere spirituale (e la funzione del bello è funzione radicalmente conoscitiva e quindi spirituale) siano principalmente fondate sopra una base materiale (l'organismo fisiologico), la quale spetterebbe nientemeno che di trasmettere di generazione in generazione la capacità del vivere la bellezza.

Secondo: che l'indagine fondamentale, nei problemi psicologici e gnoseologici, va fatta sulla base della attuale esperienza personale di chi indaga, e col sussidio dei dati indiretti forniti dall' esperienza altrui. Quindi la fonte immediata della bellezza viene ad essere la natura dell'essere umano come conoscitivo, e come sensibile: e la fonte immediata della bellezza viene ad essere la natura dell'essere umano come conoscitivo, e come sensibile: e la fonte mediata nessuno lo nega, Dio stesso, in quanto *auctor nostrae naturae* (come dice S. Tommaso). E in questo secondo senso vanno intesi e interpreti vari testi biblici che il Maltese mi cita nella sua lettera; come il *«signatum est super nos lumen vultus tui, Domine »*.

Quanto ai rapporti tra l'attuale nostra natura e quella di Adamo nel primitivo stato, e agli effetti del peccato originale, questa è una questione teologica insieme e storica, che io non ho toccato nella mia recensione, nè mi sembra il caso qui di toccare. Sebbene mi sembri problema di alto interesse. Io mi sono limitato a segnalare quel punto che ho qualificato di fisiologismo materialistico; riguardo al quale non nego che forse le espressioni del Maltese siano andate al di là del pensiero di lui stesso.

La nostalgia poi della bellezza, di una bellezza al di là delle manifestazioni più rare della natura e dell'arte, che è un altro argomento addotto dal Maltese per fondare la sua tesi tradizionalistica, sembra sufficientemente spiegabile con la capacità della mente umana di conoscere, amare, contemplare in qualche modo (ma inadeguato) tutto l'essere, fino a Dio. Da cui l'insufficienza delle concrete contemplazioni terrene. Come diceva Agostino: *irrequietum est cor nostrum, donnec requiescat in te Domine.*

**Siro Contri**

# CORRIERE COMMERCIALE

## BANCHE E BORSE

### BORSA DI BOLOGNA

*(r. s. c.) — Giornata in tutto simile a quella di ieri. Si accentua la pesantezza su tutta la quota all'infuori delle Generali per le quali il danaro è costante nel corso della riunione. Dopo Borsa Comit* 1465, *Comofin* 867, *Fiat* 509, *Generali* 5400.

BOLOGNA, 26. — Rendita Italiana 3,50 per cento 69,75 — Consolidato 5% 81,10 — Obbligazioni Venezie 74 — Banca Commerciale Italiana 1370 — Banca Nazionale di Credito 550 — Banco di Roma 112 — Cosulich 130 — Meridionali 900 — N.G.I. - Rubattino 505,50 — Snia Viscosa 113 — Ilva 200 — Montecatini 280 — Fiat 510 — Adriatica Elettrica 295 — Distillerie Italiane 426 — Riseria Italiana 112 — Bonifiche Ferraresi 535 — Assicurazioni Generali 5410 — Credito Fondiario 5% 471 — Credito Fondiario 6% 499. — *Cambi*: Parigi 74,60 — Londra 92,70 — New York 19,09 — Svizzera 367,30.

### BORSA DI MILANO

MILANO, 26. — Rendita Italiana 3,50 per cento 70,30 — Consolidato 5% 81,20 — Banca d'Italia 2100* — Banca Commerciale Italiana 1373 — Banca Nazionale di Credito 549 — Banco di Roma 118 — Credito Italiano 788 — Cosulich 131,50 — Mediterranee 608 — Meridionali 891 — N.G.I. - Rubattino 505 — Libera Triestina 148 — Cotonificio Cantoni 4150 — Cotonificio Veneziano 152 — Lanificio Rossi 4250 — Seta di Chatillon 230 — Linificio Nazionale 440 — Snia Viscosa 114 — Ilva 191 — Metallurgica Italiana 188 — Miniere «Elba» 48 — Montecatini 282 — Fiat 516 — Adriatica Elettrica 292 — Edison 880 — Vizzola 1044 — Terni 425,50 — Distillerie Italiane 150,50 — Industrie Zuccheri 680 — Raffinerie Liguri Lombarde 667 — Riseria Italiana 113 — Gulinelli Distilleria 190 — Bonifiche Ferraresi 534 — Fondi Rustici 201 — Beni Stabili 663 — Eridania 483 — *Cambi*: Parigi 74,64 — Londra 92,68 — New York 19,07 — Svizzera 367,50 — Berlino 4,53 — Bruxelles 265,30 — Zagabria 33,35 — Spagna 290 — Olanda 7,65.

### BORSA DI ROMA

ROMA, 26. - Rendita Italiana 3,1/2 per cento cont. 70,10 — id. f. m. 70,15 — Consolidato 5% cont. 80,65 — id. f. m 81,15 — Obbligazioni Venezie 3,1/2 % 74,75 — Banca d'Italia 2120 — Credito Fondiario 470 — Banca Commerciale Italiana 1370 — Credito Italiano 785 - Banco di Roma 112.1/2 ex Banca Nazionale di Credito 543 — Credito Marittimo 500 — Banca d'America e d'Italia 115 — Consorzio Mob. Finanziario 869 — Ferrovie Meridionali 888 — Rubattino 507 — Cosulich 131 — Libera Triestina 150 — Tramways 295 — Cotoniere Meridionali 33,1/2 — S.N.I.A. 114 — Soie de Chatillon 228 — Varedo 48 — Terni 426 — Elba 47 — Metallurgica Italiana 188 — Ilva 191 — Ansaldo 120 e 1/2 — Fiat 511 — Azoto 184 — Montecatini 282 — Monte Amiata 307 — Antimonio 936 — Gas 822 — Romana Zuccheri 112 — Eridania 483 — Pantanella 219 — Bonifiche Ferraresi 535 — Fondi Rustici 201.1/2 — Immobiliare 934 — Beni Stabili 661 — Imprese Fondiarie 142 — Risanamento 1202 — S.A.T.A. 99 — Acqua Marcia 2800 — Condotte 890 — Acquedotto Serino 625 — Marconi 378 — Cementi Spalato 235 — Isonzo 90 — Fondiaria Vita 855 — Acquedotto Palermo 488 — Siet 140 — Banca Italo Britannica 470. — *Cambi*: Francia 74,50 — Londra 92,69 — New York 19,09.

### BORSA DI VENEZIA

VENEZIA, 26 — Rendita Italiana 3.50 per cento fine mese 70,15 — Consolidati 5% fine mese 81,25 — Obbligazioni Venezie 74.60 — Banca Commerciale Italiana 1374 — Banco Roma 118 — Banca Nazionale di Credito 550 — Assicurazioni Generali 5390 — Cosulich 131 — Veneziana Navigazione 290 — Cantiere Navale Triestino 93 — Cantieri Acciaierie Venezia 71 — Adriatica di Elettricità 296 — Terni 428 — Fiat 520 — Cotonificio Veneziano 154 — Soie de Chatillon 230 — Grandi Alberghi 87,55 — Montecatini 282,95 — Italiana Gas 268,50 — Conterie Veneziane 1920 — Banca Italo Britannica 500 — *Cambi*: Parigi 74,66 — Londra 92.7150 — Zurigo 367,50 — New York 19,101 — Madrid 290 — Berlino 4,535 — Bruxelles 265,3 — Vienna 2,69 — Zagabria 33,60 — Praga 56,65 — Bucarest 11,40 — Budapest 3,33.

### MEDIA CONSOLIDATI E CAMBI

ROMA, 26 — *Consolidati*: 3,50% netto (1906) 70,05 — 3,50% netto (1902) 65,50 — 3 per cento lordo 44,85 — 5% netto 80,825 — Obbligazioni delle Venezie 74.80. — *Cambi*: Francia 74.63 — Svizzera 367,52 — Londra 92,69 — Olanda 76,55 — Spagna 289,37 — Belgio 265,3 — Berlino 4,532 — Vienna 2,685 — Praga 56,65 — Romania 11,33 — Argentina oro 18,20 — Argentina carta 8 — New York 19,09 — Canadà 19 — Oro 368,35.

### BORSE ESTERE

LONDRA, 26 — *Cambi*: Italia 92,69 — New York 4,8535 — Francia 124,19 — Belgio 34,9425 — Germania 20,45,7/8 — Svizzera 25,2225 — Spagna 31,90 — Costantinopoli 9,90 — Austria 34,52 — Varsavia 43,30 — Buenos Aires (peso oro) 4,726 — Rio Janeiro 5,84.

### IL CARTELLO INTERBANCARIO AUMENTA I SAGGI D'INTERESSE SUI DEPOSITI

Gli Istituti facenti parte del Cartello Interbancario hanno deliberato, in questi giorni, di aumentare come segue il saggio di interesse sui depositi a cominciare dal 1.a aprile p. v.

a) 1/4 per cento sui depositi fruttiferi;
b) 1/2 per cento sui conti correnti di corrispondenza liberi;
c) 1/2 per cento sui depositi vincolati da 1 a 5 mesi in scadenza al 31 marzo corrente;
d) 1/4 per cento sui depositi vincolati a 6 mesi ed oltre, in scadenza al 31 marzo corrente.

## SOCIETA'

### AUMENTO DI CAPITALI SOCIALI

Il Fascicolo N. IX pubblicato in data 28 febbraio 1929 contiene deliberazioni di Assemblee per aumenti di capitali sociali per complessive L. 81.373,690.

Fra le più notevoli:

Fabbrica Italiana di Seterie A. Clerici di Milano da L. 50 milioni a L. 70 milioni; Società An. Immobiliare Palazzi Moderni di Milano da L. 10.000 a L. 3.560.000; Soc. An. Immobiliare «La Traversale» di Milano da L. 12 mila a L. 4 milioni; Soc. An. ing. Emilio Gola e C. da L. 2 milioni a L. 3 milioni; Società An. Esercizi Stabilimenti Industriali di Genova da L. 500 mila e L. 10 milioni; Società Immobiliare Case e Alberghi di Milano da L. 2.500.000 a L. 5 milioni; Società Commerciale Cesare Macchi e C. di Varese da L. 2 milioni a L. 8 milioni; Società Ceramica Industriale di Cagliari da lire 2.500,000 a L. 4 milioni; Soc. An. Immobiliare della Gamboloita di Milano da L. 1 milione a L. 2 milioni; Società Anonima Italiana Petrolea di Milano da 2 a 4 milioni; S. A. Ferdinando Buonaccorsi di Roma da lire 2 milioni e L. 3 milioni; Società Industria Seta Cucirini di Milano da L. 8 milioni a L. 12 milioni; Banco S. Spirito di Roma da L. 15 milioni a L. 30 milioni.

### PAGAMENTI DI MARZO

*Banca Commerciale Italiana, Milano.* — Dal 25, L. 65 per azione, cedola n. 34

*Credito Italiano, Milano.* — Dal 25, L. 40 per azione, cedola n. 34.

*Banca Nazionale di Credito, Milano.* — Dal 25, L. 30 per azione, cedola n. 6.

*Banco Roma.* — Dal 25, L. 6 per azione, cedola n. 23.

*Molini Pastifici Pantanella, Roma.* — Dal 22, L. 8 per azione ,cedola numero 33.

*Lombarda distribuz energia elettr., Milano.* — Dal 27, L. 70 per azione, cedola n. 2.

*Officina Moncenisio già Bauchero, Torino.* — Dal 26, L. 2,50 per azione, cedola n. 10.

### ASSEMBLEE DI MARZO

29 - Calce Cementi Laterizi, Genova; Società Trenno, Milano; Toscana per imprese Fondiarie, Firenze; Industria Lombarda, Milano; Barlettana di Elettricità, Bari; Compagnia Fond. Romana, Roma; Boracifera di Sarderello, Milano; Esportaz. Polenghi Lombardo, Lodi; Telef. delle Puglie, Bari; Ricordi e Finzi, Milano; Minerari Italo Belga in Georgia, Torino; Ind. e commercio produz. Meall. Mineraria Boradi, Torino; Ferrovia del Vomero, Napoli; Consorzio Agrario Prov. Catania.

30 - Crostificio Piemontese, Torino; Docks Arquata Scrivia, Genova; Terme di Porretta, Genova; Trazione Impres. elettr., Milano; Ceramica Ferrari, Cremona; Gas di Chieri; Comp. Napol. Illuminaz. Gas, Napoli; Piemontese Beni Stabili, Torino; Nazionale di Navig. in liq., Roma; Fratelli ranca, Milano; Compagnia Gener. di Elettricità, Milano; Comp. Fiduciaria Nazionale, Milano.

## AGRICOLTURA

### MERCATO DI UDINE

Cereali — frumento da 132 a 133, granoturco giallo da 123 e 126, granoturco bianco da 121 a 124, cinquantino da 115 a 118, segala da 105 a 106, avena da 110 a 113.

Foraggi — fieno dell'alta 1.a qualità da 50 a 54, 2.a qualità da 46 a 48, fieno della bassa 1.a qualità da 44 a 46, erba spagna da 58 a 65, paglia da 20 a 22.

Combustibili — legna faggio preparate per stufe da 14,50 a 15, legna faggio segate e spaccate da 13 a 14, in stanghe da 11 a 12, legna miste da 10 a 11, legna in stanghe per lavoro da 13 a 14.

Bestiame — buoi a peso vivo da 350 a 370, a peso morto da 700 a 740, vacche a peso vivo da 260 a 302, a peso morto da 580 a 630, vitelli nostrani a peso vivo da 410 a 460, ovini a peso morto da 480 a 509, suini a peso vivo da 535 a 590 a peso morto da 625 a 680.

### MERCATO DI FERRARA

*Cereali.* — Frumento Ferrarese buono mercantile al q.le L. 137-139; Frumento Ferrarese medcantile 134-136; Frumentone Ferrarese 106-08; Farina di frumento marca B 172-74; Farina gialla con crusca 120-122; Fadina gialla con crusca per uso zootecnico 110-112; Farina gialla abburattata 126-128; Avena bianca 94-96; Avena rossa 96-98; Segala 104-106.

*Sementi.* — Seme canapa 1928 1010-1200; Seme trifoglio tipo corrente 550-600; Seme trifoglio prima qualità 600-700; Seme medica tipo corrente 280-300; Seme medica di prima qualità 300-320; Seme lino 200-210.

*Tessili.* — Canapa buona, in fagotti ed in natura di Bondeno e di Cento il q.le L. 510-520; Canapa fina in fagotti ed in natura del Ferrarese 500-510; Canapa buona, in fagotti ed in natura del Ferrarese 490-500; Canapa comune in fagotti ed in natura 470-480; Canapa inferiore, in fagotti ed in natura 420-440; Scarti di canapa naturale 390-400; Cananoni scavezzi 390-400; Stoppe naturali 280-300; Stoppe 1.a e 2.a qualità 315-330; Stoppe 3.a, nette da 1.a 270-280.

*Foraggi.* — Fieno maggengo sciolto, posto in carro sul luogo di produzione il q.le L. 40-44; Fieno misto sciolto, posto in carro sul luogo di produzione 36-42; Fieno agostano pressato (vagone partenza) 36-42; Erba medica sciolta posta in carro sul luogo di produzione 38-42; Paglia pressata 15-17.

*Legna.* — Zocca forte con taglio mercantile il q.le L. 19-21; Zocca forte 16-18; Pali forti 22-24; Pali dolci 20-22; Fascine forti 16-17; Fascine dolci 13-15.

*Bestiame.* — Buoi da lavoro (peso vivo) il q.le L. 400-440; Vacche da lavoro (peso vivo) 350-440; Buoi da macello (peso vivo) 1.a qual. 415-445; Buoi da macello (peso vivo) 1.a qual. 790-840; Buoi da macello (peso vivo) 2.a qual. 320-350; Buoi da macello (peso netto) 2.a qual. 670-725; Vacche da macello (peso vivo) 1.a qual. 375-380; Vacche da macello (peso netto) 1.a qual. 750-770; Vacche da macello (peso vivo) 2.a qual. 300-330; Vitelli (peso vivo) 1.a qual. 475-525; Vitelli (peso vivo) 2.a qual. 425-450; Maiali (peso vivo) 550-690; Maiali (peso netto) 780-820; Ovini: Pecore (peso vivo) 400-500; Agnelli (peso vivo) 250-280.

Andamento del mercato - Cereali, Grani e granoni: mercato fiacco - Canapa: mercato debole, prezzi invariati. - Bestiame: mercato attivo.

### MERCATO DI VERONA

*Frumento.* — Grano fino 135.50-137.50; id. buono 133-135; id. basso 129-131; estero di forza (Manitoba Dom.) 149-155; id. comune 137-140; Sagala 105-108; Orzo 110-116; Avena nazionale 108-111; id. estera 99-102.

*Granoturco.* — Pignoletto rosso 119-121; nostrano colorito 115-117; id. pignolone (Scaiolo) 112-114; Plata rosso sano 105-107; id. giallo sano 103-105; Danubiano giallo sano 108-110.

*Risoni.* — Vialone 140-154; P. 6 115-125; Maratelli 110-120; Originario o comune 100-110.

*Risi* (tela per merce). — Vialone 245-260; P. 6 200-210; Maratelli 195-205; Originario o comune 155-165; Mezza grana 95-105; Giavone 70-80; Risetta 85-95.

*Semi da prato.* — Erba medica fina selezion. immune da cuscuta 400-450; Erba medica mercantile 300-350; Trifoglio fino selezionato immune da cuscuta 750-800; Trifoglio mercantile 550-650; id. rosso 350-400; id. ladino 4000-5000; Miglio nostano 140-155; Panico 180-200.

*Semi oleosi* — Seme lino 230-250; Ricino con guscio 152-162; id. pulito 245-260; Ravizzone fino nuovo 155-165; Colza fina nuova 175-185.

*Foraggi.* — Maggengo sciolto nuovo 59-63; id. imballato 61-65; Agostano sciolto 56-59; id. imballato 58-61; Terzuolo 1-56; Erba medica sciolta 55-59; id. imballata 57-61; Panello di granone 79-84; id. di lino 102-107.

*Paglia* — Di frumento sciolta 16-18; id. imballata 19-21.

*egna.* — Forte 17-19; Dolce 12-13.

*Bestiame* — Buoi di prima qualità peso vivo 430-480 idem peso morto 800-850; 2. qual. peso vivo 340-390; peso morto 690-770; 3. qual. peso vivo 230-420; peso morto 770-820; acche 1. qual. peso vivo 370-430; peso morto 770-820; 2. qual. peso vivo 320-340; peso morto 700-760; 3. qual. peso vivo 250-270; peso morto 530-600. Tori 1. qual. peso vivo 370-420; peso morto 650-750; 2 qual. peso vivo 260-310; peso morto 540-630. Vitelli da latte 1. qual. peso vivo 560-610; peso morto 720-790; 2. qual. pes ovivo 440-490; peso morto 570 640. Castrati peso vivo 250-370; peso morto 525-740.

### BORSA CEREALI

La sezione cereali della Borsa Merci di Milano comunica all'Agenzia *Stefani* le quoazioni ufficiali odierne.

*Frumento*, mancanza di affari sabilità nei prezzi. Apertura Maggio 135,85, luglio 132,50. Chiusura maggio 135,95, luglio 132,60.

*Ganoturco*, scarsamente attivo con prezzi stabili apeetura maggio 97,80, luglio 91,40. Chiusura contante 94 maggio 97,60, luglio 91,30.

*Riso*, attivo con numerosi affari prezzi sostenuti per consegna maggio e stabile per luglio. Apertura maggio 154, luglio 153,25. Chiusura maggio 154, luglio 143,70.

*Risone* trascurato prezzi deboli apertura maggio 110,50, luglio 109,60. Chiusura maggio 110,55, luglio 109,75.

## NOTIZIE VARIE

### USCIRA' LA GERMANIA DAL «TRUST» EUROPEO DELL'ACCIAIO?

Il problema più difficile che l'assemblea del «trust» europeo dell'acciaio — assemblea che ha luogo in questi giorni — dovrà risolvere, è certo la questione della massima quota d'esportazione concessa alla Germania. Se difatti nell'ultimo quadrimestre dello scorso anno le esportazioni della metallurgia tedesca si sono mantenute, in seguito a cause transitorie ed eccezionali, al disotto del contingente stabilito dagli accordi stipulati con la Francia, il Belgio ed il Lussemburgo, le esportazioni degli ultimi mesi del 1928 sono state in assoluto contrasto coi risultati che le industrie concorrenti si ripromettevano di raggiungere mediante la costituzione del «trust».

Anche le altre nazioni hanno superato durante l'annata scorsa il contingente d'esportazione fissato, ma nessuna ha raggiunto le cifre della Germania. Una parte degli industriali tedeschi è d'opinione che si debbano denunciare le intese con la Francia, il Belgio ed il Lussemburgo e ritornare al regime di libera concorrenza. Altri invece, e si può dire che siano la maggioranza, pensano con maggiore previdenza ai pericoli che minaccerebbero l'industria locale qualora si accondiscendesse a liberare da ogni vincolo la produzione della Lorena e del Lussemburgo.

Dato poi che gli accordi esistenti fra la Germania e la Polonia si sono finora mostrati profittevoli per ambo i paesi, è possibile che un'ammissione di questo paese al «trust» europeo dell'acciaio non solleverebbe nessuna serie obiezione da parte dei suoi vari membri.

### IL PESO TRIBUTARIO DELL'ITALIA

Ecco una tabella che mette in evidenza il carico tributario relativo del l'Italia rispetto alle altre nazioni:

Italia 24 per cento su un reddito medio annuo per persona di L. 2100-2200.

Inghilterra 24 per cento su un reddito medio annuo per persona di 7300 lire;

Francia 22 per cento su un reddito medio annuo per persona di L. 4660;

Germania 18 per cento su un reddito medio annuo per persona di 4600 lire.

America 7 per cento su un reddito medio annuo per persona di 14.000 lire.

Come si vede l'Italia deve sostenere il carico maggiore tra i cinque paesi principali del mondo, ciò che meglio di ogni altra considerazione sta a dimostrare il contributo fattivo che essa ha dato e continua a dare al proprio risanamento monetario e finanziario.

### LA ZOOTECNIA ALLA FIERA DI MILANO

Anche quest'anno si terranno alla Fiera di Milano le consuete Mostre Zootecniche.

Ecco intanto il programma delle Mostre:

— 12, 13, 14 aprile: Mostre di bovini da riproduzione e da allevamento di razze specializzate per la produzione del latte; Concorso per la maggior produzione del latte; Concorso della regina del latte.

— 16 e 17 aprile: Mostra dei bovini grassi; Mostra dei suini: (Concorso della tonnellata). Prove di macellazione.

— 20, 21, 22, 23 aprile: Mostre e concorsi equini; Mostre di pollicoltura e coniglicoltura; Mostre di colombicoltura; Mostre di materiale per Avicoltura.

Si ricorda agli agricoltori che le domande di iscrizione alle Mostre devono essere presentate al Comitato della Fiera entro il 31 marzo corrente.

### LA PRODUZIONE DEI DIAMANTI

La produzione dei diamanti nel Sud Africa è stimata per il 1928 a L.st. 9.028.024, non compresa la produzione del Namaqualand, che le autorità hanno deciso di non pubblicare. Rispetto al 1927 la produzione dell'anno scorso mostra una diminuzione di L. st. 3.364.284.

Le vendite di diamanti sono ammontate l'anno scorso a L. st. 5.828.582 con una diminuzione di L. st. 3.290,105 rispetto al 1927.

La produzione di diamanti alluvionali mostra una diminuzione di L. st. 2.786.736, ossia una diminuzione di circa il 50 per cento rispetto al 1927.

## LA MOSTRA DEL MOTORE alla Fiera di Milano

MILANO, 26 sera

Quest'anno alla decima manifestazione, la Fiera di Milano aprirà per la seconda volta, nel Palazzo dello Sport, il Salone della Nautica e della Motonautica e ciò anche per le insistenze di numerose ditte fabbricanti e di Società sportive. Le prenotazioni dei cantieri e delle case fabbricanti finora giunte superano già per numero quelle degli espositori dello scorso anno; e tutto ciò, oltre ad essere una attestazione lusinghiera per la Fiera da parte delle ditte italiane ed estere, contribuirà a una più intensa ripresa di trattative e di affari.

Le ditte estere, in modo speciale, si preparano con nuovo e perfezionato materiale a questa rassegna, perchè sanno che la motonautica, sia per passione atavica, sia per contingenze topografiche, è largamente diffusa in Italia. Quest'anno anche i fuori bordo raggiungeranno un numero ragguardevole, per le applicazioni moderne e perfezionate che sono state apportate a questo mezzo di locomozione acqueo con felici risultati e con spesa limitata.

Sempre nel Palazzo dello Sport sarà presentata quest'anno la Mostra dell'Accessorio, col concorso di numerose ditte con perfezionati tipi di clokson, di fari, di freni, di fanali antiabbaglianti, di candele, di olii lubrificanti, filtri, pompe alimentatrici, ammortizzatori, magneti, carburatori, ecc. ecc.

Il salone del Motore costituirà dunque una notevole attrattiva tanto per il pubblico curioso e amante dello sport e del turismo marino e lacuale in genere quanto per le ditte fabbricanti, che nella concorrenza diversa dei tipi esposti vedranno coronati i loro sforzi di costruzione e il perfezionamento raggiunto.

La grande rassegna utilitaria e sportiva, comprenderà ancora la Mostra dell'Autoveicolo industriale nella serie di tutti i mezzi di trasporto di merci e di viaggiatori dai *camions* ai furgoncini per giornali, dagli autobus delle Autostradali alle vetture dei soccorsi d'urgenza ecc.

## Una terza linea settimanale in occasione della Fiera di Tripoli

TRIPOLI, 26 sera

La terza Fiera Campionaria di Tripoli si inaugurerà solennemente, come è stato annunziato, il 7 aprile, e resterà aperta fino al 7 giugno.

Numerose sono le gite collettive organizzate in occasione della Fiera, anche perchè, oltre l'interesse vivissimo per la manifestazione, notevoli sono le facilitazioni di viaggio delle quali la stampa ha dato notizie.

Si apprende ora che, anche questo anno, vi sarà, con inizio dal 1.o aprile, una terza linea settimanale di navigazione, con partenza il lunedì da Siracusa alle 12,30 e arrivo a Tripoli il martedì alle 11,30 e rispettivamente con partenza da Tripoli il giovedì alle 18 e arrivo a Siracusa il venerdì alle 17.

Per quanto riguarda la validità dei biglietti di ritorno coi ribassi la data utile è per le merci e per gli espositori il 20 luglio.

Per i turisti l'ultimo giorno di rilascio dei biglietti è il 5 giugno.

## Brillante prova d'immersione d'unsommergibile alla Spezia

SPEZIA, 26 matt.

Nel Cantiere di Muggiano, presente il comandante Raul Tavares, addetto navale del Brasile a Roma, ha avuto luogo la consegna del supersommergibile *Humayta* costruito per conto della Marina brasiliana.

Il direttore del Cantiere ing. Lardera ha parlato brevemente dicendo come il sommergibile abbia raggiunto, durante le prove di collaudo, 105 metri di profondità, stabilendo così il « record » mondiale di immersione. Ha risposto il comandante del sommergibile Lemos Bastos, dicendosi orgoglioso di comandare una sì perfetta nave. Il comandante Bacci, in rappresentanza dell'Ammiraglio Ducci, ha porto il saluto e l'augurio dell'Armata italiana. L'addetto navale del Brasile ha ringraziato delle cortesi espressioni per la Marina brasiliana ed ha elogiato la costruzione dei sommergibile. La cerimonia si è chiusa con l' « alza bandiera ».

## Il nuovo campione italiano di scacchi

FIRENZE, 26 sera

Ieri sera, a tarda ora, al Casino Borghesi ha avuto termine il match per il campionato italiano scacchistico disputatosi da diversi giorni tra il marchese Rosselli del Turco ed il maestro Mario Monticelli (sfidante). Il maestro Monticelli ha riportato la vittoria con 6 contro quattro del suo avversario.

### I CONCERTI

## VITTORINA BUCCI all' Opera Card. Ferrari

La sala della Opera Cardinal Ferrari in via Galliera ha ospitato ieri per l'audizione data da Vittorina Bucci, pianista della scuola romana, un pubblico fine ed attento nel quale notammo personalità eminenti del mondo artistico bolognese come il prof. Ivaldi.

Alla attesa vivissima corrispose la valentia fervida e precisa, robusta e ricca di sfumature, della Bucci.

Aprì il Concerto in re min. del Vivaldi. La spaziosa quadratura di questa musica — che non è certo di facile comunicativa — fu resa dalla Bucci con mirabile senso ritmico ed espressivo.

La 2.a Ballata dello Chopin diede invece modo alla Bucci di dar prova di delicatezza e di impeto nel genere romantico. L'esecuzione del Bramhs, fusa e capricciosa rendendo quella vena di sentimento che non cade mai nel convenzionale proprio al Bramhs, ci parve delle più felici.

La terza parte del Concerto era tutta dedicata a musica italiana moderna. In essa figurava una composizione inedita che il celebre organista e compositore nostro M. E. Bossi affidò alla Bucci prima ancora della stampa. L'opera, di fattura nobile, ha linee classiche di ispirazione e ottime eleganze moderne nella forma. La Bucci la eseguì con completa padronanza stilistica, dando rilievo a ogni lato dell'opera.

Il Bajardi, lo Scuderi, il Gasco, sono tre dei moderni autori di musica pianista nei quali è difficile trovare dei punti di vicinanza, e tanto meno di somiglianza tra loro.

Nella interpretazione della Bucci ciascuno dei tre autori fu reso con vigorosa proprietà; scolpito diremo quasi con una vivezza che più che le sottogliezze ama le belle sintesi.

Ultimo brano, la Campanella di Listz, col quale si sono misurati tanti pianisti dell'epoca susseguente a quella del Maestro polacco. La mano elastica e vibrante della Bucci ha la fortuna di aderire per virtù che diremmo anche naturali, alla tecnica listziana.

L'interpretazione fu lieta e festosa, rendendo a meraviglia il librato giuoco delle campane.

Applauditissima e festeggiata ad ogni brano, la Bucci lasciò in tutti il desiderio di riudirla a Bologna.

A noi ha fatto piacere constatare che l'arte di questa giovane pianista, schiva di facili successi e di concessioni al cattivo gusto imperante anche nel campo musicale, è improntata ad una robusta spiritualità nella quale non trova posto nulla di quanto decade dal sentimento e dal pensiero musicale per degenerare nel sensazionalismo vuoto

In poche pianiste abbiamo trovato la tempra nobilissima di questa interpetre. (*P. D.*)

## RADIOFONIA

**Mercoledì 27 marzo**

COMUNICAZIONI STAZIONE di MILANO

*Dalle* 11,25 *alle* 18 — 11,25: Segnale d'apertura; Musica riprodotta; 12,15: Notizie; 12,30: Segnale d'apertura; Notizie; Radio Quartetto dell'EIAR; 13,30: Segnale orario; Prezzi di chiusura della Borsa di Milano; 16,30: Segnale d'apertura: Trasmissione del Quintetto del Ristorante Savini; 17,20: Cantuccio dei Bambini: Piccole musiche mistiche per pianoforte, G. Baldracchi; 17,45: Comunicazioni agricole a cura della Federazione Italiana dei Consorzi Agrari; Notizie; 18: Fine della trasmissione.

*Dalle* 20 *alle* 24 — 20: Segnale d'apertura; Il Radio Giornale dell'Enit e comunicazioni del Dopolavoro; 20,15: Carlo Brugnara: Folklore italico; 20,25: Notizie Stefani; ore 20,30: Segnale orario; Eventuali comunicazioni ufficiali dell'EIAR; Concerto di musica leggera; 21,5: Trasmissione di una commedia dal Teatro Arcimboldi; 21,45 circa: Alberto Colantuomi: Di tutto un po'; 21,55: Musica brillante eseguita dal Quintetto dell'EIAR; 22,55: Notizie Stefani e Bollettino economico mondiale radiotelegrafico; 23-24: Musica da ballo; 24: Fine della trasmissione.

COMUNICAZIONI STAZIONE di ROMA

*Dalle* 13 *alle* 18,30 — 13: Segnale d'apertura; Concerto del Trio Radio; 14: Giornale parlato; Chiusura della Borsa; Notizie; 16,40: Giornale parlato; Notizie; Cambi; Giornalino del Fanciullo; Comunicazioni agricole; 17,30: Segnale orario; Concerto strumentale e vocale.

*Dalle* 18,30 *alle* 23 — 18,30: Servizio Radioatmosferico Italiano con trasmissioni di segnali speciali emessi dalla R. Scuola Federico Cesi; 18,40: Lezioni di Radiotecnica e Radiotelegrafia Morse dalla R. Scuola Federico Cesi; 19,50: Giornale parlato; Comunicati dell'Enit e del Dopolavoro; Rubrica sportiva (20,15); Notizie; Cambi; Bollettino meteorologico; 20,29: Segnale orario; Eventuali comunicati ufficiali dell'EIAR; 20,30: Giornale parlato; Sfogliando i giornali; ore 20,45: Esecuzione del poema sinfonico vocale «Trittico Francescano» del maestro don Licinio Refice.

## Bollettino meteorologico

26 Marzo 1929

Bollettino meteorologico fra le ore 15 del 25 e le ore 15 del 26.

Stato del cielo: Misto.

Barometro (ridotto a Oo a al livello del mare): da 768,67 a 769,10.

Temperatura in centigradi: massima 15,4; minima 6,9; media 11,2.

Umidità relativa media in centesimi: 61.

Vento: Debole e moderato da SE e da W.

# CORRIERE BOLOGNESE

## LE MOSTRE RIUNITE al Littoriale

La straordinaria importanza che vanno assumendo le Esposizioni Riunite che si terranno dal 19 maggio al 2 giugno, è sentita non solo dal pubblico e dagli Espositori, ma anche dal Governo Nazionale, che ha aderito praticamente e largamente alla manifestazione.

Appena ieri abbiamo dato l'annuncio delle importanti riduzioni ferroviarie concesse dal Governo nel periodo delle Esposizioni, ed oggi possiamo rendere noto che il Ministero delle Finanze ha autorizzato la R. Dogana di Bologna a concedere, nei modi di legge e con tutte le garanzie di norma, l'importazione degli oggetti e delle merci destinate alle Esposizioni, e che qui perverranno, con bolletta di cauzione, dalle dogane di confine.

Intanto la Direzione Generale dei Monopoli di Stato parteciperà direttamente alle Esposizioni con una speciale Mostra del Tabacco, che desterà non poco interesse, dati i nuovi e più perfezionati metodi che le diverse Manifatture hanno adottati nella confezione dei loro prodotti tanto rinomati oggi da tener fronte, nel mercato mondiale, ai più ricercati tipi di sigarette e di sigari esteri.

Il particolare interessamento del Governo Nazionale e la grande ressa degli Espositori hanno obbligato il Comitato organizzatore a chiedere nuovo spazio al Littoriale per la creazione di Saloni e Padiglioni. Tutta la vita industriale e commerciale della Nazione è davvero rappresentata quest'anno alle Esposizioni Riunite. Non un ramo della feconda attività italiana mancherà all'appello. Fra tutte le Mostre va rilevata quella dell'Agricoltura, che offrirà, per l'assidua cura della Federazione Agricoltori, un complesso veramente encomiabile per la sua praticità ed organicità. A questa importantissima Mostra sarà aggiunta, dandovi eccezionale importanza, una Sezione dell' Industria del freddo.

Il Comitato ha divisa la Sezione frigorifera in tre Gruppi nettamente distinti. Il primo Gruppo comprende le macchine frigorifere industriali e precisamente si occupa di metodi impianti e materiali per il trasporto delle derrate in frigorifero: impianti frigoriferi industriali per la conservazione delle derrate e per la produzione del ghiaccio artificiale; compressori, condensatori, serpentine evaporanti, accumulatori del freddo, pompe ad acqua, rubinetterie per gas frigoriferi tubazioni d'acqua, rubinetterie per acqua, cassoni per ghiaccio grue a mano ed elettriche, cinghie, sugheri in lastre e sciolti ed altro materiale isolante, olii lubrificanti ed incongelabili motori a scoppio ed elettrici, apparecchi di segnalazione, misurazione e controllo delle temperature, manometri, purificatori ed ozonizzatori ecc.

Il secondo Gruppo comprende le Macchine Frigorifere per famiglia, a grandissimo interesse oggi che tale applicazione va diffondendosi anche pel il continuo affermarsi di nuovi e sempre più perfezionati apparecchi. Consterà delle comuni ghiacciaie, di tipi diversi di Armadi frigoriferi, di piccole macchine per la fabbricazione del gelato per uso domestico ecc. Con la creazione di questo Gruppo si è anche voluto evitare che le grosse macchine frigorifere, interessanti una determinata categoria di persone, soverchiassero le piccole macchine per Famiglia, che invece attraggono l'attenzione delle Signore e delle Massaie le quali nulla tralasciano per provvedere la Casa di un oggetto utile, elegante e pratico.

Il terzo Gruppo è esclusivamente dedicato alla Tecnica del freddo divisa in Studi, pubblicazioni, Stazioni sperimentali del freddo, economia, bibliografia, Riviste ecc.

L'alta importanza che la Sezione del Freddo assumerà alle Mostre Riunite del Littoriale è anche dimostrata dal fatto che S. E. il Ministro dell'Economia Nazionale si è compiaciuto di assegnare agli Espositori della Sezione ben nove medaglie. Anche l'organo di alta coltura delle questioni frigorifere in Italia, e cioè l'Istituto Italiano del freddo, apprezzando il valore tecnico ed economico che la Sezione frigorifera viene ad assumere alle dette Esposizioni ha deliberato di dare tutto il suo incondizionato appoggio tecnico e pratico. Il concorso quindi alla manifestazione di così elevato valore non mancherà da parte degli interessati, i quali hanno già inviata in grande numero la loro adesione.

Come si vede, l'instancabile attività del Comitato delle Esposizioni ha toccato tutte le branche della produzione e del commercio. Inoltre ne ha completata l'organizzazione, allestendo spettacoli d'attrazione e indicendo concorsi che otterranno certamente un illuminato successo.

Siamo a conoscenza, fra l'altro, che avrà luogo anche una riunione di Bande, che, per il numero e l'importanza dei scelti corpi musicali che vi parteciperanno, non troverà certo il suo pari in quella organizzata lo scorso anno, e rappresenterà un motivo di simpatico divertimento per il pubblico visitatore, il quale accorrerà numeroso ad offrire il premio ambito del suo applauso ai valorosi complessi bandistici, che sosterranno la gara educativa.

E' ormai certo che il Comitato darà a Bologna, nel prossimo maggio, una manifestazione industriale e commerciale di prim'ordine, restando così fedele alle premesse ed alle promesse formulate pubblicamente fin dall'inizio della sua fatica organizzativa.

## LA GARA NAZIONALE di Tiro a Segno sotto l'Alto Patronato del Principe Ereditario

Le gare di Tiro a Segno, indette per il maggio prossimo, si svolgeranno sotto l'alto patronato di S. A. R. il Principe Ereditario Umberto di Savoia il quale si è compiaciuto far pervenire alla Presidenza della Società in dono una magnifica medaglia d'oro.

Altri premi perverranno certamente da cospicue autorità; i privati hanno già incominciato a farlo e la Società di Tiro a Segno è lieta pertanto di portare a conoscenza del pubblico il loro nome fiduciosa che altri voglia imitarne l'esempio: cav. Primo Garagnani, Ditta Avrone, cav. Lorenzo Policardi, Società Fiat sede di Bologna.

E' già preavvisato un concorso di circa settecento tiratori, pei quali, oltre le facilitazioni di viaggio, sarà disposto anche per l'alloggio nei principali alberghi.

Fra giorni sarà pubblicato il programma dettagliato delle gare che si svolgeranno dal 24 al 30 maggio.

## Adunanza di pensionati

I pensionati, già salariati alla dipendenza del Ministero della Guerra, sono invitati all'adunanza che avrà luogo giovedì 28 corrente alle ore 15 nella Sede del Dopolavoro Monopoli in via Riva Reno 77 (Palazzo Scagliarini), per ricevere comunicazioni e trattare sul nuovo inquadramento dei pensionati delle Aziende di Stato.

## PER LA MORTE DI ALCIDE MUSSOLINI

In seguito alla morte del cav. Alcide Mussolini, sono stati inviati al Capo del Governo, nipote dell'Estinto, vari telegrammi di cordoglio.

Il Gruppo Assistenti e Professori universitari fascisti ha così telegrafato:

« *S. E. Mussolini - Roma.* — Assenza Fiduciario dovuta compiti elezioni plebiscitarie, rendomi interprete Gruppo Assistenti Professori universitari fascisti inviando V. E. espressioni sentite devote condoglianze morte suo ottimo zio. Per fiduciario Betti, Segretario *Vecchiotti*».

Il Magnifico Rettore prof. senatore Giuseppe Albini ha inviato pure il seguente telegramma:

« *S. E. Mussolini - Roma* — L'Università di Bologna presente al mesto rito esprime a V. E. le condoglianze del suo domestico lutto. *Giuseppe Albini*, Rettore ».

La R. Scuola di Ingegneria di Bologna ha così telegrafato a S. E. il Capo del Governo:

« *Eccellenza Benito Mussolini* - *Roma* — Corpo Insegnante Scuola Ingegneria prende viva parte al dolore di Vostra Eccellenza per grave lutto famigliare .Ossequi. Direttore *Puppini* ».

## Deliberazioni della Commissione per il confino

Ieri alle ore 15.30 si è radunata in Prefettura la Commissione Provinciale per l'assegnazione a confino.

I membri della Commissione esaminate alcune proposte hanno deliberato il provvedimento dell'assegnazione a confino, a carico di un pregiudicato, per anni due.

E' stato inoltre deliberata l'applicazione dell'ammonizione a carico di altri due pregiudicati, per una durata di tempo di due anni.

## IL FIDANZAMENTO DEL COMANDANTE MARIANO

Apprendiamo che l'eroico Comandante Mariano ,il quale trovasi ancora in cura all'Istituto Rizzoli, si è fidanzato in questi giorni con la signorina Fricchi Bianconcini di Mignano appartenente ad una delle più note famiglie dell'aristocrazia bolognese.

Al valoroso trasvolatore del Polo l'*Avvenire d'Italia* porge i migliori voti augurali.

## Il Gruppo Alpinistico Bolognese a Monte Beni

Il Gruppo Alpinistico Bolognese ha celebrato il settimo annuale della sua costituzione con una riuscitissima gita sociale al Monte Beni (m. 1257). Una trentina di soci prese parte all'interessante manifestazione, raggiungendo felicemente la vetta della pittoresca ed alpestre montagna ancora ben cosparsa di nevi. La discesa venne compiuta direttamente pel Covigliaio, dove con brevissime cerimonie il presidente Bertuzi effettuò il passaggio dei soci alle diverse categorie della gerarchia alpinistica del G. A. B.

Il ritorno in auto si svolse per Firenzuola attraverso la splendida vallata del Santerno; a Castel del Rio i gitanti sostarono per la visita al celebre Ponte di Osia ed al Castello Alidosiano. Alle 19.30 la gaia e scelta brigata era puntualmente di ritorno a Bologna.

## Ammissione di studenti di ingegneria alla scuola militare di Torino

Per il prossimo anno scolastico 1928-1929 verranno effettuate speciali ammissioni di studenti di ingegneria alla Scuola Applicazione di Artiglieria e Genio, in Torino, in base a disposizioni legislative in corso, per il seguente numero di posti: a) 120 ad un corso biennale (90 per l'artiglieria, 30 per il genio); b) 150 ad un corso straordinario di un anno (100 per l'artiglieria, 50 per il genio). I corsi avranno inizio il 1.o ottobre 1929 tanto per i concorrenti di cui alla lettera *a* quanto per quelli di cui alla lettera *b*, e saranno regolati da norme che gli interessati possono conoscere rivolgendosi al locale Distretto nelle ore di ufficio antimeridiane.

## Oggetti rinvenuti e contravvenzioni nel mese di febbraio

L'Ufficio municipale dell'Economato comunica la seguente nota degli oggetti rinvenuti nello scorso mese di febbraio:

Cinque ombrelli, sporta, giocattolo, monete d'argento arazzo, due paletot quattro borsette, 12 indumenti, catena d'oro reliquia, otto portamonete, manovella per camion, quattro oggetti diversi spilla, quattro buoni di banca, bastone, valigetta, due orecchini e 47 chiavi.

Il Comando del Corpo dei vigili urbani comunica il risultato del servizio fatto nello scorso mese di febbraio:

Contravvenzioni; per ammassi diversi n. 37, automobili 122, bagni in luoghi vietati 1, danneggio ai giardini, ecc. 23, decenza 35, fiacres 23, getto dalle finestre, ecc. 14, guasti ai fabbricati 10, igiene 23, libero transito 51, motocicli 20, ordine 25, occorrenze corporali 41, pesi e misure 64, posteggi 17, sicurezza 35, tramways elettrici 18, vasi ed altro alle finestre, ecc. 17, velocipedi 207, veicoli senza targa 86, veicoli senza fanali 123 velocipedi senza fanale 67, vendita di pesce 49, vendita di latte 29 cimitero 7, inosservanza al calmiere 26. Totale n. 1171.

Dagli inservienti comunali furono accalappiati 58 cani.

## Per conseguire la libera docenza presso la R. Università

La Segreteria della R. Università comunica che il Ministero della P. I. ha indetta la sessione dell'anno 1929 per il conseguimento dell'abilitazione alla libera docenza.

Il termine per la presentazione delle domande è fissato al 31 maggio p. v. Le domande in carta bollata da L. 3 debbono essere indirizzate al Ministero (Direzione Generale dell'Istruzione Superiore) e debbono contnere l'indicazione della materia per la quale la abilitazione viene richiesta. Alla domanda debbono essere allegati i seguenti documenti: a) atto di nascita; b) certificato comprovante che il candidato è cittadino italiano od italiano non regnicolo; c) certificato di buona condotta rilasciato dal Podestà dei Comuni nei quali il candidato ha avuto la sua residenza nell'ultimo triennio; d) certificato generale rilasciato dall'Ufficio del Casellario giudiziario; e) diploma di laurea o certificato di conseguita laurea qualora il candidato sia fornito di tale titolo; f) notizie sulla propria operosità scientifica e sulla propria carriera didattica in tre esemplari; g) tre esemplari delle pubblicazioni numerate in ordine progressivo con allegati quattro elenchi nei quali le pubblicazioni siano indicate nello stesso ordine progressivo; h) qualsiasi altro titolo, documento o pubblicazione che il candidato intenda presentare nel proprio interesse, nel numero di copie che crede più opportuno.

I candidati che prestano servizio alle dirette dipendenze dello Stato sono dispensati dal produrre i documenti, ma debbono presentare un'attestazione rilasciata dalle competenti autorità amministrative, dalla quale risulti che essi trovansi in attività di servizio.

Le domande, che allo scadere del termine del 31 maggio risultassero incompiutamente o irregolarmente documentate, non saranno tenute in considerazione, e così quelle per le quali non sia effettuato il deposito per le spese inerenti agli atti della libera docenza nell'ammontare che verrà richiesto a ciascun candidato e nel termine che all'uopo verrà indicato.

Resta in facoltà dei candidati di far pervenire le pubblicazioni, anche direttamente ai componenti le singole Commissioni, compresi i supplementi. Tale invio diretto potrà essere fatto non oltre il 31 agosto, e sempre che i candidati ne abbiano fatta espressa riserva nella domanda di abilitazione.

Le prove di esame delle libere docenze si svolgeranno nel periodo dal 1.o ottobre al 31 dicembre 1929.

### ECHI DI CRONACA

**VETRERIE MURANO**
**Via Zamboni 16 - Pal. Malvasia**

DAL GIORNO 23 AL 30 MARZO FORTI RIBASSI su tutti gli articoli. Lampadari, servizi da tavola, bomboniere ecc.

**I Migliori mobili**

di stile moderno e antico, prezzi inconcorribili, nei grandi magazzeni della premiata Ditta R. SACCHETTI, Via Mazzini 34 (interno) e succ. Via Saffi 1.

**Pianoforti - Grammofoni**

Modelli speciali, prezzi convenientissimi vendite a rate. Presso Ditta CESARE SARTI - Via FARINI 7 Telefono 42-44.

I figli ANNUNCIATA col marito EMANUELE PEDERZINI, ANDREA colla moglie MARIA SANTI, AURORA col marito GINO MONTANARI, i nipoti e parenti tutti, partecipano coll' animo straziato la morte della cara

**Beatrice Garagnani**

**Ved. TRENTI**

avvenuta questa mattina alle ore 3 munita di tutti i conforti religiosi.

I funerali avranno luogo mercoledì 27 corrente, alle ore 7,30.

Per espressa volontà della defunta, si prega a non inviare fiori. La presente serve di partecipazione personale.

*Savignano sul Panaro, li 26 marzo 1929.*

**AVVERTENZA**

E' avvenuto recentemente che persone sconosciute si sono servite del nome della nostra ditta, sorprendendo la buona fede dei dolenti. Avvertiamo pertanto che noi mandiamo i nostri incaricati presso famiglie ed Ospedali solamente se da questi esplicitamente richiesti.

Pregasi trasmettere le ordinazioni direttamente alla nostra Sede (anche per telefono) che praticherà le condizioni migliori non avendo l'onere di compensi ad intermediari.

*Pompe Funebri Oreste Golfieri* Via
Conc. Servizio Comunale - Bologna
G. Petroni 18-20. Tel. 23.19

E. FRETTE e C. - MONZA

**Biancherie "Occasione,,**

a prezzi di tutta convenienza

**Visitare la Filiale**

di BOLOGNA - Piazza Cavour N. 1

# CORRIERE DI UDINE

*Ufficio di Corrispondenza: Udine, Via Treppo n. 1 - Telefono 2-52*

## Mons. Arcivescovo al Collegio Arcivescovile "Bertoni,,

Le folte e balde schiere dei convittori del Collegio Arciv. « Bertoni » dei benemeriti Stimatini, chiesero ed ottennero di ricevere la Comunione Pasquale dalle mani di S. E. il nostro Arcivescovo. I giovani per prepararvisi degnamente avevano assistito ad un corso di esercizi spirituali, che furono loro predicati dal chiaro oratore prof. don Benedetti del nostro Seminario. Nella devota cappella del Collegio si svolse la funzione resa più solenne dalla consacrazione di due Diaconi e dall'assistenza di un gruppo di chierici, del rev. vice rettore del Seminario, del segretario particolare di S. E. don C. Baldassi, e del cerimoniere arcivescovile sac. cav. Angelo Venturini.

L'Arcivescovo rivolse ai convittori due brevi ma eloquenti discorsi, uno a chiusa e ricordo degli spirituali esercizi, l'altro relativo al rito compiuto. Si dimostrò lieto di tanto fervore di vita religiosa, e volle egli stesso distribuire ai giovani il ricordo pasquale.

I convittori quando l'Arcivescovo, accompagnato dal direttore del Collegio prof. P. Pio Gabos e dagli altri moderatori si portò, al termine della funzione, in una sala per un modesto rinfresco, gli improvvisarono una calorosa dimostrazione per dire all'amato Presule la loro venerazione e riconoscenza.

Nella stessa circostanza l'Arcivescovo comunicò un bel gruppo di giovani del Circolo cattolico del Ricreatorio festivo, diretto dal rev. P. Fenaglia, ed essi pure preparati alla Comunione pasquale da un corso di predicazione tenuto con zelo dal sac. prof. Rossitti del Seminario Arcivescovile.

## ... fra le alunne dell' Istituto magistrale

Lunedì mattina S. E. Mons. Arcivescovo ha celebrato la S. Messa nella mistica chiesa di S. Spirito presenti il Direttore, gli Insegnanti e le alunne dell'Istituto Magistrale Arcivescovile alle quali S. E. ha somministrato la Comunione Pasquale. Mons. Arcivescovo ha rivolto alle alunne paterne ed elevate parole di fede.

Ieri mattina S. E. Mons. Arcivescovo ha celebrato la S. Messa al Collegio del S. Cuore e ha dispensato la S. Comunione alle alunne che si sono affollate intorno alla Mensa Eucaristica. In entrambi luoghi l'illustre Presule è stato fatto segno a vive dimostrazioni di omaggio.

***

Per iniziativa del Rev.mo Sac. prof. don Pasquale Margheth, direttore dell'Istituto Magistrale Arcivescovile, è sorta da poco tempo l'Associazione « Maria Immacolata » che ha lo scopo di tenere unite con vincolo di fraterna amicizia tutte le ex allieve della importante e benemerita Scuola Cittadina e che avrà un bollettino periodico proprio intitolato « La Nostra Scuola », bollettino che già uscì con questo titolo in altre fauste occasioni dell'Istituto Magistrale Arcivescovile e diventerà ora l'organo ufficiale della Associazione che ha avuto il conforto della benedizione di S. E. Mons. Nogara che s'è compiaciuto di scrivere il seguente nobile indirizzo:

« Poichè non basta cominciare e fare, ma occorre anche conservare e sviluppare, così con gaudio salutiamo il sorgere della « Associazione Maria Immacolata », che, tenendo collegate fra di loro le ex-allieve del nostro Istituto Magistrale si propone non solo di mantenere, ma altresì di moltiplicare e diffondere frutti di quella formazione cristiana che hanno ricevuto durante il loro tirocinio.

« Si tratta di insegnanti. Noi vediamo attorno ad esse una grande moltitudine di cari e vispi bambini; pensiamo alla buona educazione che viene loro impartita; godiamo in anticipazione della larga messe di bene, che si verrà raccogliendo e perpetuando per opera di quei bambini fatti adulti dalle loro Maestre che li hanno così bene avviati. Di tutto ringraziamo efficacemente la bontà del Signore, mentre Ci professiamo grati a coloro che ne sono lo strumento.

« Benediciamo pertanto la nascente Associazione; ne approviamo lo Statuto, e preghiamo il Signore, che ha ispirato l'ottima iniziativa, a circondarla della sua protezione, sicchè viva, cresca e dia frutti abbondanti ».

† *Giuseppe Nogara*, Arc. di Udine

Il Consiglio Direttivo provvisorio dell'Associazione è composto dalle seguenti signorine: Gina Pavan, presidente; Emma Gallinssi, segretaria-cassiera; consigliere: Elisa De Biasio, Anna Depretis, Luisa Olivo L'Associazione ispirata ad altissimi fini spirituali e di cristiana fratellanza. La bella iniziativa del dott. don Margheth ha sollevato vivo interessamento e plauso. Alla nuova Associazione il nostro augurio vivissimo.

## Ultima conferenza alla scuola di cultura cattolica

Con l'intervento di mons. Arcivescovo, di numerosi professori e di foltissimo pubblico, che gremiva l'aula magna del Collegio Arciv. « Bertoni », si chiuse sabato sera il ciclo di conferenze della Scuola di Cultura cattolica. Il prof. O. Cesare Fenaglia Stimatino, musicista di bella fama, parlò con rara competenza di Schubert, di cui tracciò la vita avventurosa e povera, e mise in viva luce la vasta produzione musicale, sviscerandone con calore le bellezze artistiche, assai poco note anche dal gran pubblico musicale. L'uditorio che aveva seguito il colto oratore con attenzione e interesse, alla fine del suo dire lo complimentò e applaudì calorosamente. Seguì poi l'esecuzione musicale di diverse e svariate composizioni del grande artista per violino e piano, fatte dai convittori, istruiti dai professori Nardelli e Francesco Muschietti. L'esecuzione ben si può chiamare perfetta: il pubblico applaudì di cuore. Assai festeggiato fu particolarmente il convittore Bearzi quando suonò al piano il difficile « Improvviso » di Schubert.

Al termine della bella serata d'arte parlò S. Ecc. l'Arcivescovo. Dopo aver manifestato il suo compiacimento per il consolantissimo esito della Scuola di Cultura, che nelle numerose conferenze seppe unire l'utile al diletto trattando varii temi culturali di religione, di scienza e di arte, si congratulò con l'iniziatore della Scuola, che furono infaticabili nel fondarla e sostenerla, ebbe vive lodi per la facilitazioni e favori che ad essa largheggiarono gli Stimatini, e si compiacque col pubblico che, col suo intervento manifestò chiaramente la sua soddisfazione per l'indovinata istituzione. Tale istituzione — continuò l'Arcivescovo — non tramonterà, avrà anzi maggior incremento e sviluppo come è nella Sua intenzione e in quella degli iniziatori.

Le elevate parole del Presule furono vivamente applaudite.

---

*Il nostro giornale che della Scuola di Cultura parlò diffusamente sulle sue colonne e delle singole lezioni diede ampi resoconti, si unisce ben di cuore al nostro zelante Pastore nel tributare i più vivi elogi all'ottima iniziativa, che è una parte assai importante nel programma del l'azione cattolica cittadina.*

## La benedizione di una campana

Sotto le volte patriarcali dell'Episcopio ha avuto luogo ieri una bella e suggestiva cerimonia: la benedizione e la consacrazione della nuova campana di Branco dedicata a San Francesco che suonerà per la prima volta l'alleluia di Sabato Santo. S. E. Mons. Arcivescovo dopo il rito ha avuto buone parole per i fabbriceri che avevano portato le campane sul carro infiorato: ultimi carri che ricordano ai friulani il tragico anno dell'invasione quando tutti i nostri campanili venivano depredati dai bronzi benedetti.

## Gli scavi a Roma

Ieri sera nell'Aula Magna del R. Istituto Tecnico, sede dell' Istituto Fascista di cultura, il prof. Luigi Pernier, della R. Università degli Studi di Firenze ha tenuto una applaudita conferenza sul tema « Gli scavi di Roma ». L' oratore venne nuovamente applaudito.

## Ispettori ai Monumenti

Apprendiamo che ---- stati nominati e confermati per un triennio nell'ufficio di R. Ispettori onorari ai monumenti scavi e oggetti di antichità ed arte della nostra Provincia i seguenti signori:

Miani architetto Cesare per i mandamenti di Codroipo e Udine: dott. Norsa Jachen per i mandamenti di San Daniele del Friuli e Udine: Biasutti dott comm. Giuseppe per il mandamento di Tarcento: Rossini cav. Carlo per i mandamenti di Gemona e Moggio Udinese: Di Maniago conte Giancarlo per il mandamento di Palmanova: Marut tini G. B. per il mandamento di Palmanova: Legranze dott. Antonio per il mandamento di San Daniele del Friuli; Tavani avv. comm. Virgilio per il mandamento di Latisana: De Paoli prof. cav. Luigi per i mandamenti di Pordenone e San Vito al Tagliamento Brusin prof. cav. Giovanni per il mandamento di Cervignano del Friuli: Marioni avv. Giuseppe per il mandamento di Cividale del Friuli.

## 90 famiglie beneficate dal Capo del Governo

Per la prossima ricorrenza delle feste pasquali il Capo del Governo ha disposto che a 90 famiglie nurerose della nostra città sia erogata la somma complessiva di 45 mila lire pari a L. 500 per ciascuna famiglia.

## Tassa di concessione

L'Intendenza di Finanza comunica: Si rendono avvertiti gli esercenti interessati che il termine utile per il pagamento delle tasse di concessione governativa per le licenze di vendita di bevande alcooliche di alta e bassa gradazione è stato prorogato fino al 31 maggio.

## Beneficenza

Alla Direzione della Società di San Vincenzo de' Paoli (Conferenza della SS.ma Annunziata), Udine, sono pervenute le seguenti offerte:

Signor Davide Della Maestra L. 20; signora Clara Someda L. 20; signor Pessa Felice, in morte di Lina De Cesco Dall'Acqua L. 5; sig. cav. Clemente Clemencig, in morte del gener. Scalettaris L. 5.

## Trattoria comunale

Oggi — Mattina: pasta e verdura, bollito di manzo o testina, contorno; sera: risotto, rodoletti di carne, contorno.

## "La volata,,

Oggi alle ore 12 i giocatori della « Volata » si troveranno al campo polisportivo « Moretti » per gli allenamenti onde partecipare all' incontro che avrà luogo a Venezia il 14 aprile con quella squadra.

## Fiere e mercati

Mercoledì 27 — Casarsa, Mortegliano, Oderzo Motta di Livenza.

Giovedì 28 — Sacile, Gorizia, Portogruaro, Fagagna, Motta di Livenza.

Venerdì 29 — Longarone, Conegliano, Tarcento.

Sabato 30 — Cividale, Gradisca d'Isonzo, Belluno, Motta di Livenza Pordenone.

## Diario sacro

*Mercoledì Santo* — Questa mattina, mercoledì Santo alle ore 11 avrà luogo nella nostra S. Metropolitana la predica di chiusa delle 40 ore. Alle ore 18 avrà luogo il Mattutino delle Tenebre.

*Le funzioni di domani* — Domani, giovedì Santo avranno luogo le seguenti solenni funzioni: ore 7: Messa di Mons. Arciprete con Comunione generale dei Parrocchiani. Ore 9 pontificale Consacrazione degli Olii Santi e Lavanda dei piedi. Ore 18 Mattutino delle Tenebre.

Programma musicale: Messa a tre voci pari di Gruber.

## Cronaca varia

*Un ferimento.* — Sulla strada di Feletto Umberto è stato rinvenuto privo di sensi tale Tavasino Leonardo fu Giovanni, di anni 76 da Enemonzo, che presentava ferite all'anca destra. Venne raccolto e portato al nostro ospedale. Si presume che il povero vecchio — un mendicante — sia stato investito e travolto da una automobile che poi lo ha abbandonato sulla via. Nonostante le più amorevoli cure dei medici il Tavasino durante la notte moriva.

*Il solito furto.* — Certo Enrico Devit di Tobia, di anni 28, lasciava momentaneamente incustodita la propria bicicletta sul viale Venezia e quando tornava per riprenderla non la trovava più.

*Grave caduta.* — Il piccolo Giovanni Regheni, di anni 4, cadeva in malo modo nella propria abitazione riportando la frattura del femore sinistro. Ne avrà per 40 giorni.

*Sul lavoro.* — Mentre lavorava il fabbro Chiapelli Renieri fu Giovanni, di anni 54, si feriva a un ginocchio. Ne avrà per circa un mese.

## TOLMEZZO

*Al Collegio Salesiano.* — L'Ispettore dei Salesiani per le Tre Venezie, il prof. don Giuseppe Festini, ha visitato in questi giorni il nostro Collegio. Superiori ed allievi hanno festeggiato nell'intimità di famiglia la lettura del decreto per la Beatificazione di Don Bosco. I giovani si erano preparati alla solennità con un triduo di spirituale raccoglimento, confortati anche dalla benedizione dell'amatissimo Arcivescovo Mons. Giuseppe Nogara. L'Ispettore dei Salesiani è ripartito stasera per la visita ai Collegi della Venezia Giulia, ma prima ha voluto portarsi al valico di Valle Englaro, dove sarà eretta una Colonia Alpina Salesiana per le ripetizioni autunnali in montagna. Era accompagnato dall' egregio sig. Puppini, podestà di Verzegnis e dal direttore del Collegio.

## BUIA

*Edifici Scolastici.* — Il nostro Comune venne autorizzato ad acquistare dalla ditta Felice Giovanni, Giuseppe, Leonardo e Anna fu Antonio, il terreno di cui al mappale numero 10969 b. e 10970 allo scopo di costruirvi l'edificio scolastico per le frazioni di Urbignacco e Codesio.

## S. QUIRINO

*Muore per paralisi.* — Mentre si chinava a raccogliere giunchi in un fosso presso casa certo Angelo Martin è morto per un fulmineo attacco cardiaco. La sua fine ha vivamente impressionato.

## CORDENONS

*Vittima di una paralisi.* — Presso Ballasio sulla strada provinciale è stato rinvenuto cadavere il mendicante Domenico Tagliamento, di anni 88. La sua fine deve attribuirsi a paralisi cardiaca.

## LATISANA

*Chiusura della cucina.* — Col 31 del mese corrente verrà chiusa la Cucina Economica e cesseranno quindi di essere distribuite le razioni ai bisognosi del paese, poichè si riprenderanno invece i lavori nella zona.

## BASILIANO

*Un asilo infantile.* — Il nostro Podestà venne autorizzato ad accettare il legato disposto, a favore della frazione di Basagliapenta, dal defunto Gio. Batta Comuzzi, per la erezione di un Asilo infantile da destinarsi all'istruzione ed all'educazione cristiana dei bambini di quella frazione.

## S. GIOVANNI AL NATISONE

*A una famiglia numerose* — S. E. il Capo del Governo ha fatto pervenire a certo Gio Batta Toffolo padre di 12 figli viventi e di 2 morti un premio di L. 500.

## CAMPEGLIO

*Conseguenze del gelo* — I contadini rimessisi al lavoro dei campi dopo tanta sosta, sono nell'amara constatazione di molte piante, e specialmente viti, seccatesi, per cui la ricerca di nuove piante e viti per ricolmare i vuoti, è intensa e chi ne può vendere, fa affaroni, dato anche gli alti prezzi raggiunti.

*Doloroso incidente* — La signora Valzacchi Maria ved. Picco, madre del nostro Rev. Parroco, stando in piedi su una seggiola, intenta a togliere dalle pareti di cucina del vasellame di rame, ad un momento scivolò, andando di botto distesa al suolo, riportando pur troppo la frattura del femore sinistro: fu necessario il di lei trasporto con auto-ambulanza all'ospedale ad Udine, ove è alle cure del prof. Rieppi: ne avrà per due mesi.

---

*Auguriamo alla gentile e buona mamma dell'ottimo mons. Ubaldo Picco una sollecita e perfetta guarigione.*

## SACILE

*La Settimana Santa* — Diamo qui sotto l'orario delle Sacre Funzioni che avranno luogo al nostro Duomo durante la corrente settimana Santa.

Mercoledì: ore 5,30 1.a Messa — ore 6,30 2.a S. Messa — ore 10, 3.a S. Messa e chiusura delle 40 Ore — ore 19 Mattutino.

Giovedì: ore 8 Uffici e S. Messa cantata — ore 18 Uffici e Predica della Passione.

Venerdì: Adorazione della Croce — ore 8,30 Uffici e S. Messa dei Presantificati — ore 20 Processione per le principali vie della città.

Sabato: ore 8,30 Uffici, benedizione del Battistero e S. Messa Solenne.

## CASARSA

*Manifestazione Sportiva.* — La locale Sezione Dopolavoro ha indetto una importante manifestazione sportiva, al Campo Polisportivo del Littorio che avrà luogo il 1.o aprile col seguente programma: 1. Corsa velocità m. 80; 2. Getto del Peso; 3. Salto in alto da fermo; 4. Corsa mezzofondo m. 1500; 5 Incontro calcistico. Le iscrizioni — esenti da tassa — sono libere a tutti i dopolavoristi. Ogni gara è dotata di tre premi in medaglie d'argento, vermeille, e bronzo. A ciascuno dei primi arrivati sarà inoltre assegnato un artistico diploma.

*Cronaca d'oro* — Sono pervenute in questi giorni al locale Asilo Infantile le seguenti offerte: Sigg. Sorelle Scolettaris in morte del fratello G.le cav. Ugo Filippo L. 100. Nb. Famiglia de Concina Conte Daniele e Nob. Famiglia del Torso di Udine L. 50 in morte della contessa Italia Brussa de Concina. L'amministrazione sentitamente ringrazia.

## PALSE

*La corriera e la luce.* — Accenniamo a due belle e buone novità per questo paese. La prima è che in seguito all'interessamento del sig. Pietro Montagner passa da qualche giorno nel Centro del paese la corriera: la seconda che sono già incominciati i lavori per l'impianto della luce elettrica.

*Intorno alla Chiesa.* — Chi passa per Palse può vedere i lavori fatti intorno la chiesa e specialmente le fondamenta del nuovo campanile. La popolazione, unita e concorde, concorre all'erezione della nuova torre che sarà prova evidente della fede degli abitanti di Palse e insieme servirà di abbellimento al paese. E mentre si pensa al campanile non si dimentica la chiesa: c'è sempre qualche cosa di nuovo: e non si tratta solo di piccole cose. Si può ammirare un baldacchino ricamato finemente dalle RR. Suore Francescane Missionarie di Gemona che è veramente un oggetto magnifico. Il Signore benedica la buona gente di Palse e mantenga in loro sempre viva insieme con la fede cristiana, base di tutto, la concordia degli animi mediante la quale si possono ottenere grandi cose.

SETTIMA EDIZIONE

RAIMONDO MANZINI, *direttore responsabile*

Stabilimento Tipografico S.A.I. - Mentana 4

## PORDENONE

*Esercizi Spirituali per i Giovani*: «Il *Popolo* organo dell'Azione Cattolica Diocesana di Concordia pubblica: Dalla sera del 2 al pomeriggio del 5 aprile avrà luogo nel Seminario a Pordenone un triduo di Esercizi per i giovani e in modo speciale per coloro che devono partire per le armi. Raccomandiamo vivamente alle presidenze di interessarsi perchè tutte le reclute del Circolo abbiano a partecipare alla benefica iniziativa. Occorre mandare l'iscrizione alla Federazione Concordiese a Portogruaro entro il 29 corrente.

Quota L. 30, tassa d'iscrizione compresa. Ciascun partecipante dovrà portare le lenzuola, asciugamano, pettine, sapone, ecc.

*Gare di Coltura* — L'orario degli esami verrà pubblicato esclusivamente sul *Popolo* di domenica 31 marzo e su *L'Avvenire d'Italia*. Non saranno date comunicazioni personali. I Circoli che non fossero puntuali all'orario fissato, perderanno il diritto all'esame.

*Giornata Sociale delle Donne Cattoliche* — L'altro giorno nella Sede delle Associazioni Cattoliche di San Marco, le Dirigenti diocesane, sotto la guida sapiente dell'Assistente Ecclesiastico prof. don Luigi De Marchi e con la benedizione di Sua Eccellenza mons. Vescovo, tennero una giornata di *istruzioni private* (di organizzazione e d'azione) per le Dirigenti dei Gruppi costituiti. Perchè l'insegnamento riuscisse veramente pratico ed efficace, specialmente per le Dirigenti nuove, le Dirigenti diocesane, tennero un vero Consiglio di Gruppo, svolgendo poi l'ordine del giorno, in un'adunanza Socie, con relative proposte, discussioni e obbiezioni, delle Socie stesse. Le cinque Consigliere d'Azione: religiosa, morale, famigliare, sociale, scolastica, trattarono argomenti vitali e d'occasione e precisamente: Giornata pro riposo festivo (festa di S. Giuseppe), apostolato pasquale, giornata della Madre, giornata Università Sacro Cuore, moda e pericoli del cinematografo, interessando le presenti e facendole prendere parte attiva alla discussione Il Rev. Assistente Ecclesiastico parlò dell'annunciazione e diede spiegazioni chiare, precise, sul valore del Concordato avvenuto l'11 febbraio tra il Sommo Pontefice e lo Stato Italiano, La Presidente diocesana diede istruzioni per la raccolta del l'obolo pro-Pontefice, per un turno di preghiere, pel Giubileo, la Settimana Sociale di Roma, per la raccolta: pro Missioni e pro Seminario, e per altre opere importanti inerenti alla vita dei Gruppi, secondo gli ordini del Centro. La giornata, veramente intima, pervasa da una dolcezza tutta fraterna, non poteva avere esito migliore. Erano bene rappresentati i Gruppi di: Spilimbergo, Casarsa, Maniago, Fanna, Pordenone: San Giorgio e S. Marco, Prata, Tamai, Palse, S. Vito, Prodolone, Aviano, Orcenico Superiore, Sequals, Pravisdomini, Castions di Zoppola, Travesio, Meduna di Livenza, Annone Veneto, Vallenoncello, Torre. Gruppi assenti per varie circostanze, che mandarono adesione: Fossalta di Portogruaro, Lorenzaga, Chions, Barco di Pravisdomini.

La bella, utile giornata si chiuse con una funzione di ringraziamento al Duomo. Un grazie vivissimo, alla nostra amatissima Presidente d'Unione, signorina Teresina Fabroni, che volle rendere più cara e solenne la festa con la sua presenza e a tutte le care sorelle intervenute, sempre pronte e disciplinate agli inviti del Consiglio Diocesano.

# Dalla città di San Marco

## Il Venerdì Santo a S. Rocco

Nella chiesa di San Rocco alle ore 9, Venerdì Santo, verrà esposta all'adorazione dei fedeli, la Reliquia della Santa Croce e vi rimarrà tutto il giorno. Alle ore 18.15, premesse le preci di rito, sarà recitata la Passione, dopo della quale vi sarà la processione interna con la preziosa Reliquia e quindi la benedizione.

La Cancelleria fa viva preghiera perchè tutti intervengano alla devota funzione, avvertendo che i signori Confratelli capitolari hanno posto distinto in Presbiterio.

## Musica a S. Marco

Oggi nel pomeriggio, per l'inizio delle funzioni della Settimana Santa la Cappella Marciana eseguirà in Basilica la musica seguente:

Al mattutino «9 responsori» a tre voci dispari di Perosi; «Christus» a 4 voci dispari di Anerio; «Miserere» a 4 voci dispari di Tosi.

## Il servizio postale nelle Feste Pasquali

La locale Direzione Provinciale delle Poste rivolge al pubblico viva preghiera affinchè le spedizioni dei pacchi postali da eseguirsi in occasione delle prossime feste pasquali vengano anticipate di qualche giorno per evitare l'agglomeramento negli ultimi giorni della settimana di Pasqua ed i conseguenti ritardi nel trasporto e nella consegna dei pacchi stessi. Raccomandasi inoltre di includere nei pacchi una copia dell'indirizzo del destinatario e di quello del mittente per evitare che perdendosi o cancellandosi l'indirizzo esterno, i pacchi non possano aver corso o debbano essere alienati o distrutti. Le ditte industriali e commerciali che spediscono pacchi in considerevole quantità sono pregate di astenersi dal presentarli agli sportelli per l'accettazione al momento o poco prima della chiusura degli uffici stessi e di voler possibilmente effettuare le spedizioni in più riprese durante la giornata e ciò per facilitare il lavoro degli uffici ed evitare possibili inconvenienti

Per quanto riguarda il servizio delle corrispondenze ed in specie di cartoline illustrate ed i biglietti da visita raccomandasi al pubblico di scrivere ben chiari gli indirizzi dei destinatari e di aggiungervi l'indicazione della provincia a cui appartiene la località di destinazione.

## Una flottiglia di siluranti

Proveniente da Pola è giunta nel nostro Porto una flottiglia di siluranti comandata dall' ammiraglio Foschini imbarcato sulla nave ammiraglia esploratore « Brindisi » il quale per primo si è ancorato in Bacino di S. Marco davanti al monumento Vittorio Emanuele.

Il « Brindisi » era seguito dalla flottiglia dei caccia « Abba », « Cairoli », « Acerbi », « Stocco » che si sono ancorati davanti alla punta della Salute e dalla nave affondamine « Dardanelli », ancorata alla boa dell'Arsenale.

La Squadra si fermerà a Venezia dieci giorni.

## Una festa degli Azzurri a Portogruaro

Ci si comunica:

Gli Azzurri Veneziani sono invitati a partecipare alla cerimonia dell'inaugurazione del gagliardetto del Gruppo di Portogruaro, che avrà luogo, in Portogruaro, domenica 7 aprile alle ore 11. Alle ore 12.30 gli Azzurri si riuniranno a banchetto all'Albergo Bompan. La quota complessiva di lire 20 dà diritto al pranzo ed al viaggio.

Le iscrizioni si ricevono presso la segreteria della sezione di Venezia, e si chiuderanno la sera di giovedì 4 aprile.

## Pasqua in montagna

Per sabato 30 corr. la Sezione di Venezia del Club Alpino Italiano invita i propri soci a trascorrere le due giornate pasquali al Ricovero Sciatori di Passo Rolle.

Sarà questa l'ultima manifestazione di sport invernali della sezione. La partenza è fissata nel pomeriggio di sabato.

## I ruoli delle tasse

Sono esposti a pubblica visione nella residenza municipale (Divisione Finanze) da oggi a tutto 3 aprile dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17, i ruoli: principale anno 1929 e suppletivi anno 1929 e precedenti, dei contribuenti alla imposta comunale e alla addizionale provinciale sulle industrie, arti professioni e sui commerci.

A tutto 30 marzo a. c. è pure pubblicato nella residenza Municipale dalle ore 9 alle 12, e dalle 15 alle 17, il ruolo principale 1929 delle tasse comunali sottoelencate, per i contribuenti delle città di Venezia e delle frazioni di Lido, Malamocco, Burano, Murano e Pellestrina: insegne, domestici, cani, pianoforti, biliardi, patente, vetture e barche, macchine caffè espresso, famiglia, fogne.

## Diario sacro

27. *Mercoledì Santo.* — Stazione a *Roma* a S. M. Maggiore; — a *Venezia* a S. Marco, dove alle 9,30 vi è la Messa solenne col canto del *Passio* scritto da S. Luca e poi Vespero; alle ore 17,45 Completa e Mattutino delle tenebre, con intervento oggi e i due seguenti giorni di S. Em. il Card. Patriarca. — A S. Maria Zobenigo alle 10 Messa, predica e benedizione per la chiusa delle esposizioni. — Nelle chiese parrocchiali dopo l'ultima Messa si dà la benedizione; alle 19 circa Mattutino delle Tenebre. — Si cantano i Mattutini anche agli *Scalzi* e al SS.mo Redentore.

## Bollettino metereologico

Sole leva ore 6.2; tramonta ore 18.29. — Luna leva ore 21.1; tramonta ore 7.5. — Maree: alte ore 11.30 e 23.45; basse ore 5.45 e 17.30 — Ieri a Venezia temperatura massima 16.4; minima 6.1. — Alle 18 la pressione barometrica era di mm. 769.3. — Ieri tutti i Corsi d'acqua della Regione erano in magra.

## CHIOGGIA

*La Settimana Santa* — Sono cominciate nelle nostre Chiese le solenni funzioni della Settimana Santa. In Cattedrale vengono celebrate da S. E. Mons. Vescovo e vi partecipa la Scuola Cantorum dei Padri Filippini che vi eseguisce — oltre che nella propria Chiesa — musica sacra di vari autori. Venerdì sera avrà luogo la tradizionale processione lungo il Corso.

*Pel porto.* — E' pervenuto al Segretario politico del Fascio Seniore cav. Bolognesi il seguente telegramma dell'on. Magrini: « Ministro Giuriati risponde mie premure assicurando esaminerà con ogni benevolenza possibilità esecuzione dighe Poro, prossimo servizio finanziario e che intanto disponga Magistrato Acque prenda provvedimenti urgenti entro disponibilità fondi ». Data l'urgenza dei lavori che si impongono in via assoluta perchè si tratta della vita dei nostri pescatori e marinai, vogliamo credere e sperare che si tratterà, come in altri tempi, non di promesse elettorali, ma di un proposito rispondente alla gravità del bisogno.

*Per la Pasqua* — Per iniziativa della Giunta Diocesana anche quest'anno si terrà nella notte del Sabato Santo una Veglia Eucaristica per facilitare agli uomini l'adempimento del precetto Pasquale. Questa volta si terrà in Cattedrale e dalle ore 22 alle 24 tutti i sacerdoti cittadini saranno a disposizione dei fedeli per le confessioni.

## PORTOGRUARO

*Orari per gli esami della Gara di Coltura per il 1929.* — Lunedì 1 aprile: ore 13 Bagnarola; ore 14 Prodolone; ore 15 S. Vito; ore 17 Madonna di Rosa: ore 19 S. Giovanni di C. — Martedì 2 aprile: ore 6.30 Casarsa: ore 8 Orcenico Superiore; ore 9 Castions; ore 10.30 Zoppola; ore 12 allenoncello; ore 18 Cordenons; ore 19 Torre; ore 21 S. Marco Pordenone — Mercoledì 3 aprile: Ore 6.30 S. Giorgio Pordenone; ore 8 Roraingrande; ore 9 Fontanafredda; ore 10 Tamai; ore 11 Praa; ore 14 Brische; ore 15 Meduna; ore 17 Annone; ore 19 S. Stino; ore 20 Pradipozzo. — Giovedì 4 aprile: ore 14 Chions; ore 15 Fagnigola; ore 16 Pravisdomini; ore 18 Blessaglia; ore 19 Summaga; ore 20 Concordia. — Venerdì 5 aprile: ore 16 Settimo; ore 17 Cinto; ore 19 Gia; ore 20 Portogruaro. — Martedì 9 aprile: ore 17 S. Michele; ore 18 S. Giorgio; ore 20 Fossalta. — Mercoledì 10 aprile: ore 15 Castelnuovo; ore 17 Manazzons; ore 18 Pinzano; ore 20 Spilimbergo. — Giovedì 11 aprile: ore 8 Toppo; ore 10 Maniago; ore 14 S. Quirino; ore 15 Roveredo; ore 16 S. Giovanni di Polcenigo; ore 18 Vigonovo. — Venerdì 12 aprile: ore 15 Taiedo; ore 16 Praturlone; ore 17 Tiezzo; ore 18 Basedo; ore 19 Villotta.

*BORSA MERCI DI FORLI', costruita dal Credito Romagnolo nel suo palazzo di proprietà e residenza in Forlì e messa a disposizione dei frequentatori del pubblico mercato.*

# TREVISO

## Le sacre cerimonie in Cattedrale

Stamane mercoledì santo avrà luogo in Cattedrale la chiusa solenne delle Quarant'Ore. La sacra Funzione, alla quale prenderanno parte i Rev.mi Canonici del Capitolo e la Confraternita del SS.mo, si svolgerà dopo la Messa delle 11.15, preceuta dalla Processione di chiusa nell'interno del Tempio. Nel pomeriggio poi alle ore 18.30 in Duomo e nelle altre Chiese Parrocchiali, si canterà il Mattutino delle Tenebre.

Nella Chiesa Vicariale di S. Vito, come da lunga consuetudine dalle ore 14 alle 19 sarà esposto solennemente il SS.mo all'adorazione dei fedeli.

Alle ore 19 poi avrà luogo la Funzione di chiusa con fervorino e Benedizione.

## Giunta Prov. Amministrativa

(seduta del 22 marzo u. s.)

Valdobbiadene - Sistemazione servizio della nettezza urbana, approva; Regolamento edilizio, approva condizionatamente; (Congr. Car.) Affranco mutui attivi a debito eredi Follader Costantino, approva.

Istrana - Contributo straordinario al Dopolavoro, approva.

Cimadolmo - Assicurazione impiegati, approva.

Orsago - Esonero cauzione commercio di Buttignol Fioravante, parere favorevole.

Paese - (Congr. Car.) Deliberazione della Commissione Consorziale del 1.o marzo 1929, relativa all'assegnazione al ricevitore ed al commesso dell'importo dei diritti accessori, approva; Concorso alla lotteria indetta dal Comitato Pro Balilla, approva.

Crespano del Grappa - Reclamo Padovan Paolo contro applicazione tassa esercizi, accolto; (Congr. Car.) Alienaz. casa colon., rinvia.

Altivole - Reclamo Ernesto Tocchetto contro applicazione tassa esercizi, respinge; Esoneri cauzioni di commercio, parere favorevole per 4 e sfavorevole per 1.

Carbonera - Contributo nella spesa per sistemazione sstrada vicinale-Piovesan, approva.

Mogliano - Contributo all'asilo di Campocroce, approva. (Ist. Pio Gris) Indennità agli eredi dell' infermiere De Rosso Luigi, rinvia.

Asolo - (Congr. Car.) Spese funerale impiegato Maestrello, approva; Acquisto casa colonica, approva.

S. Fior - Domanda di stare in giudizio causa Camozzi, rinvia.

Mareno di Piave - Compenso al messo per uso bicicletta, approva. Mutuo L. 150 mila con la Banca Catt. S. Liberale per Scuole in località Sega, approva.

Fonte - Alienazione della sorgente dell'acquedotto «Meneghetti», rinvia.

Mogliano - (Ist. Gris) Compenso ai funzionari per lavori straordinari, rinvia.

Vazzola 1.o assicurazione impiegati: 2.o esonero da parte dell'appaltato Citron della quota premio di assicurazione, approva.

Odezo - Sistemazione debito coll'Ufficio Autonomo Esattoriale della Cassa Marca per anticipo di cassa, approva: Acquisto terreno per cimitero di Fae: parere favorevole; Vermouth fornito ricevimento autorità, approva.

S. Biagio di Callalta - Collegamento telefonico in Cavris, approva.

Vittorio V.o (Civ. Osped.) Assunzione a carico del Pio Istituto del Contributo della Cassa di Previdenza, approva; (Comune) Acquisto terreno pel nuovo acquedotto, parere favorevole.

Zero Branco - Esonero cauzione commercio, parere favorevole.

Revine Lago - Regolamento pubbliche affissioni, approva.

S. Pietro di Barbozza - Mututo per la costruzione dell'acquedotto, rinvia.

Conegliano - Accoglimento ricorso dei macellai per la fissazione del dazio sulle «morine», rinvia.

Treviso - (Opere Pie riunite) Collocamento a riposo del rag. Cesare Dessaules, approva; (Casa Ricov.) Apertura conto corrente con la Cassa di Risparmio della Marca Trevigiana, approva; (Comune) Svincolo cauzionale di L. 700 alla ditta Sacconi Silvio, approva.

## Nella Federazione dell'Artigianato

L'Ufficio Stampa della Federazione Provinciale dell' Artigianato comunica:

*Nomina dei fiduciari comunali* — Il Commissario all'Ufficio Provinciale Vincenzo Poggi ha deciso di addivenire alla rapida costituzione delle Sezioni Comunali e alla nomina dei rispettivi fiduciari comunali.

Un primo gruppo di essi sarà nominato entro la giornata di domani, gli altri seguiranno man mano che i segretari politici avranno presentato le proposte. I Comuni che fino ad oggi hanno risposto e per i quali sarà provveduto immediatamente sono: Portobuffolè - Preganziol - Resana - Oderzo - Gaiarino - Arcade - Quinto di Treviso - Villorba - Maser - Mareno di Piave - Gorgo al Monticano - Cornuda - Revine Lago - Fontanelle - Colle Umberto - Maserada - S. Biagio di Callalta.

*Costituzione delle Comunità provinciali* — Di pari passo colle Sezioni Comunali verranno regolarmente costituite le Comunità provinciali, di modo che in brevissimo termine la Federazione Artigiana sarà perfettamente inquadrata sia territorialmente che tecnicamente.

All'uopo il Commissario all'Ufficio Provinciale ha stabilito di riunire in assemblea generale tutte le Comunità e ha già fissato le seguenti riunioni di categoria:

2 Aprile — Muratori.

3 Aprile — Imbiancatori - Pittori Verniciatori - dei mestieri usuali e gli artieri della Pittura - della Decorazione - dell'Affresco, della Doratura e della Verniciatura a fuoco inquadrati nella Sezione Artistica « Arredamento della Casa ».

4 Aprile — Falegnami dei mestieri usuali ed artieri dell'intaglio, della Scultura in legno, della ebanisteria, dell'intarsio, della torneria artistica, del mobilio in malacca e del mobile in giunco inquadrati nella Sezione Artistica « Mobilio ».

5 Aprile — Tutti gli Artieri della Sezone Artistica « Pietra e Mosaico » e cioè della statuaria, ornato, sbozzatura, mosaico, lapidaria, scultura decorativa e varie.

6 Aprile — Sarti e sarte - Modiste e tagliatori.

Le assemblee avranno inizio alle ore 21 e saranno tenute nella Sede Provinciale in Piazza del Duomo. Saranno presiedute tutte dal Commissario all'Ufficio Provinciale Poggi, il quale ha deciso di riunire contemporaneamente diverse Comunità, per poter addivenire ad una precisa classificazione degli artieri interessati.

## Il Comune di Riese per il plebiscito

La Prefettura comunica:

« Merita speciale segnalazione la particolare prova di attaccamento al Regime ed al Duce data dalla popolazione del Comune di Riese ove, non soltanto su 1304 votanti si ebbero soli 8 voti contrari, ma tutti coloro che in base alle nuove disposizioni non sono stati compresi nelle liste elettorali affluirono in massa alla sede comunale ove sottoscrissero una dichiarazione breve e semplice, ma ricca di eloquente significato, di omaggio e di devozione a S. E. Mussolini.

Ed è da notare che in questa generosa e patriottica gara concorsero altresì quasi tutte le donne del comune.

Il modesto ma molto significativo album, è stato spedito al Duce per il tramite di S. E. il Prefetto.

## Incontro calcistico internazionale Treviso-Chaux De Fonds

Contrariamente a quanto venne annunciato la partita internazionale di calcio tra le squadre del Treviso F. C. e Chaux de Fonds che doveva aver luogo lunedì 1.o aprile avrà luogo invece la domenica di Pasqua e cioè il 31 c. m.

Tutti gli sportivi della Regione sono desiderosi di vedere all'opera questa squadra svizzera campione del Cantone Francese che scesa parecchie volte in Italia ha disputato 19 incontri perdendone uno solo

Essa conta fra le sue file ottimi giocatori quali i fratelli Jagg III. e IV. e Berger parecchie volte nazionali: svolge un leggero, piacevole e redditizio gioco e gli appassionati del pallone rotondo accorreranno certamente in massa ad assistere ad una delle più belle ed interessanti partite che si siano giocate nel Campo sportivo di S. M. del Rovere.

I bianco-celesti attendono con ansia di misurarsi coi colleghi svizzeri e faranno il possibile per contrastare la vittoria alla simpatica squadra bianco-nera.

Nel prossimo numero verrà indicata l'ora di arrivo della compagine straniera e la formazione delle due squadre.

## Beneficenza

— Un semplice augurio delle bambine dell'Istituto Don Nicola Mazza (S. Maria del Caffoncello) al Rev.mo Arciprete di S. Antonino, fu contraccambiato dal medesimo con la generosa offerta di L. 75 a beneficio della nuova opera di carità. La Direzione dell'Istituto, vivamente riconoscente, ringrazia, mentre invoca larghe benedizioni al benemerito Arciprete.

— La sig. Regina Fabbris ved. Schnideritsch ha offero alla Casa di Ricovero Umberto I di Treviso L. 50 per la focaccia dei ricoverati. I preposti alla Pia Istituzione ringraziano.

*Oblazioni alla Casa di Ricovero.* — Il sig. Tullio Gobbo e Famiglia per onorare la memoria della compianta zia sig. Anna Bognolo ved. Pasetti hanno offerto L. 50. I preposti alla benefica Istituzione sentitamente ringraziano.

## Offerte pro Erario

dal 7 febbraio al 24 marzo

Bragadin-Lottici-Chiara Elvira, Titolo del debito pubblico L. 200; Piazza Luciano id. 100; Gù Angelo 100; De Reali conte Giuseppe id. 1000; Consiglio amm.ne Banca Pop. Montebelluna id. 2000; Colles Pietro id. 100; Antoniutti ing. Guido id. 100; Antoniutti dott. Mario id. 100; Agnoletti prof. Giuseppe id. 100; Agnoletti Leone id. 100; Biadene rag. Giacomo id. 100; Gallina rag. Ugo id. 100; Rossi dott. Giovanni id. 100; Vianello rag. cav. Chino id. 100; Calzavara dott. prof. Domenico polizza ex ufficiale combattente 5000; Biffis dott. prof. Piero id. 6500; Commissati Giovanni polizza soldato combattente 100; Paro Giovanni id. 1000; Ditte Industriali e cittadini della Provincia di Treviso titoli del debito Pubblico 11.900.

# BELLUNO

## L'adunata degli alpini a Roma

Col 20 corr. si sono chiuse le iscrizioni all'adunata di Roma per i partecipanti che usufruiranno dei treni speciali, mentre per quelli che viaggeranno coi treni ordinari, resteranno aperte a tutto il mese corrente. Più di ventimila ex alpini, con cinquanta fanfare, hanno già data la loro adesione, e nel pomeriggio del 5 aprile, ben 19 tradotte scenderanno dalle vallate alpine a portare alla nostra Capitale, i baldi scarponi, veci e bocia.

I partecipanti della nostra Provincia, unitamente a quelli della Sezione di Bassano, formeranno la tradotta N. 13 — Belluno — comandata dal capitano De Faveri rag. Dazio, con circa 1900 uomini. Le tessere di viaggio gratuito verranno quanto prima distribuite, e ciò non appena saranno precisate le ultime modalità per l'orario di partenza ed i luoghi di radunata. Per coloro invece che viaggiano coi treni ordinari, le tessere stesse potranno essere ritirate fin da questo momento presso l'incaricato di questa Sezione sig. Angelo Colle, e le medesime avranno validità dal 1.o all'11 aprile; all'arrivo a Roma i partecipanti che viaggiano isolati, dovranno presentarsi al Comando Tappa per l'apposizione del bollo sullo scontrino di viaggio e per ritirare la busta gratuita contenente la pianta e guida di Roma, il volume sugli Alpini del colonnello Dupont, la medaglia commemorativa ed il numero speciale dell'Alpino.

A modifica di quanto precedentemente pubblicato, il Commissario on. Manaresi, ha ordinato che tutti i partecipanti all'adunata vestano in borghese, possibilmente con pantaloni corti, mollettiere e scarponi, e che tutti portino il cappello alpino e le decorazioni di guerra Alle manifestazioni già stabilite, è stato aggiunto un grandioso coro collettivo di tutti gli scarponi intervenuti a Roma, che avrà luogo la sera della domenica in Piazza Colonna, coll'accompagnamento delle rispettive fanfare.

**Le necrologie, quando sono fatte su un giornale di grande tiratura come l'AVVENIRE D'ITALIA, diffuso in ogni angolo d'Italia e che nella Valle Padana, nelle Venezie e nell'Italia Centrale con le sue edizioni ha tutta la efficacia di un giornale locale, raggiungono lo scopo della partecipazione funebre in modo migliore, più distinto e anche più economico che in qualsiasi altro.**

**Le necrologie possono essere indirizzate all'«Avvenire d'Italia» - Via Mentana 4, Bologna - fino a tarda ora di notte.**

Anno XXXIV - N. 74

# L'AVVENIRE D'ITALIA

(Ultimi dispacci - Nostro servizio particolare telegrafico e telefonico dall'Italia e dall'Estero)

Mercoledì 27 Marzo 1929

IL FELICE RAID SPAGNA-BRASILE

## Gli aviatori atterrano a Bahia

### 6295 km. percorsi in 43 ore e 48' di volo

*Il record di Ferrarin e Del Prete imbattuto*

RIO DE JANEIRO, 26 sera

*Gli aviatori spagnoli Jimenez e Iglesias partiti domenica nel pomeriggio da Siviglia a bordo dell'aeroplano* Jesus del Gran Poder, *hanno atterrato stamane a Bahia. Essi hanno tenuto l'aria per 43 ore e 48', volando alla media oraria di 90 miglia durante tutto il viaggio. Gli aviatori spagnoli non hanno però battuto il* record *italiano, perchè hanno percorso in 43 e 48', km. 6295 (calcolati per circolo massimo), mentre Ferrarin e Del Prete, volando ore 48 e 14', hanno coperto km. 7181 (calcolati per circolo massimo) e 7100 (calcolati sulla rotta effettivamente seguita).* (Stefani).

### L'entusiasmo a Madrid

MADRID, 26 sera

*Per un momento il pubblico spagnolo ha dimenticato i problemi della situazione politica per occuparsi esclusivamente del gran volo transatlantico del* Jesus del Gran Poder, *partito domenica sera da Siviglia per la lontana mèta del Brasile, pilotato dal capitano Iiminez e dal tenente Iglesias.*

*Per tutta la serata di ieri il pubblico ha fatto ressa davanti alle sedi dei giornali e gli uffici delle compagnie telegrafiche. A tardissima ora stanotte, l'attesa della folla è stata ricompensata. Telegrammi da Rio De Janeiro recano che il velivolo spagnolo è stato avvistato sulle coste brasiliane di Port Natal ieri sera poco dopo la calata delle tenebre.*

*La notizia è stata lì per lì accolta da uno scoppio di entusiasmo. Essa era tuttavia troppo vaga e laconica per essere subito accettata a occhi chiusi come definitiva. Stamane però le notizie affluite dalle stazioni radio disseminate lungo la costa brasiliana confermvano il successo del volo.*

*Ulteriori dispacci da Rio de Janeiro, giunti stamane all'ultima ora, poco dopo le 10, eliminavano ogni dubbio sull'esito del volo. Il* Jesus del Gran Poder *aveva effettivamente raggiunto le coste brasiliane.*

*La ripercussione sull'animo delle folle del grande volo, è profonda, tanto più profonda in quanto la preparazione e l'inizio del tentativo erano stati tenuti segreti fino all'ultimo. La partenza è avvenuta infatti quasi alla chetichella, senza che il gran pubblico ne sapesse nulla. La prima notizia dell'inizio del grande tentativo è comparsa sollanto sui igornali di lunedì, suscitando subito entusiasmo e trepidazione.*

*I giornali, usciti in edizioni supplettive, si esprimono sulla riuscita del volo col più grande calore. La traversata oceanica, già compiuta dagli aviatori e proseguita anzi felicemente al disopra del continente americano, viene considerata una grande vittoria per l'aviazione spagnuola, degna della grande impresa analoga compiuta dal comandante Franco.*

### Sull'Oceano

BUENOS AYRES, 26 sera

*Un messaggio da Dakar alla* Nacion *dice che il* Jesus del gran Poder *ha sorvolato il Capo Bianco nel pomeriggio di ieri alle 4,30 (Greenwich), dirigendosi verso Capo Verde. Da Buenos Ayres mandano che le previsioni metereologiche sulla costa brasiliana sono molto favorevoli al volo del* Jesus del gran Poder *per le prossime 24 ore.*

*Gli aerodromi tra Natal e la Capitale saranno illuminati, e le navi che si trovano lungo la costa faranno attenzione per segnalare l'aeroplano appena sarà scorto.*

*L'apparecchio* Jesus del Gran Poder, *a quanto annuncia la* Nacion, *che riceve la notizia dal suo corrispondente da Rio de Janeiro, ha sorvolato dopo la mezzanotte il campo di aviazione di Natal nel Brasile, proseguendo la sua rotta verso sud.*

*La notizia è pure confermata da altre fonti che però segnalano la presenza dell'apparecchio dei capitani Imenez e Iglesias su Natal alle ore 2,36 di questa mattina. Ulteriori notizie sono febbrilmente attese.* (Radio Stef.)

### Il volo su Natal

RIO DE JANEIRO, 26 sera

*Informazioni da Port Natal annunciano che il monoplano* Jesùs del Gran Poder *dopo avere traversato l'Atlantico, è apparso sul cielo di quella città poco dopo le due di questa mattina. L'arrivo è stato preannunciato qualche ora prima dalla radio di Fernando di Noronha e perciò una gran folla si era radunata nei pressi dell'aerodromo della Società Latécoère.*

*Nell'interno del campo erano stati ammessi solo gli invitati e le autorità. La direzione dell'aerodromo aveva disposto per speciali segnalazioni luminose, costituite da una serie di fari formanti una grande lettera T, onde facilitare agli aviatori l'individuazione del campo.*

*La folla entusiasmata sperava che gli aviatori atterrassero, e si preparava a far loro grandiose accoglienze, ma il monoplano, dopo essersi alquanto abbassato sul campo, e avere compiuto delle evoluzioni, si è rapidamente allontanato in direzione di sud.*

*Mentre descriveva un ampio giro sull'aerodromo, il* Jesus del Gran Poder *è stato salutato dalla folla con applausi frenetici, che si confondevano col rombo dei motori.*

### Complotto comunista a Sofia
#### L'arresto di un emissario di Mosca

SOFIA, 26 sera

La polizia ha scoperto un nuovo complotto comunista. Sono state arrestate parecchie persone tra le quali un commissario della Terza Internazionale che viveva sotto un falso nome nel sobborgo di Garna Bania di Sofia. Questo individuo aveva presso di sè somme ingenti in dollari. Secondo le risultanze della polizia, i cospiratori, che avrebbero mantenuto collegamenti con Mosca, si proponevano di bolscevizzare la gioventù universitaria e gli operai di varie aziende, diffondendo opuscoli e pubblicazioni sovversive.

La scoperta del nuovo complotto ha suscitato vivo interesse nell'opinione pubblica. L'emissario dell'Internazionale rossa che è stato arrestato si chiama Madlen Stoyanoff e fu condannato precedentemente a 15 anni di prigione e soggiornò lungamente a Mosca. Rientrato in Bulgaria sotto falso nome, assunse la carica di segretario del Partito comunista clandestino, dandosi attivamente alla propaganda sovversiva per il rinnovamento dei quadri del Partito comunista bulgaor disciolto in virtù del decreto legge per la protezione dello Stato. Sgli aveva rapporti col deputato del Partito operaio indipendente, Abramo Stoyonoff, che fu dichiarato decaduto dal suo mandato l'autunno scorso e condannato dal tribunale di Sofia per cospirazione. In quest'epoca l'emissario moscovita potè sfuggire alle ricerche della polizia. Questa riuscì nondimeno a ritrovare le sue tracce. Nel momento in cui veniva interrogato alla Direzione di Polizia, il Madlen tentò suicidarsi gettandosi dalla finestra della stanza dell'ispettore che lo interrogava.

L'inchiesta continua. (*Radio St.*).

### Banchetto diplomatico a Vienna terminato in una rissa

VIENNA, 26 sera

I giornali pubblicano una notizia, secondo la quale nella notte di sabato, dopo un banchetto al quale avevano partecipato alcuni diplomatici stranieri, avvennero degli eccessi al Grand Hotel. Secondo i giornali, fra alcuni diplomatici ed il portiere dell'albergo si sarebbe svolta una vivace scena, nella quale la peggio toccò al portiere, che grondante sangue cadde a terra. Alcuni forestieri, che si trovavano nell'albergo, presero posizione contro i diplomatici e specialmente contro due giovani segretari di legazione, uno spagnolo e l'altro brasiliano. Nel tumulto che seguì andò in frantumi uno specchio. Accorse la polizia che ha steso un verbale. Il banchetto ebbe luogo in occasione della partenza del segretario della Legazione spagnola. Il portiere ha riportata una ferita da taglio nella mano destra, ferita che non è grave.

### L'AFFONDAMENTO DELL' "IM-ALONE,, giustificato da Mellon

WASHINGTON, 26 matt.

Il segretario al Tesoro, Mellon, ha dichiarato iersera di aver esaminato accuratamente il rapporto pervenutogli dai comandanti delle due navi costiere che hanno affondato l'*Im Alone* e di essersi formata l'impressione che esse hanno agito secondo il loro diritto, e quindi legalmente, nei confronti della *schooner*, inglese. Con questa opinione contrasta il parere di alcuni esperti marittimi, i quali, stando al racconto del comandante dell'*Im Alone* ,capitano Randall, che afferma che egli navigava a quindici miglia dalla costa allorchè gli venne intimato di fermarsi, sostengono che al di là di dodici miglia dalla costa gli Americani non hanno il diritto di sercitare il controllo sulle navi estere. Questa infrazione, se provata, dicono essi facendo eco alle dichiarazioni del capitano Randall, costituirebbe un atto di vera barbarie.

Come si sa, l'affondamento nel Golfo del Messico non è oggetto soltanto di discussione dei circoli marittimi; esso ha anche ripercussioni nel campo diplomatico. Non solo l'Inghilterra sta vagliando il pro e il contro in questa faccendo, ma pare che anche la Francia stia per iniziare un'azione diplomatica, in quanto il marinaio ucciso era di nazionalità francese. Tuttavia, non mancano coloro che sostengono che l'*Im Alone* si trovava a dieci miglia dalla costa quando le navi americane gli hanno ingiunto di fermarsi. Qui sta il nocciolo della questione, e qui si tenta di far luce.

Le dichiarazioni del capitano Randall, comandante della goletta il quale qualifica di inaudita viltà l'atto del guardiacoste affondatore della sua nave, sono riportate dalla stampa americana con titoli vistosissimi. Da essa si apprnde che l'*Im-Alone*, avendo subito guasti alle macchine mentre compiva il suo viaggio dal Canadà al Messico, fu costretta a gettare l'ancora e fu in questo mentre che venne attaccata dalle due navi costiere americane. (*Radio Stef.*).

### Anche i diplomatici a Washington minacciati dal proibizionismo

FILADELFIA, 26 sera

Gli unici che possono legalmente fare uso dei liquori negli Stati Uniti sono i diplomatici accreditati presso la Casa Bianca. Questi sono ora minacciati nel loro privilegio, qualora venga accettata la proposta di un comitato di autorevoli membri della Chiesa metodista degli Stati Uniti che ha votato una decisione chiedendo il ritiro dei passaporti a quei rappresentanti esteri che non si astengono dal comperare bevande alcooliche nel territorio della Confederazione. E' dubbio però che tale campagna possa riuscire nel suo intento. (*Radio St.*)

LE RIPARAZIONI

### UNA DIFFERENZA di 50 miliardi fra domanda ed offerte

PARIGI, 26 sera

Occupandosi dei lavori del Comitato degli esperti, il *Petit Parisien* scrive che la differenza tra le richieste degli alleati e le offerte tedesche rimane molto considerevole. Il giornale aggiunge che la Germania, se accetta a rigore di termini di coprire l'ammontare dei debiti interalleati, dichiara al contrario di non volere sentire parlare del « saldo sostanziale » destinato ad indennizzare alcuni paesi e in primo luogo la Francia delle spese sopportate per la ricostruzione delle regioni devastate. Ad ogni modo la somma che essa proporrebbe per questo capitolo sarebbe del tutto irrisoria cioè 3 miliardi di marchi-oro, in totale, mentre la richiesta presentata dalle Potenze, le quali hanno subito distruzioni durante la guerra e che comprende le importanti concessioni già fatte si eleverebbe ad una quindicina di miliardi.

### I responsabili della sciagura nel cinematografo russo uccisi dalla folla

PARIGI, 26 sera

I giornali hanno da Mosca che l'inchiesta compiuta all'indomani del sinistro è riuscita a stabilire le vere cause che determinarono l'incendio del cinematografo nel villaggio di Igolkino, un sobborgo di Wladimir, in cui, come si ricorderà, trovarono la morte ben 144 spettatori. Il locale poteva contenere soltanto 80 persone, ma la sera della tragedia ben 200 spettatori assistevano alla proiezione del film. La maggior parte dei presenti era ubriaca e molti erano coloro che fumavano nonostante il divieto della polizia. Anche l'operatore aveva bevuto assai e per questo aveva affidato a un ragazzo la manovra dell'apparecchio, imprudenza che fu, come è noto, l'origine del disastro.

Prima che l'incendio del cinematografo fosse completamente domato i superstiti si impossessarono del direttore del locale e dell'operatore e li gettarono tutti e due nelle fiamme dove trovarono la morte.

### LE GUERRE ELIMINATE dalla televisione?

(Nostro servizio particolare)

SCHENECTADY, marzo

Tanto illimitate sono le possibilità della radiotelefonia e della televisione, che secondo l'opinione espressa dal signor David W. Griffith, uno dei più anziani ed esperti direttori cinematografici, queste due meraviglie della scienza del secolo ventesimo possono considerarsi come forse i due mezzi migliori e più atti a condurre l'umanità ad una eventuale abolizione delle guerre nel futuro.

Mister Griffith ha visitato in questi giorni le grandi officine della General Electric Company, in questa città, ed in tale occasione furono eseguiti degli esperimenti di trasmissione simultanea della sua voce e della sua immagine per mezzo della radio da Schenectady alla California.

« Io ritengo lo sviluppo ed il costante progresso della televisione uno dei più grandi passi fatti nella storia della scienza in questi ultimi tempi, nei quali pur tante altre cose meravigliose sono state inventate », egli ha dichiarato ai dirigenti tecnici della General Electric che lo hanno accompagnato nella visita degli stabilimenti.

Parlando quindi della cinematografia parlata, Griffith ha dichiarato che secondo lui errano completamente coloro che ritengono che essa sia destinata a tornare nuovamente nel limbo dei tentativi falliti perchè praticamente e commercialmente irrealizzabile. Egli ha ammesso che essa sia ancora allo stato sperimentale, ma ha soggiunto che gli esperimenti ed i progressi ottenuti durante gli ultimi due anni, hanno servito a confermarne le grandi possibilità avvenire. (*Int. News Ser.*)

### Le quote degli "immigrabili,, negli Stati Uniti

WASHINGTON, 26 sera

Viene pubblicao uno specchietto delle quote annuali di immigrazione negli Stati Uniti d'America permesse alle diverse nazioni. L'Italia figura dopo l'Inghilterra, la sola che abbia avuto un'aumento del continente nella sua immigrazione annuale, che è stato, come è noto portato da 3845 a 5802. L'Inghilterra da 34.007 sale con i suoi immigranti a 65.721. Gli altri stati discendono tutti: La Francia da 3954 a 3086; la la Germania da 51.227 a 25.957; lo Stato Libero d'Irlanda da 28.567 a 17.850 (*Radio Stef.*).

### UN NUOVO MINERALE scoperto in Russia

LENINGRADO, 26 sera

La spedizione geologica, diretta dall'accademico Fresman, ha scoperto nella tundra (regione stepposa artica) di Khiba, che fa parte della penisola di Kola, un minerale finora sconosciuto al quale è stato dato il nome di « fresmanite » in onore del capo della spedizione scientifica. L'analisi del minerale ha dimostrato trattarsi di un composto chimico assolutamente nuovo, mai incontrato finora allo stato naturale e che appartiene al sistema dei minerali monoclinici. Il minerale è di color bruno ed è composto di piccoli cristalli trasparenti simili al vetro.

Una spedizione partirà nei prossimi giorni da Leningrado diretta alla città di Achkhabad, allo scopo di impiantare un posto di telegrafia senza fili nel deserto di Kara Koumy, sul terreno annesso allo stabilimento per la fabbricazione di prodotti solforosi costruito recentemente in tale località. Il materiale necessario per tale impianto sarà trasportato dalla città di Achkhabad alla sua destinazione per mezzo di un autoveicolo specialmente adatto pei trasporti in terreni sabbiosi. (*Radio St.*)

### LA RIPRESA INDUSTRIALE IN INGHILTERRA

(Nostro servizio particolare)

LONDRA, marzo

La crisi industriale inglese sembra avviarsi più rapidamente di quanto si credesse verso una soluzione felice.

Infatti l'industria carbonifera, colpita così profondamente e per un così lungo periodo di tempo, ha subito un grande miglioramento specialmente nelle provincie di Blpth, Tyne Docks, Rull a Hartlepoels situate al Nord Est dell'Inghilterra. Durante lo scorso gennaio questi distretti carboniferi hanno esportato 280 mila tonnellate di carbone in più di quello esportato nel gennaio 1928.

I porti i Cardiff, Swanaac, Newport e Port Talbot, situati nel Paese di Galles meridionale, hanno anche avuto un'esportazione maggiore di quella dello scorso anno. Inoltre la richiesta del mercato nazionale è in grande numero.

Per soddisfare alle numerose ordinazioni, in parecchie miniere, inclusa la grande miniera di Sotuth Kirkby, nel Yorkshire, si lavora ora per sette giorni alla settimana.

Per la prima volta da cinque o sei anni, in tutto il grande distretto carbonifero del Yorkshire meridionale, gli operai compiono l'orario completo, e parecchie migliaia di uomini in più sono stati impiegati.

Quasi tutte le altre miniere, rimaste chiuse durante anni, si preparano a riprendere il lavoro.

Il commercio e quello dell'acciaio mostrano anche dei segni di miglioramento. Infatti dall'anno scorso, parecchie fornaci hanno ripreso la loro attività, e le statistiche del mese di gennaio mostrano una produzione di 763 mila tonnellate contro 683 mila nello scorso dicembre. Ciò costituisce dunque un aumento di 125 mila tonnellate sul quantitativo prodotto alla medesima epoca dello scorso anno.

L'industria elettrica è anche in grande progresso. Infatti secondo i progetti del Dipartimetnto Centrale di Elettricità, sono stati sottoscritti parecchi contratti per la somma complessiva di 285 milioni di lire. Alcuni di questi lavori sono già stati eseguiti ,mentre altri si stanno rapidamente compiendo, occupando una numerosa mano d'opera.

I cantieri di costruzioni navali ricevono ordinazioni frequenti. Tra le ultime sono da notare due navi da carico che saranno eseguite a Sunderland, un'altra nave di 7600 tonnellate per una ditta di Cardiff sarà costruita a Stockton, ed un'altra ditta del Paese di Galles, ha ordinato allo stesso cantiere un piroscafo di 8500 tonnellate. (*Int. News Service*).

### DENTISTA CHE GUARISCE cinque malati di cancro

PARIGI, 26 sera

I giornali hanno da Teheran che l'attenzione dei medici di quella città è attirata dalla guarigione di cinque persone affette da cancro, guarigione dovuta a un dentista ebreo, di nazionalità russa, tale Ivanitsky che ha fatto i suoi studi a Karkow, specializzandosi nella meccanica dentaria e ottenendo il diploma nel 1905. La rivoluzione l'obbligò a riparare all'estero. Egli si rifugiò in Persia dove dovette per guadagnarsi la vita fare un po' di tutto ed anche il medico. Fu in seguito ad alcune prime empiriche esperienze che, accumulata una discreta somma, l'Ivanitsky iniziò le ordinate ricerche sul cancro che avrebbero dato ora meravigliosi risultati, poichè di sei malati da lui curati cinque sarebbero completamente guariti e il sesto sarebbe in via di guarigione.

La cura del medico dentista consisterebbe in iniezioni ipodermiche, da 12 a 16 al giorno. Per quanto riguarda la composizione del siero iniettato l'Ivanitsky ha rifiutato di fare qualsiasi dichiarazione.

### Transatlantico tedesco distrutto dal fuoco

AMBURGO, 26 sera

*A bordo del piroscafo «Europa» di 46.000 tonnellate, costruito per conto del «Norddeutscher Lloyd» e che doveva entrare in servizio l'estate prossimo, è scoppiato un violento incendio che ha investito in brevissimo tempo tutto il vapore. I pompieri, accorsi prontamente da tutte le caserme della città, hanno iniziato immediatamente l'opera di spegnimento con potenti pompe a vapore coadiuvati dai marinai e dal personale dei cantieri navali. Il fuoco ha distrutto in breve tutte le parti in legno del piroscafo. In poche ore la nave, la cui costruzione era costata circa 50 milioni di marchi-oro, è andata completamente perduta.* (Radio Stef.).

### Tre infermieri arrestati a Praga sospetti di avvelenamento di un medico russo

PRAGA, 26 sera

Nell'ospedale di Kutna-Hora in Boemia tre infermieri sono stati arrestati, perchè sospettati di avere avvelenato un emigrato russo, il dott. Tsysinabolff medico addetto all'ospedale stesso. Nei grembiali e nelle valigie dei tre infermieri sono state trovate traccie di vetro polverizzato, identiche a quelle constatate dall'analisi chimiche negli intestini dello Tsymbaloff. I tre arrestati si protestano innocenti.

### Altre alluvioni in America

LOUIS VILLE, 26 sera

Dalle montagne del Kumberland si rovescia una quantità spaventosa di acqua che fa ingrossare i fiumi. Questi alla loro volta straripano, allagando vaste zone di territorio. Al bilancio delle vittime fatto nei quattro paesi recentemente colpiti dall'alluvione, se ne sono aggiunte altre dodici e pare che il numero non si arresterà qui, tanto più che nell'Alabama, nella Georgia e nella Florida continuano a scatenarsi uragani violenti, che hanno pure causato nuovi considerevoli danni. (*Radio Stef.*)

## DOPO IL PLEBISCITO

### I COMMENTI della stampa cattolica

Tutta la stampa in genere ha messo in rilievo il significato del plebiscito del 24 marzo.

A noi piace sopratutto dare qualche saggio dei commenti della stampa cattolica, specialmente in riferimento della partecipazione dei cattolici alle urne, partecipazione che, del resto, è stata rilevata da tutti i giornali e che ha avuto speciale risalto nei commenti esteri.

Il *Corriere d'Italia* dopo aver lumeggiato « la più alta portata nazionale e spirituale del plebiscito», conclude giustamente osservando che tutte le classi e tutti gli elettori — vescovi, sacerdoti e religiosi in testa:

« hanno compiuto il loro dovere con la coscienza di sanzionare, non il monopolio di un partito e il privilegio di posizioni personali, ma la conquistata unità religiosa, morale e nazionale del popolo italiano ».

Il sen. Filippo Crispolti nel *Momento* incomincia col far presente che il nome di plebiscito sarebbe stato « a prima vista tanto improprio ad una modesta consultazione elettorale », se non al « responso delle urne non si fosse dato un significato ben più esteso che non la semplice creazione di deputati ».

« E sopravvenne il più grande, anzi mondiale, trionfo del Regime, col Patto Lateranense. Allora — continua il Crispolti — la stessa parte cattolica contribuì a dar carattere effettivamente plebiscitario ai comizi imminenti ».

E ricorda le manifestazioni dei Vescovi, dell'Azione e della Stampa cattolica intese a dimostrare dinanzi al mondo che la nuova Camera ritraeva «dall'intero popolo italiano» la «massima autorità » per ratificare i patti del Laterano:

« Ecco l'impellente ragione cattolica e italiana del più affollato concorso alle urne... Questa la parte che ebbero i cattolici nel rendere intimamente plebiscitario un voto elettorale ».

L'*Italia* si compiace del riconoscimento venuto all'adesione dei cattolici da Arnaldo Mussolini sul *Popolo d'Italia* prima del voto, per cui ora a maggior ragione conclude:

« All'indomani dell'esito innegabilmente trionfale, « plebiscitario » delle elezioni noi possiamo e dobbiamo con legittimo orgoglio, affermare che ancora una volta i cattolici italiani hanno bene meritato della Patria, perchè dovunque, di null'altro preoccupati che di cooperare alla difesa di un bene inteso e superiore interesse nazionale, hanno compiuto il loro dovere di cittadini.

« Da tale sincera testimonianza il Regime Fascista — chiamato quanto prima a sancire, attraverso il voto dei due rami del Parlamento nazionale, i felici accordi del Laterano e ad iniziarne l'auspicata applicazione — può trarre sin da oggi questa deduzione: che tanto più fervido, nobile ed efficace continuerà ad essere, in ogni campo della vita nazionale l'apporto dei cattolici italiani quanto più questi troveranno nei fatti politici e sociali, promossi ed attuati dal Regime stesso, una chiara rispondenza ai principii cristiani ».

Anche l'*Eco di Bergamo* rileva come « il Patto del Laterano, presentato al suffragio dei comizi politici, riceve la sanzione plebiscitaria da tutta la nazione, in un mirabile sbalorditivo pronunciamento ».

Gli intendimenti del Pontefice e del Capo del Governo che portarono a questa Conciliazione sono dunque profondamente radicati nell'anima di tutto il popolo.

« I cattolici esultano, attendono fiduciosi l'avvenire, figli devoti della Chiesa guardano ammirati il Capo del Governo e lealmente lo seguono. Questa massa di energie a disposizione di un Capo che si è guadagnato la fiducia dell'intero suo popolo, che ha saputo risolvere il più arduo problema, l'insolubile enigma della storia contemporanea, schiude l'adito alle migliori speranze ».

### Il contributo dei cattolici nei commenti francesi

PARIGI, 26 sera

Commentando il risultato delle elezioni politiche italiane l'*Avenir* scrive che le consultazioni elettorali, senza riunioni pubbliche tumultuose e senza manifesti ingiuriosi, avrebbero potuto lasciare indifferenti gli elettori; ma il Duce ha saputo eccitarne l'entusiasmo. Il giornale rileva che in Italia si lavora con fede in questo magnifico slancio di orgoglio nazionale ed aggiunge che Mussolini ha saputo ispirare al più umile dei gregari il sentimento della potenza e del valore sociale di ciascun fascista.

L'*Ami du Peuple* commentando i primi risultati delle elezioni in Italia scrive fra l'altro:

« Come si attendevano tutti coloro che conoscono lo stato degli spiriti in Italia il plebiscito d'ieri è stato un trionfo per la causa fascista. La grande prova alla quale il Duce, cosciente dei risultati del suo lavoro metodico di oltre dieci anni, aveva voluto sottoporre il suo paese, è stata gloriosa per il Regime. Se sinora il Fascismo si è imposto e mantenuto con la forza, ormai è il consenso della nazione che dà al Capo del Governo il diritto e il dovere di vivere e continuare l'opera realizzata il giorno storico della Marcia su Roma ».

Ricordato come sarà composta la futura Camera italiana il giornale conclude:

« Come si vede l'Italia intera vi è sistematicamente rappresentata; quali che possano essere le questioni di cui dovranno occuparsi i rappresentanti del popolo italiano, si troverà sempre fra gli eletti un numero più o meno cospicuo di specializzati capaci di giudicare con cognizione di causa e senza partito preso. L'accordo concluso recentemente fra il Vaticano e il Quirinale ha portato a Mussolini il forte e potente appoggio della Chiesa. Il consenso dato ieri al Fascismo dal popolo italiano è dunque un avvenimento che non sorprenderà nessuno, ma la cui portata non sarà mai abbastanza apprezzata ».

### "Concorde unanimità,,

LONDRA, 26 sera

Il *Times* pubblica una corrispondenza da Roma sulle elezioni politiche in Italia. La corrispondenza rileva che il risultato del plebiscito, ha superate tutte le aspettative. Oltre alla enorme percentuale dei votanti, ed al fatto che il 98 per cento dei voti sono stati favorevoli al Regime, ciò che più impressiona è la concorde unanimità di tutte le provincie italiane, da Bolzano alla Sicilia. Questo significa che l'intera Nazione italiana, senza distinzione fra le nuove e le vecchie provincie, ha dato al Duce un voto di fiducia caratteristicamente totalitario, riconfermando così che il Fascismo, opera a vantaggio di tutti i figli d'Italia con eguale sollecitudine e senza preconcetti di classi e di categorie.

Il *Daily Telegraph* rileva che il numero dei voti contrari dimostra che l'opposizione al Fascismo si è ridotta ad una minoranza insignificante e soggiunge che le ragioni principali del fenomenale risultato del plebiscito, consistono nelle realizzazioni del Regime fascista, che ha abolito l'anarchia e il disordine, ha riattivato le industrie e i commerci, ha stabilito l'equilibrio tra salari e costo della vita, ha realizzato il pareggio delle Finanze avviate verso la prosperità, ha ristabilita l'efficienza dell'Esercito, della Marina, dell'Aviazione, ha assicurato la prosperità dell'agricoltura, ed ha infine elevato il prestigio e l'autorità senza precedenti, di cui gode oggi l'Italia fascista all'estero.

### "Successo sorprendente,,

BERLINO, 26 sera

Commentando i risultati delle elezioni in Italia, il *Berliner Boersen Zeitung* scrive che l'on. Mussolini e i suoi collaboratori possono a giusta ragione considerarsi vincitori sotto tutti i rapporti. La *Deutsche Tages Zeitung* dice: « Il risultato delle elezioni costituisce un successo sorprendente del regime fascista e dell'on. Mussolini. La partecipazione dei votanti raggiunse proporzioni tali che non può essere risultato di intimidazioni. La quasi unanimità degli elettori cioè l'approvazione quasi unanime della lista fascista da parte degli elettori non mancherà di impressionare il mondo intero. Si può dunque essere sicuri del consolidamento del fascismo. Senza dubbio, la conclusione della pace tra la Roma ecclesiastica e la Roma temporale, ha contribuito molto a questo successo ».

La *Deutsche Allgemeine Zeitung*, rilevando, come il *Berliner Lokal Anzeiger*, che la giornata delle elezioni è stata contrassegnata dall'ordine perfetto e da una disciplina quasi militare, rileva che il numero dei votanti è stato in generale altissimo ed ha sorpassato in tutti i casi quello delle ultime elezioni. La *Wossische Zeitung* descrive le dimostrazioni entusiastiche alle quali ha dato luogo il presentarsi alle urne degli arcivescovi e dei vescovi seguiti da tutto il clero, fatto questo che il *Berliner Tageblatt* rileva egualmente, dicendo che la pace tra il Quirinale e il Vaticano ha già portato i suoi frutti.

### Una manifestazione a Torino

TORINO, 26 sera

Ieri sera alle ore 21, il Segretario federale Basile, ha convocato in piazza Vittorio Veneto tutti i fascisti dei Circoli rionali, del Gruppo universitario e della coorte d'onore dei mutilati, « Benito Mussolini », tutte le associazioni patriottiche, combattentistiche e sindacali per manifestare la gioia della vittoria del plebiscito. Il corteo con gagliardetti e bandiere si è recato al monumento a Vittorio Emanuele II, dove ha deposto, a cura della federazione provinciale, una corona di alloro, quale simbolico richiamo ai plebisciti del Risorgimento. Il corteo ha sfilato quindi davanti alle autorità e si è sciolto in piazza Solferino, fra vibranti acclamazioni al Duce. (*Stefani*).

### L'entusiasmo di Nuoro

NUORO, 26 sera

Ieri sera un imponente corteo si è recato al Palazzo del Governo per esprimere al Capo della Provincia il proprio giubilo per i risultati plebiscitari per le elezioni politiche. Il corteo era preceduto da un folto gruppo di sacerdoti fra i quali erano i canonici di Nuoro e le autorità. Veniva poi la grande massa dei fascisti e del popolo entusiasta. Ha parlato dal balcone del Governo S. E. il Prefetto, esaltando ed elogiando lo spirito altamente fascista del popolo sardo, il patriottismo dei rurali e dei pastori i quali, a costo di sacrifici non indifferenti, hanno partecipato alle elezioni per manifestare la loro devozione al Duce. Calorosi applausi hanno salutato la fine del discorso del Prefetto e quindi il corteo si è sciolto al canto degli inni nazionali. (*Stefani*).

Cattolici e minoranze

### UN NOBILE ARTICOLO della "Polonia,,

VARSAVIA, 26 sera

Sulla *Polonia* di Kaowica, l'organo dei cristiani democratici, capeggiati dal deputato Korfanty, è apparsa in questi giorni una serie di articoli sulla questione delle minoranze in Alta Slesia.

Non entriamo e non intendiamo entrare in merito alla tanto complessa questione, ma non possiamo omettere di rilevare le conclusioni degli accordi citati che ci sembrano molto lodevoli.

L'autore esprime cioè il voto che sarebbe tempo che i cattolici tedeschi e polacchi smettessero di organizzarsi separatamente, formassero invece delle organizzazioni cattoliche comuni e insieme, lavorassero al raggiungimento dei comuni ideali cattolici per il bene del paese abitato dalle due nazionalità.

Ci sembra che siffatta iniziativa per la pacificazione degli animi meriterebbe per sè stessa di essere sviluppata e appoggiata.

### Soluzione di una vertenza italo-francese circa il disboscamento in territori di confine

VENTIMIGLIA, 26 sera

Tempo addietro era sorta una controversia tra alcuni Comuni francesi del Dipartimento delle Alpi Marittime, confinanti col nostro territorio, e le autorità italiane, originato dal fatto che questi Comuni francesi, e particolarmente quello di Valdeblore, sono possessori di grandi estensioni boschive site in territorio italiano, proprietà che, si disse in Francia, vennero contemplate nel regolamento allegato al trattato di annessione della contea di Nizza alla Francia.

Ultimamente le nostre autorità forestali vollero applicar le recenti disposizioni legislative contro il disboschimento anche alle proprietà dei suddetti Comuni, i quali protestarono vivamente richiamandosi al regolamento del 1860, e ricorrendo al Governo francese per il tramite dei deputati Grinda, Nogaro e Leon Barety. Ora la questione può dirsi definitivamente risolta con piena soddisfazione di ambo le parti. I Comuni francesi si sono solennemente impegnati a non procedere a tagli di boschi se non in proporzioni ridottissime, e tali da non compromettere il patrimonio della plaga compresa entro i nostri confini, ed il nostro Governo, giusta una comunicazione francese, ha sospeso l'applicazione dei regolamenti forestali per i boschi suaccennati.

### La giornata universitaria in un articolo dell' "Osservatore,,

ROMA, 26 notte

L'*Osservatore Romano* dedica stasera un suo articolo alla prossima « giornata universitaria » per il nostro ateneo cattolico.

L'articolo è tutto un inno e un incoraggiamento allo slancio dei cattolici.

« Lo spettacolo della « giornata » è altamente bello e suggestivo: è tutto un popolo che dalle Alpi all'estremo capo della Penisola offre il suo obolo cordiale ed entusiastico ad un'opera che infusce indispensabile alla rinascita religiosa della Nazione e che è tanto vivamente raccomandata dal Sommo Pontefice, dai Vescovi e da tutto il clero.

« Ed è sopratutto bello vedere in questa cooperazione che alla riuscita della « giodnata » si prestano tutte le organizzazioni dipendenti dalla Azione Cattolica, perchè quelli che appassionatamente seguono le vicende del movimento cristiano, conoscono molto bene il valore e l'importanza dell'Università del Sacro Cuore e per lo sviluppo e per il progresso dell'Azione stessa ».

« Molto finora hanno fatto i cattolici italiani per la loro Università: ma molto più ancora possono e devono fare. Da essi dipende non soltanto il sussistere dell'ateneo e la sua conservazione ma anche quel continuo miglioramento che deve portare il grande Istituto cattolico alla testa dell'università italiana.

« Il contadino che teme la grandine ha anche la previdenza di fare la relativa assicurazione. L'Università cattolica non può fare compilare una polizza sull'esito della « giornata », la sua assicurazione è la carità cristiana, la fiducia nella Provvidenza e nel Cuore di Gesù: la sua speranza sta nella generosità del nostro popolo. E l'Italia cattolica smentirà tanta fiducia? »

### 7 feriti a Castel Ferretti per uno scontro d'auto

ANCONA, 26 sera

*Questa mattina un furgone militare proveniente all'aeroporto di Loreto e diretto a Jesi con a bordo due ufficiali e dieci militari di truppa si è scontrato con una autocorriera in una curva dell'abitato di Castel Ferretti.*

*Nell'urto sono rimasti feriti sei militari e il capitano Volpi. Tutti i feriti sono stati trasportati all'ospedale di Ancona. Essi sono stati giudicati guaribili in pochi giorni, salvo il caporale Lombardi che manifesta sintomi di commozione cerebrale. Il Prefetto e il generale comandante la Divisione militare, si sono recati a visitare i feriti.*

*Nessun ferito fra il personale della autocorriera che non portava passeggeri.*

### 80.000 lire di danni da un incendio

VOGHERA, 26 sera

A Porana un furioso incendio ha distrutto la fattoria detta «Fabbrica» dei fratelli Merozio. I danni ascendono a 80.000 lire. I danneggiati sono assicurati.

### INGOIA PER ERRORE acido solforico

FANO, 26 sera

Certa Cesaroni Gioacchino di anni 52, abitante al Ponte Rossa, alzatosi con una gran sete e veduta sulla tavola un fiasco lo prendeva e lo portava evidamente alla bocca credendo trattasi di acqua o vino. Ma dopo qualche sociata si accorgeva di aver bevuto l'acido solforico. Fu preso da atroci dolori. Chiamato il medico gli fu fatto il lavaggio dello stomaco, ma le cure furono inutili perchè il poveretto ieri sera decedeva dopo una giornata di sofferenze.

### NOTIZIE SOMMARIE

**Il noto poeta ceco Otakar Brenzina** è morto improvvisamente in seguito ad un colpo apoplettico.

**La festa nazionale greca** è stata celebrata in tutto il paese con il più vivo entusiasmo.

**Il bilancio polacco pel 1929-30** prevede entrate per 2.954.967.414 « zloty » e spese per 2.787.787.731. Sono stati pubblicati alla fine della discussione della Dieta i decreti del Presidente della Repubblica con i quali viene chiusa la sessione per il bilancio della Dieta e del Senato.

**Gli studenti brasiliani** hanno fatto atto di solidarietà con i colleghi spagnoli, consegnando anche una nota all'Ambasciatore di Spagna a Buenos Ayres.

Il Corrierino
Settimanale ill. a colori
LA DELIZIA DEI BAMBINI
Abbonamento L. 15